

# Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2023



La Relazione sulla Gestione di Sostenibilità è il documento attraverso il quale il Gruppo Andriani comunica sia le informazioni economico-finanziarie previste dall'art. 2428 del Codice Civile che le informazioni sulle performance di sostenibilità del Gruppo (sostenibilità ambientale, sociale, lotta alla corruzione e rispetto dei diritti umani), unitamente alla disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di SDGs e di azioni per il beneficio comune.

Le informazioni sulla metodologia di rendicontazione e sul team multidisciplinare che ne ha curato la predisposizione sono riportate a pag. 8, 9 e 10 di questo report.

Le informazioni ESG sono state sottoposte ad una misurazione volontaria di performance rispetto al settore di riferimento, secondo la metodologia proprietaria di Cerved Rating Agency S.p.A., società sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Cerved Group S.p.A..

Il Rating ESG, elaborato sui dati 2023 del Gruppo Andriani, ha evidenziato la seguente valutazione:

SECTOR  
Industrials  
INDUSTRY  
AGRI-FOOD &  
BEVERAGE  
SUB-INDUSTRY  
AGRICULTURAL  
PRODUCTS & FOOD  
COUNTRY  
Italy





**ANDRIANI**  
*Leading the Food Transition*



# Indice



Informativa richiesta  
dall'art. 2428 del Codice  
Civile



Informativa di  
sostenibilità

## 0 Introduzione

- 07 Lettera agli stakeholder 
- 08 Nota metodologica 
- 11 Analisi di materialità 

## 1 Il Gruppo Andriani per lo Sviluppo Sostenibile

- 24 Il sistema valoriale 
- 26 Storia e struttura del Gruppo 
- 29 Business model e value chain 
- 31 Strategia e impegno per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile 

## 2 Governance

- 36 Governance trasparente per la sostenibilità 
- 37 Gli attori della Corporate Governance 
- 43 La struttura organizzativa di Andriani 
- 44 La modalità di gestione della sostenibilità (ESG) tra impatti e rischi 

## 3 Andamento della gestione economico-finanziaria

- 56 Sintesi delle performance economico-finanziarie 
- 57 Andamento del settore 
- 59 Andamento della gestione 
- 63 Investimenti 
- 64 Creazione di valore condiviso e tax social responsibility 
- 66 Evoluzione prevedibile della gestione 
- 67 Altre informazioni 

## 4 Il capitale umano

- 70 Le nostre risorse 
- 75 Salute, sicurezza e benessere sul lavoro 
- 80 Formazione e sviluppo del capitale umano 

## 5 Natural innovators for conscious food

- 86 Sostenibilità della catena di fornitura 
- 91 Qualità dei prodotti 
- 95 Sicurezza e tracciabilità dei prodotti 
- 97 Ricerca e sviluppo 

## 6 Ambiente

- 100 Energia 
- 102 Emissioni e neutralità carbonica 
- 108 Materiali utilizzati 
- 109 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari 
- 111 Biodiversità 
- 112 Risorse idriche 

## 7 Coinvolgimento delle comunità

- 116 Relazioni con le comunità 
- 121 Sostegno economico verso le comunità 

## a Allegati

- 123 Global Reporting Initiative Content Index
- 128 Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)
- 131 Relazione della Società di Revisione (Audit Report)
- 137 SASB Content Index



# Lettera agli stakeholder

2-22



Cari Stakeholder,

sono lieto di presentarvi la nuova edizione della nostra Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Quest'anno, nel segno della piena integrazione tra obiettivi e risultati di tipo economico-finanziario e di tipo ESG, abbiamo implementato il principio della doppia materialità cercando di valutare al meglio gli impatti sui nostri stakeholder e sulle nostre financial performance.

In anticipo rispetto agli obblighi di legge previsti a partire dal 2025, abbiamo fornito una rappresentazione sempre più chiara e trasparente della nostra catena del valore e dei relativi impatti su di essa.

Quello degli impatti riteniamo, infatti, rappresenti un driver strategico, espressione di capitale intangibile, di valore, sul quale Andriani ha sempre puntato e intende puntare con maggiore convinzione, risorse, competenze e consapevolezza, dando sostanza alla forma giuridica di Società Benefit.

Riteniamo con ferma convinzione che il processo di crescita dimensionale e di sviluppo economico "sostenibile" che stiamo portando avanti attraverso leve competitive di internazionalizzazione, innovazione e managerializzazione sia necessario per il perseguimento nel nostro nuovo purpose aziendale *"Miglioriamo la salute e il benessere delle persone, della società e del pianeta attraverso l'innovazione alimentare"*. Un purpose che vogliamo tradurre in termini di valore prodotto, misurando gli impatti del nostro business su salute e benessere, attraverso il nostro impegno, i nostri prodotti e la nostra catena del valore.

Leggendo il report, noterete il grande risalto dato allo sforzo che il nostro Gruppo sta facendo per adottare un approccio "rigenerativo" al business, che promuoviamo attraverso una collaborazione partecipativa investendo su progetti di coevoluzione con terze parti, con il duplice obiettivo di ridurre il nostro impatto ambientale attraverso la rigenerazione delle risorse e di favorire l'engagement degli stakeholder.

Fin dall'inizio del nostro percorso in favore di uno sviluppo sempre più sostenibile, ci siamo ispirati ai 10 Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare attenzione alle aree dei Diritti Umani, del Lavoro, dell'Ambiente e dell'Anti-corruzione.

A questi si aggiungono le nostre 5 aree di impatto: Filiera produttiva, Salute e benessere delle persone, Valorizzazione del territorio, Cambiamento climatico ed economia circolare, Valorizzazione delle persone e dell'identità di gruppo, verso le quali ci impegniamo, come e più di sempre, per contribuire al raggiungimento di una prosperità diffusa, dandone attenta descrizione nel documento che, quest'anno per la prima volta, integra le informazioni financial e di sostenibilità di Nove Alpi, realtà aziendale che arricchisce la nostra offerta di innovazione nel settore alimentare.

Inoltre, sempre più convinti dell'urgenza di creare valore d'impresa perseguendo impatti positivi, in coerenza con la nostra natura di Società Benefit e di B Corp, ci poniamo come interpreti e testimoni di una nuova realtà del business che mette al centro il tema delle relazioni tra persone, ambiente e società, in favore di un benessere condiviso.

Affrontiamo questa responsabilità con profonda consapevolezza, tanto più in questo momento di profonda crescita e sviluppo del Gruppo, favorito dalla partnership avviata nel 2022 con NUO e guidato, oggi, da un nuovo Piano Industriale di Sviluppo quinquennale e da un nuovo Piano Strategico di Sostenibilità.

Nel 2023 abbiamo superato i 100 milioni di fatturato e ci apprestiamo ad inaugurare un nuovo sito produttivo in Canada di circa 6.000 mq: la nostra ambizione è diventare il punto di riferimento dell'healthy food su scala globale, promuovendo anche all'estero nuovi modelli alimentari sostenibili e i principi consolidati di sostenibilità di cui siamo portatori.

Vi invito dunque ad esplorare la Relazione per scoprire in dettaglio i nostri progressi, le sfide affrontate e i nostri obiettivi futuri.

Siamo aperti al dialogo e ai vostri feedback, poiché crediamo che la collaborazione con i nostri stakeholder sia fondamentale per la creazione di un futuro migliore per tutti.

Grazie per il vostro continuo sostegno e fiducia in noi.

**Michele Andriani**

Presidente del Consiglio di Amministrazione e A.D.

# Nota metodologica

2-2 2-3 

## Legenda

-  Link esterno sul web
-  Link interno al documento
-  **CC2428**  
Informativa richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile
-  **ESG**  
Informativa di sostenibilità



GRI



ESRS



BIA



SASB

La Relazione sulla Gestione Consolidata di Sostenibilità 2023 presenta una struttura di contenuti che riporta sia per l'informativa economico-finanziaria prevista dall'art. 2428 del codice civile, sia per l'informativa sulle performance di sostenibilità, le dinamiche complessive dell'intero perimetro di rendicontazione del Gruppo Andriani (nel seguito anche "Gruppo Andriani" o "il Gruppo").

Il documento in esame rappresenta, quindi, la Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Andriani e, pertanto, esprime in aggiunta alle società direttamente controllate, le informazioni economico-finanziarie della Andriani S.p.A. e le relative informazioni ESG più strettamente riconducibili alla governance ed ai rischi, alla sostenibilità ambientale e sociale, alla lotta alla corruzione ed al rispetto dei diritti umani unitamente alla disclosure sull'impegno e sui risultati conseguiti in tema di beneficio comune, coerentemente con lo status di società benefit della Andriani S.p.A.

L'unicità di tale documento è, pertanto, caratterizzata dal livello di connettività, e per certi versi integrazione, non solo tra informazioni financial e di sostenibilità, ma anche tra Report di sostenibilità e Relazione di impatto. Due documenti che, pur rispondendo ad obblighi normativi attualmente differenti, volontario il primo ed obbligatorio il secondo, convergono nel rispondere coerentemente alle aspettative informative degli stakeholder aziendali in tema di contributo allo sviluppo sostenibile.

Il documento risponde, con anticipo alle prescrizioni della Corporate Sustainability Reporting Directive (la cosiddetta "CSRD"), rispetto alla collocazione delle informazioni di sostenibilità, nell'ambito della Relazione sulla Gestione, per quelle imprese europee considerate di grandi dimensioni che rientrano, a far data dall'esercizio 2025, nell'ambito di applicazione obbligatoria della stessa direttiva.

Pur rappresentando un documento unico, la presente Relazione riporta, pertanto, nelle diverse sezioni del documento, le informazioni obbligatorie di cui all'art. 2428 del Codice civile, contraddistinte dall'infografica  **CC2428** e le informazioni volontarie di sostenibilità contraddistinte dall'infografica  **ESG**

La Relazione sulla Gestione Consolidata di Sostenibilità 2023 presenta al suo interno rimandi a differenti standard internazionali (GRI, BIA, SASB) ai quali vanno ad aggiungersi quest'anno gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), standard europei per la rendicontazione di sostenibilità che Andriani ha scelto di testare in applicazione del principio di doppia materialità e di interoperabilità tra GRI ed ESRS.

Le linee guida sul Sustainable Development Goals Disclosure (SDGD) Recommendations che rappresentano il framework internazionale di riferimento per la rendicontazione delle performance in ottica SDGs, completano il set dei riferimenti metodologici per la Relazione sulla Gestione Consolidata 2023.



CSRD



GRI



ESRS



Doppia materialità



Interoperabilità tra GRI ed ESRS



Linee guida sul SDGD

## Perimetro di reporting

Il periodo di reporting coincide con l'esercizio 2023 e il perimetro di rendicontazione dell'informativa di sostenibilità coincide con quello del Bilancio Consolidato del Gruppo Andriani, ovvero comprende Andriani S.p.A. e le sue controllate Terre Bradaniche S.r.l., ApuliaKundi S.r.l., Nove Alpi S.r.l., Casa Andriani S.r.l., Andriani Ltd e Andriani USA PBC, perimetro che presenta, a diverso titolo, informazioni relative a temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili a comprendere meglio l'andamento del business, i suoi risultati e, soprattutto, l'impatto aziendale su tali tematiche.

Si precisa che rispetto alla Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2022, l'area di consolidamento per l'esercizio 2023 si arricchisce della controllata Nove Alpi S.r.l., società acquisita nel corso del 2022, non rientrata nel perimetro di rendicontazione relativo all'esercizio precedente.

La controllate Casa Andriani S.r.l., Andriani Ltd e Andriani USA PBC, pur rientrando nel perimetro del consolidato di Gruppo non sono rilevanti al fine di valutare l'impatto del business con riferimento alle tematiche ESG.

## Processo e modalità di reporting

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo Andriani, le informazioni relative all'esercizio in esame sono confrontate con quelle relative all'esercizio precedente, salvo ove non possibile.

È stato contenuto, nei limiti del possibile, il ricorso all'uso di stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale, e degli impatti derivanti dall'attività aziendale, sono stati:

- applicati i principi di rendicontazione di sostenibilità previsti dagli standard più diffusi a livello internazionale;
- raccolti i dati e le informazioni del contesto nel quale il Gruppo Andriani opera;
- identificati e rendicontati i temi materiali, ovvero individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità di impatto e finanziaria (pag. 11).

La Relazione, con il consueto approccio "anticipatorio", è stata redatta in conformità ai GRI Standard 2021 (*in accordance*) e riporta, appunto, non solo la riclassificazione del valore economico diretto e generato in conformità al GRI 201-1, ma anche il

prospetto del valore aggiunto secondo lo "Standard GBS 2013 - Principi di redazione del bilancio sociale" predisposto dal Gruppo Bilanci e Sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione della Andriani S.p.A. Società Benefit ha preso visione della Relazione sulla Gestione Consolidata in data 29 febbraio 2024. Il presente documento, corredata, infatti, il Bilancio Consolidato di Gruppo presentato in occasione dell'Assemblea degli Azionisti della holding Andriani S.p.A. tenutasi in data 29 marzo 2024.

L'informativa richiesta dall'art. 2428 del codice civile, e prevista ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. 127/91, è stata verificata dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., nell'ambito del giudizio di coerenza sul Bilancio Consolidato di Gruppo, ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 (pag. 131). L'informativa ESG della presente Relazione è stata sottoposta ad assurance ("limited assurance engagement") dalla medesima società di revisione, secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised.

La periodicità della Relazione sulla Gestione Consolidata di Sostenibilità è di tipo annuale.



GRI 201-1



Standard GBS 2013



ISAE 3000 Revised

Arricchiscono la parte metodologica del report i seguenti riferimenti sui temi ESG:

- [GRI Content Index](#) - con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards 2021 e relative omissioni d’informativa;
- [GRI-ESRS Interoperability Index](#) - pubblicato nella versione in draft il 30 novembre 2023 che riporta il raccordo tra la disclosure GRI e quella ESRS;
- [SASB Materiality MAP \(Food & Beverage Sector\)](#) - che riporta il dettaglio delle metriche di rendicontazione richieste per il settore riguardante la trasformazione degli alimenti;
- [10 principi del Global Compact](#) - a cui Andriani si ispira per la redazione della Communication on progress che anche per quest’anno coincide con il presente report;
- [Linking the SDGs and the GRI Standards](#) - nella nuova versione emendata nel maggio 2022 che mette in relazione ai contenuti del GRI Content Index con gli SDGs;

- [Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab’s B Impact Assessment](#)- documento del febbraio 2021 che mette in relazione i contenuti del GRI Content Index con il B Impact Assessment;
- [AccountAbility 1000 - Stakeholder Engagement Standard](#) - standard di processo per il coinvolgimento degli stakeholder.

In allegato costituiscono uno strumento per una migliore lettura della Relazione le 2 tabelle di correlazione tra il GRI Content Index e i 17 SDGs di Agenda 2030 (pag. 123) e lo standard BIA di B Lab (pag. 134). A queste si aggiunge il SASB Content Index (pag. 137) che riporta il raccordo tra le metriche settoriali richieste dal SASB e le informazioni riportate nel presente report.



## Il team che ha collaborato per la redazione del presente report

La Relazione sulla Gestione Consolidata di Sostenibilità 2023 è un documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione dell’Andriani S.p.A., che si è avvalso, per la sua redazione, di qualificate professionalità interne ed esterne al Gruppo Andriani. In particolare, il team interdisciplinare che ha preso parte alla predisposizione della Relazione ha visto coinvolti i referenti delle funzioni aziendali di Andriani S.p.A., Terre Bradaniche, ApuliaKundi e Nove Alpi S.r.l.: CSR & Sustainability, Direzione Amministrazione, Contabilità e bilancio, Affari legali e societari, Marketing & Comunicazione, Sales Account, Risorse umane, Ricerca e sviluppo, Pianificazione e controllo, Acquisti, Produzione, Supply Chain, Qualità, Logistica, Affari generali, Information Technology, Tesoreria e affari fiscali.

Il Responsabile del gruppo di lavoro è l’Ing. Filippo Capurso.

L’attività di editing e di impaginazione grafica è stata effettuata da Interno15 Srl (info@interno15.it).

La traduzione in inglese del testo è stata curata da EBL Italia (info@ebl-italia.it).

Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità possono essere inviati all’email: [csr@andrianispa.com](mailto:csr@andrianispa.com).



GRI Content Index



GRI-ESRS



SASB Materiality MAP



10 principi Global Compact



Linking SDGs and the GRI Standards



GRI Standards and BIA



AccountAbility 1000

# Analisi di materialità



3-1 3-2 ESG

Il Gruppo Andriani, consapevole della crescente funzione strategica che la materialità riveste non solo nel processo di reporting, ma anche nella governance e nella gestione aziendale, prosegue nel segno del rigore metodologico, dedicando impegno e risorse all'analisi di materialità, in conformità con la maggiore attenzione richiesta dagli attuali standard di rendicontazione globali e attraverso un approccio di *early adoption* in vista dei futuri standard di rendicontazione europei.

Il risultato di tale analisi è il frutto di un processo per step determinato in buona parte dalla continua evoluzione del contesto di sostenibilità della Andriani che risulta impattato da fattori quali:

- megatrend e rischi globali, partendo da quelli economici, sociali ed ambientabili, per arrivare a quelli tecnologici e geopolitici;
- internazionalizzazione del business attraverso processi di crescita operativa;
- complessità normativa determinata dallo status di Gruppo di grandi dimensioni (almeno secondo i parametri della nuova direttiva contabile introdotta dal Legislatore Europeo).

In tale percorso di sviluppo che non può prescindere dai rischi e dalle opportunità legati alla sostenibilità, Andriani ha implementato un processo di doppia materialità in linea con quanto previsto dalla CSRD, definendo i temi materiali oggetto di rendicontazione, ovvero mettendo in relazione i risultati dell'approccio inside-out della materialità di impatto con quelli dell'approccio outside-in della materialità finanziaria.

Il processo, realizzato nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2023, oltre che per l'attività di analisi ha coinvolto il team di Andriani nell'ambito di tre meeting specifici aventi ad oggetto: l'update sui temi materiali, i focus group con i fornitori, la doppia materialità.

Per quanto attiene la materialità di impatto, il team Andriani ha definito i temi materiali seguendo i quattro step previsti dallo standard GRI 3:

- 1) comprensione del contesto dell'organizzazione e quello del settore di riferimento;
- 2) individuazione degli impatti potenziali ed effettivi;
- 3) valutazione dell'importanza degli stessi impatti;
- 4) prioritizzazione di quelli più significativi da rendicontare.



Nuova direttiva contabile



GRI 3

## Framing

Il primo step ha impegnato il team nell'analisi di alcuni documenti, tra i quali oltre quelli interni aziendali ad alta valenza strategica (riguardanti il purpose, la vision & mission, i mercati, i prodotti e i brand) si riportano, a mero titolo esemplificativo, quelli rivenienti da:

- organismi internazionali, tra i quali il WBCSD (World Business Council for Sustainable Development), il World Economic Forum, il Science Based Target Initiative, il WWF (World Wide Fund for Nature);
- normative europee, tra le quali, oltre la già citata CSRD, la CSDD (Corporate Sustainability Due Diligence), il Regolamento Europeo sulla "deforestazione zero";

- sector standard di rendicontazione internazionali, ovvero il GRI 13 Agriculture, Aquaculture and Fishing Sectors, in adozione volontaria dal 1° gennaio 2024;
- media specializzati con focus sugli ESG e sul settore food&beverage.

Per aggiornare i temi ed individuare la lista dei relativi impatti per l'analisi di materialità, ovvero lo step 2, il team ha consultato la proposta di topic e sub-topic pubblicati dall'EFRAG nell'ambito degli standard ESRS, nonché il relativo elenco dei SFDR PAI (Principal Adverse Impact).



WBCSD



World Economic Forum



Science Based Target Initiative



WWF



CSDD



Regolamento Europeo



GRI 13 Agriculture Aquaculture and Fishing Sectors



ESG



Food & beverage



PAI

Tale analisi, supportata da un'attività di migliore aderenza al contesto della Andriani, ha portato alla selezione di 16 temi complessivi, assegnati alle rispettive 5 aree di impatto riportati nella tabella seguente.

Tabella → I 16 temi complessivi e le rispettive 5 aree di impatto

Area di impatto	Tema materiale	Aspetto GRI	Perimetro dell'impatto	Tipologia d'impatto	SDGs
<b>Filiera produttiva e agricoltura sostenibile</b>	<b>1</b> Gestione responsabile della catena di fornitura	Pratiche di approvvigionamento	Andriani - controllate - fornitori - business partner	Da Andriani e sue controllate direttamente connesso attraverso una relazione di business	   
	<b>2</b> Biodiversità ed ecosistemi	Biodiversità	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	 
<b>Salute e benessere</b>	<b>3</b> Trasformazione digitale e innovazione	Non presente topic - specific standard	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	  
	<b>4</b> Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Salute e sicurezza dei clienti - Marketing ed etichettatura	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	 
	<b>5</b> Benessere del consumatore	Salute e sicurezza dei clienti	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	  
<b>Sviluppo e valorizzazione del territorio</b>	<b>6</b> Comunità inclusive e sostenibili	Non presente topic - specific standard	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	 
<b>Cambiamento climatico ed economia circolare</b>	<b>7</b> Gestione energetica	Energia	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	  
	<b>8</b> Emissioni	Emissioni	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	  
	<b>9</b> Transizione verso un'economia circolare	Acqua e scarichi idrici - Materiali - Scarichi e rifiuti	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	    
	<b>10</b> Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti	Marketing ed etichettatura - Materiali	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	   
<b>Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo</b>	<b>11</b> Governance, strategia sostenibile e Business Model	Comportamento anticoncorrenziale - Compliance socio-economica - Privacy dei clienti - Presenza sul mercato - Politica pubblica	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	  
	<b>12</b> Anticorruzione	Anticorruzione	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate direttamente connesso attraverso una relazione di business	
	<b>13</b> Diversità e sviluppo del capitale umano	Occupazione - Formazione e istruzione - Diversità e pari opportunità	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	   
	<b>14</b> Salute e benessere sui luoghi di lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	Andriani - controllate - dipendenti	Da Andriani e sue controllate	   
	<b>15</b> Diritti umani e lavoro dignitoso	Non discriminazione - Relazioni tra lavoratori e management - Lavoro minorile - Lavoro forzato	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate direttamente connesso attraverso una relazione di business	   
	<b>16</b> Metriche ed obiettivi	Non presente topic - specific standard	Andriani - controllate	Da Andriani e sue controllate	

## Engagement

2-29

L'attività di ingaggio degli stakeholder per l'esercizio 2023 è stata condotta puntando su un maggiore livello di consapevolezza degli stessi soggetti ingaggiati. Per tale motivo il processo di ingaggio è stato gestito dedicando, in particolare, agli stakeholder interni, ma anche ad una categoria di stakeholder esterni (fornitori), una sessione di approfondimento sulla doppia materialità e sull'analisi dei relativi impatti anche in forza di quanto previsto dalla recente pubblicazione delle [linee guida EFRAG sulla materialità](#).

Il gruppo di stakeholder interni ingaggiato, oltre ai componenti del team interdisciplinare, riportato in nota metodologica, ha visto la partecipazione di due espo-

menti della governance aziendale di Andriani S.p.A., ovvero un amministratore indipendente del Consiglio di Amministrazione ed un componente del Collegio Sindacale.

In aggiunta all'ingaggio degli stakeholder interni, il team Andriani ha scelto, ancora una volta, di corroborare le proprie analisi puntando su una categoria di stakeholder ritenuta di particolare rilevanza strategica, i fornitori. Come descritto nel paragrafo precedente, 4 tipologie di fornitori (materie prime, imballaggi, trasporto e servizi) sono state coinvolte nel processo di materialità, chiedendo loro di esprimere una valutazione di prioritizzazione sui 16 temi.



## Double Materiality

Per la [MATERIALITÀ DI IMPATTO](#) è stato chiesto al team coinvolto di esprimere un giudizio sulla tipizzazione degli impatti, negativi e positivi, associati ad ognuno dei 16 temi e sulla loro significatività in base ai due parametri:

- 1) **SEVERITÀ** valutata in base a 3 driver:
  - scala, ovvero assegnando un punteggio da 1 (poco rilevante) a 5 (molto rilevante);
  - ambito, ovvero individuando l'impatto su quali stakeholder e su quali fasi della catena del valore;
  - l'irrimediabilità, ovvero valutando in base al grado (basso/medio/alto) il suo possibile ripristino.
- 2) **PROBABILITÀ** valutata in base a 2 parametri:
  - effettività, ovvero se attuale;
  - potenzialità, ovvero se a breve/medio/lungo termine.

Per la [MATERIALITÀ FINANZIARIA](#) è stato chiesto al medesimo team di esprimere una valutazione sugli impatti seguendo l'approccio IRO (Impact, Risk, Opportunities) previsto dai nuovi standard ESRS, ovvero definendo per ognuno le eventuali tipologie di rischio od opportunità associate.

La definizione dei rischi o delle opportunità è stata effettuata esprimendo una valutazione sui seguenti 4 aspetti:

- scala, ovvero assegnando un punteggio da 1 (poco rilevante) a 5 (molto rilevante) assumendo come valore soglia 4, ovvero supponendo che la ricaduta in bilancio di tale impatto possa raggiungere, in un orizzonte di breve, medio o lungo termine, un valore monetario almeno pari alla performance materiality del bilancio consolidato di gruppo;
- probabilità, ovvero assegnando probabile se superiore al 50% o possibile/remoto se inferiore al 50%;
- orizzonte temporale, ovvero assegnando un time horizon di breve (entro l'anno), medio (da 1 a 5 anni) e lungo termine (oltre i 5 anni);
- grandezza di bilancio impattata (ad es. capex, opex, revenue, cash flow, cost of capital, equity).

I temi considerati rilevanti per la materialità di impatto sono complessivamente 16 e risultano evidenziati in grassetto nella tabella che segue e che riporta, in dettaglio, i quattro impatti che superano la valutazione di doppia materialità e che, quindi, sono stati giudicati prioritari in base non solo alla materialità di impatto (16 impatti su un totale di 20), ma anche in base a quella di tipo finanziario (5 impatti su 20):

- pratiche agricole intensive;
- valutazione e selezione dei fornitori in base a criteri economici, sociali ed ambientali;
- inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto e mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare;
- ritardo nella circolarità dei processi produttivi.

Tali impatti risultano essere associati rispettivamente a tre temi materiali ed a corrispondenti tre aree di impatto:

- Gestione responsabile della catena di fornitura – Filiera produttiva e agricoltura sostenibile;
- Sicurezza e tracciabilità dei prodotti – Salute e benessere;
- Transizione verso un'economia circolare – Cambiamento climatico ed economia circolare.

Il grafico mette a confronto la valutazione assegnata a ciascuno impatto nella singola prospettiva outside-in e inside-out.

AREA DI IMPATTO	Filiera produttiva e agricoltura sostenibile			Sviluppo e valorizzazione del territorio
TEMA MATERIALE IMPATTO	Gestione responsabile della catena di fornitura		Biodiversità ed ecosistemi	Comunità inclusive e sostenibili
ESTERNALITÀ	Pratiche agricole intensive	Valutazione e selezione dei fornitori in base a criteri economici, sociali ed ambientali	Perdita di biodiversità	Mancato coinvolgimento degli stakeholder nella promozione della prosperità diffusa a livello locale
INSIDE-OUT	Negativo	Positivo	Negativo	Negativo
	Tecniche colturali associate al degrado del suolo, ad elevati consumi idrici e forte utilizzo di input (macchinari, fertilizzanti e prodotti fitosanitari)	Maggior vantaggio competitivo, compliance normativa ed efficienza produttiva lungo la catena di fornitura	Perdita di resilienza ai cambiamenti climatici. Perdita dell'integrità strutturale e funzionale degli ecosistemi con conseguente diminuzione dei servizi ecosistemici (impollinazione, sequestro di carbonio, ritenzione idrica, ecc.)	Mancate opportunità di sviluppo socio-economico per il territorio
MATERIALITÀ DI IMPATTO	<b>PROBABILITÀ</b>			
	EFFETTIVO O POTENZIALE (breve/medio/lungo termine)			
	Effettivo	Potenziale (medio periodo)	Effettivo	Potenziale
	SCALA (da 1 a 5)			
	5	4	5	3
	<b>AMBITO</b> (Stakeholder)			
Agricoltori e Fornitori (materie prime)	Fornitori (materie prime, logistica e servizi)	Agricoltori, Fornitori (materie prime, logistica e servizi) e Business Partner	Collettività, Comunità locali, Istituzioni, Associazioni e società civile	
<b>AMBITO</b> (Catena del valore)				
- Ricerca e innovazione di prodotto - Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Movimentazione materie prime - Controlli di sicurezza alimentare		- Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Logistica e vendita	- Ricerca e innovazione di prodotto - Comunicazione - Gusto e benessere	
<b>IRRIMEDIABILITÀ</b> (Bassa/media/alta)				
Media	-	Alta	Media	
OUTSIDE-IN	Rischio di riduzione delle rese agricole delle filiere di approvvigionamento: implicazioni in termini di maggiori costi di approvvigionamento	Le procedure di qualifica e audit della catena di fornitura, pur migliorando le performance in ottica ESG, potrebbero determinare la necessità di cambiare fornitori strategici, con potenziale aggravio di costi di approvvigionamento	La perdita di biodiversità può determinare, per effetto del venire meno dei servizi ecosistemici, un depauperamento dei suoli e una loro minor resa con la inevitabile rinuncia a progetti di filiera corta	La mancanza di coinvolgimento del sistema di attori locali può determinare effetti sull'ecosistema aziendale e sulla catena del valore
	<b>MATERIALITÀ FINANZIARIA</b>			
<b>RISCHIO/OPPORTUNITÀ</b>				
Rischio	Rischio	Rischio	Rischio	
<b>GRANDEZZA DI BILANCIO</b>				
Opex	Opex	Opex	Less Revenue, Opex	
SCALA (da 1 a 5)				
4	4	1	1	
<b>ARCO TEMPORALE</b> (breve, medio, lungo)				
Medio	Medio	Medio	Lungo	
<b>PROBABILITÀ</b> (remota/possibile/probabile)				
Probabile	Probabile	Probabile	Remota	

<b>AREA DI IMPATTO</b>	<b>Salute e benessere</b>		
<b>TEMA MATERIALE</b>	<b>Trasformazione digitale e innovazione</b>	<b>Sicurezza e tracciabilità dei prodotti</b>	<b>Benessere del consumatore</b>
<b>IMPATTO</b>	Controllo dei processi lungo le varie fasi della catena del valore	<b>Inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto. Mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare</b>	<b>Produzione di alimenti che favoriscono un approccio positivo all'alimentazione basato sulla scienza nutrizionale e la dieta mediterranea</b>
<b>ESTERNALITÀ</b>	Positivo	<b>Negativo</b>	<b>Positivo</b>
<b>INSIDE-OUT</b>	Efficacia produttiva, riduzione sprechi, ottimizzazione tempi e risorse	Mancata soddisfazione del cliente, rischio per la salute del consumatore, mancata compliance con la normativa vigente	Tutela della salute del consumatore attraverso l'offerta di alimenti sani, nonché la sensibilizzazione e la promozione di uno stile di vita equilibrato



<b>MATERIALITÀ DI IMPATTO</b>	<b>PROBABILITÀ</b>	<b>EFFETTIVO O POTENZIALE</b> (breve/medio/lungo termine)			
		Potenziale (breve periodo)	<b>Potenziale (breve periodo)</b>	<b>Effettivo</b>	
		<b>SCALA</b> (da 1 a 5)	3	<b>5</b>	<b>5</b>
	<b>SEVERITÀ</b>	<b>AMBITO</b> (Stakeholder)	Tutti	Fornitori, Dipendenti, Clienti, Business Partner, Università ed Enti di ricerca	Fornitori, Clienti e Business Partner
		<b>AMBITO</b> (Catena del valore)	- Ricerca e innovazione di prodotto - Produzione - Comunicazione	- Ricerca e innovazione di prodotto - Agricoltori e catena di fornitura	- Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Movimentazione materie prime - Controlli di sicurezza alimentare - Produzione - Controllo della qualità - Comunicazione
		<b>IRRIMEDIABILITÀ</b> (Bassa/media/alta)	-	Bassa	-

<b>OUTSIDE-IN</b>	Dagli investimenti previsti nei prossimi 5 anni (piano industriale) per la digitalizzazione di processi e attività, anche in ottica ESG, il Gruppo si attende benefici finanziari dall'efficiamento dei processi di gestione	Gli investimenti in tema di sicurezza e tracciabilità delle materie prime, superiori a quanto previsto dalle normative in materia, generano non soltanto costi di esercizio ma anche benefici economici in termini di minori resi su vendite, riduzione dei reclami su prodotti, maggiori ricavi di vendita	Le iniziative sul benessere del consumatore potrebbero contribuire all'ampliamento dei target di clientela, con riconoscimento di un plus in termini di pricing di prodotto
-------------------	--	---	---



<b>MATERIALITÀ FINANZIARIA</b>	<b>RISCHIO/OPPORTUNITÀ</b>			
	Opportunità	Opportunità	Opportunità	
	<b>GRANDEZZA DI BILANCIO</b>			
	Saving Opex, Capex	Revenue	Revenue	
	<b>SCALA</b> (da 1 a 5)	5	<b>4</b>	2
	<b>ARCO TEMPORALE</b> (breve, medio, lungo)	Medio	Breve	Medio
	<b>PROBABILITÀ</b> (remota/possibile/probabile)	Probabile	<b>Probabile</b>	Probabile

<b>AREA DI IMPATTO</b>	<b>Cambiamento climatico ed economia circolare</b>			
<b>TEMA MATERIALE</b>	<b>Gestione energetica</b>	<b>Emissioni</b>	<b>Transizione verso un'economia circolare</b>	<b>Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti</b>
<b>IMPATTO</b>	<b>Efficientamento energetico e autoproduzione con riduzione dei consumi e ottimizzazione dei costi</b>	<b>Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas ad effetto serra</b>	<b>Ritardo nella circolarità dei processi produttivi</b>	<b>Progettazione non virtuosa di prodotti e imballaggi</b>
<b>ESTERNALITÀ</b>	Positivo	Negativo	Negativo	Negativo
<b>INSIDE-OUT</b>	Miglioramento delle performance energetiche ed economiche. Aumento autonomia energetica.	Mancata azione climatica: ritardi nel percorso di decarbonizzazione, aumento effetti negativi su clima e salute.	Mancata riduzione degli sprechi (inefficienza produttiva e peggiore performance economica) e mancata adozione di modelli e pratiche di riutilizzo, riciclo e riuso.	Scarsa diffusione di modelli e competenze in eco-design con conseguente produzione di rifiuti e materiali da imballaggio superflui e non circolari.



<b>MATERIALITÀ DI IMPATTO</b>	<b>PROBABILITÀ</b>	<b>EFFETTIVO O POTENZIALE</b> (breve/medio/lungo termine)			
		<b>Potenziale (breve periodo)</b>	<b>Potenziale (medio periodo)</b>	<b>Effettivo</b>	<b>Effettivo</b>
	<b>SEVERITÀ</b>	<b>SCALA</b> (da 1 a 5)			
		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
		<b>AMBITO</b> (Stakeholder)			
		Ambiente, Fornitori, Business partner, Collettività, Comunità locali, Istituzioni, Associazioni e società civile	Ambiente, Fornitori, Business partner, Collettività, Comunità locali, Istituzioni, Associazioni e società civile	Ambiente, Fornitori, Business partner, Collettività, Comunità locali, Istituzioni, Associazioni e società civile	Ambiente, Fornitori, Dipendenti e Business partner
<b>AMBITO</b> (Catena del valore)					
- Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Produzione	- Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Movimentazione materie prime - Produzione - Logistica e vendita	- Ricerca e innovazione di prodotto - Produzione	- Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Produzione		
<b>IRRIMEDIABILITÀ</b> (Bassa/media/alta)					
-	Alta	Media	Bassa		

<b>OUTSIDE-IN</b>	Difficoltà nell'approvvigionamento energetico a causa di crisi e altri fattori esterni. Riduzione performance energetiche e finanziarie (maggiori costi e difficoltà nel budget). Aumentata esposizione alla volatilità del mercato.	Ritardo nel percorso di decarbonizzazione con conseguente aggravio di costi ed investimenti.	Inefficienze del ciclo produttivo in termini di maggiore incidenza di sottoprodotti e scarti produttivi, con ritardi nella transizione verso processi produttivi di economia circolare. Rischi di riduzione dei margini di vendita.	Inefficienza nell'ecodesign e conseguente produzione di rifiuti che potrebbe determinare il sostenimento di costi per lo smaltimento.
-------------------	--	--	---	---



<b>MATERIALITÀ FINANZIARIA</b>	<b>RISCHIO/OPPORTUNITÀ</b>			
	Rischio	Rischio	Rischio	Rischio
	<b>GRANDEZZA DI BILANCIO</b>			
	Opex, Capex	Opex, Capex	Opex	Opex
	<b>SCALA</b> (da 1 a 5)			
	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>1</b>
<b>ARCO TEMPORALE</b> (breve, medio, lungo)				
Breve	Medio	Breve	Medio	
<b>PROBABILITÀ</b> (remota/possibile/probabile)				
Possibile	Remota	<b>Probabile</b>	Possibile	

<b>AREA DI IMPATTO</b>	<b>Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo</b>			
<b>TEMA MATERIALE</b>	<b>Governance, strategia sostenibile e Business Model</b>			<b>Anticorruzione</b>
<b>IMPATTO</b>	<b>Mancata definizione di una strategia d'impresa finalizzata al beneficio comune</b>	<b>Mancata implementazione di un sistema di due diligence e gestione degli impatti e relativi rischi ed opportunità</b>	<b>Redazione e monitoraggio di un piano di sostenibilità</b>	Esposizione a sanzioni e rischio reputazionale
<b>ESTERNALITÀ</b>	Negativo	Negativo	Positivo	Negativo
<b>INSIDE-OUT</b>	Utilizzo di un modello di business che trascura la creazione di valore condiviso per i propri stakeholder	Implementazione di un sistema di due diligence e valutazione degli impatti sociali ed ambientali e dei relativi rischi più significativi in tutta la catena del valore	Pianificare per tempo gli obiettivi ESG definendone le relative metriche in piena integrazione con la dimensione finanziaria	Episodi di corruzione, concussione e conflitti di interesse con possibili impatti negativi, reputazionali ed economici sugli stakeholder



<b>MATERIALITÀ DI IMPATTO</b>	<b>PROBABILITÀ</b>	<b>EFFETTIVO O POTENZIALE (breve/medio/lungo termine)</b>			
		<b>Effettivo</b>	<b>Potenziale (medio periodo)</b>	<b>Effettivo</b>	Potenziale (breve periodo)
	<b>SEVERITÀ</b>	<b>SCALA (da 1 a 5)</b>			
		<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	3
		<b>AMBITO (Stakeholder)</b>			
		Azionisti, Finanziatori, Organi di governance, Dipendenti, Collettività, Ambiente	Azionisti, Finanziatori, Dipendenti, Collettività, Ambiente	Organi di governance, Dipendenti, Collettività, Ambiente	Organi di governance, Azionisti
		<b>AMBITO (Catena del valore)</b>			
- Comunicazione	Tutti	- Comunicazione	- Comunicazione		
<b>IRRIMEDIABILITÀ (Bassa/media/alta)</b>					
Bassa	Alta	-	Media		

<b>OUTSIDE-IN</b>	Mancata definizione di una strategia finalizzata al beneficio comune che determina rischi di compliance e reputazionali	Mancata definizione di un sistema di due diligence a presidio dei rischi ambientali lungo la catena del valore che potrebbe determinare sanzioni oltre a danni reputazionali	Pianificare per tempo gli obiettivi ESG prevedendo gli impatti finanziari dei relativi ai progetti	Esposizione ad episodi di corruzione, conflitti di interesse e altre fattispecie che potrebbero determinare sanzioni oltre che danni reputazionali
-------------------	---	--	--	--



<b>MATERIALITÀ FINANZIARIA</b>	<b>RISCHIO/OPPORTUNITÀ</b>			
	Rischio	Rischio	Opportunità	Rischio
	<b>GRANDEZZA DI BILANCIO</b>			
	Opex, Cost of Capital, Equity	Opex	Revenue, Capex	Opex, Cost of capital, Equity
	<b>SCALA (da 1 a 5)</b>			
	1	3	1	2
	<b>ARCO TEMPORALE (breve, medio, lungo)</b>			
Medio	Medio	Medio	Medio	
<b>PROBABILITÀ (remota/possibile/probabile)</b>				
Possibile	Probabile	Probabile	Remota	

AREA DI IMPATTO	Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo				
TEMA MATERIALE	Diversità e sviluppo del capitale umano		Salute e benessere sui luoghi di lavoro	Dritti umani e lavoro dignitoso	Metriche ed obiettivi
IMPATTO	<b>Sviluppo delle competenze tecniche e trasversali attraverso una continua formazione</b>	Mancata considerazione delle problematiche associate a fenomeni di discriminazione, violenza ed esclusione	<b>Sviluppo di pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro</b>	<b>Condizioni di lavoro precarie, lesive dei diritti umani e della dignità dei lavoratori (lavoro forzato, lavoro minorile, straordinari, salari)</b>	<b>Presenza di linee guida e indicatori da monitorare</b>
ESTERNALITÀ	Positivo	Negativo	Positivo	Negativo	Positivo
INSIDE-OUT	Crescita dei lavoratori: sviluppo nuove conoscenze, abilità e competenze. Miglioramento performance lavorativa.	Assenza di sviluppo di politiche di DE&I per le pari opportunità con relativo rischio reputazionale.	Impatto positivo derivante da maggiori presidi sulla sicurezza del lavoro.	Mancata due diligence sulla catena di fornitura: rischio reputazionale. Danno alla dignità e all'incolumità dei lavoratori.	Implementazione di piani d'azione basati su criteri oggettivi, target misurabili e monitorabili.



MATERIALITÀ DI IMPATTO	PROBABILITÀ	EFFETTIVO O POTENZIALE (breve/medio/lungo termine)				
		Effettivo	Potenziale (medio periodo)	Effettivo	Potenziale (breve periodo)	Potenziale (breve periodo)
MATERIALITÀ DI IMPATTO	SEVERITÀ	SCALA (da 1 a 5)				
		5	3	5	5	4
		AMBITO (Stakeholder)				
		Organi di governance, Dipendenti	Organi di governance, Dipendenti	Fornitori, Dipendenti, Clienti, Business Partner	Fornitori, Dipendenti, Clienti, Business Partner	Organi di governance, Dipendenti, Collettività, Ambiente
		AMBITO (Catena del valore)				
		- Produzione - Comunicazione	- Produzione - Comunicazione	- Produzione - Comunicazione - Gusto e benessere	- Agricoltori e catena di fornitura - Pratiche di approvvigionamento etico e sociale - Produzione	Tutti
		IRRIMEDIABILITÀ (Bassa/media/alta)				
		-	Bassa	-	Alta	-

OUTSIDE-IN	Gli investimenti effettuati per potenziare le competenze in tema di sostenibilità delle risorse umane del Gruppo sono suscettibili di generare benefici economici.	Mancata definizione di una strategia in tema di D&I che determina rischi reputazionali e di compliance	Sviluppo di programmi in tema di salute e sicurezza che mitigano relative esposizioni sul piano sia finanziario che reputazionale	Mancata definizione di un sistema di due diligence e di presidio dei rischi sociali lungo la catena del valore che potrebbe determinare danni reputazionali	Introduzione di metriche coerenti con gli obiettivi prefissati
------------	--	--	---	---	--



MATERIALITÀ FINANZIARIA	RISCHIO/OPPORTUNITÀ				
	Opportunità	Rischio	Opportunità	Rischio	Opportunità
	GRANDEZZA DI BILANCIO				
	Revenue	Opex	Saving di Opex	Opex	Saving di opex
	SCALA (da 1 a 5)				
	1	1	2	1	1
	ARCO TEMPORALE (breve, medio, lungo)				
Lungo	Medio	Breve	Breve	Medio	
PROBABILITÀ (remota/possibile/probabile)					
Probabile	Remota	Probabile	Remota	Probabile	

Impatto	Materialità di Impatto	Materialità Finanziaria	Tema materiale	SDGs
Pratiche agricole intensive	5	4	Gestione responsabile della catena di fornitura	8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 15 VITA SULLA TERRA, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Valutazione e selezione dei fornitori in base a criteri economici, sociali ed ambientali	4	4		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 15 VITA SULLA TERRA, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Perdita di biodiversità	5	1	Biodiversità ed ecosistemi	15 VITA SULLA TERRA, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Controllo dei processi lungo le varie fasi della catena del valore	4	4	Trasformazione digitale e innovazione	3 PAZI. AZIONI EFFICACI, 9 IND. INNOV. E INF. DIGITALE, 12 CONSUMI RESPONSABILI
Inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto. Mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare	5	4	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Produzione di alimenti che favoriscono un approccio positivo all'alimentazione basato sulla scienza nutrizionale e la dieta mediterranea	5	2	Benessere del consumatore	3 PAZI. AZIONI EFFICACI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI
Mancato coinvolgimento degli stakeholder nella promozione della prosperità diffusa a livello locale	4	1	Comunità inclusive e sostenibili	8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 17 PART. SOCIETÀ CIVILE
Efficientamento energetico e autoproduzione con riduzione dei consumi e ottimizzazione dei costi	5	2	Gestione energetica	7 ENERGIA PULITA, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 13 AZIONE CLIMATICA
Contributo al cambiamento climatico dovuto alle emissioni di gas ad effetto serra	5	2	Emissioni	7 ENERGIA PULITA, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 13 AZIONE CLIMATICA
Ritardo nella circolarità dei processi produttivi	4	4	Transizione verso un'economia circolare	6 ACQUA PULITA, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AZIONE CLIMATICA, 15 VITA SULLA TERRA
Progettazione non virtuosa di prodotti e imballaggi	5	1	Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti	8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 13 AZIONE CLIMATICA, 15 VITA SULLA TERRA
Mancata definizione di una strategia d'impresa finalizzata al beneficio comune	5	1	Governance, strategia sostenibile e Business Model	8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Mancata implementazione di un sistema di due diligence e gestione degli impatti e relativi rischi ed opportunità	5	3		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Redazione e monitoraggio di un piano di sostenibilità	5	2		8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 12 CONSUMI RESPONSABILI, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Esposizione a sanzioni e rischio reputazionale	4	2	Anticorruzione	16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Sviluppo delle competenze tecniche e trasversali attraverso una continua formazione	5	1	Diversità e sviluppo del capitale umano	4 PAZI. AZIONI EFFICACI, 5 PAZI. AZIONI EFFICACI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 10 RIDUZIONE DELLE UGUAGLIANZE
Mancata considerazione delle problematiche associate a fenomeni di discriminazione, violenza ed esclusione	4	1		4 PAZI. AZIONI EFFICACI, 5 PAZI. AZIONI EFFICACI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 10 RIDUZIONE DELLE UGUAGLIANZE
Sviluppo di pratiche e programmi che favoriscano la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro	5	2	Salute e benessere sui luoghi di lavoro	3 PAZI. AZIONI EFFICACI, 6 ENERGIA PULITA, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Condizioni di lavoro precarie, lesive dei diritti umani e della dignità dei lavoratori (lavoro forzato, lavoro minorile, straordinari, salari)	5	1	Diritti umani e lavoro dignitoso	5 PAZI. AZIONI EFFICACI, 8 LAVORO DECENTE E ECONOMIA LEGGERA, 10 RIDUZIONE DELLE UGUAGLIANZE, 16 PAZI. AZIONI EFFICACI
Presenza di linee guida e indicatori da monitorare	4	1	Metriche ed obiettivi	16 PAZI. AZIONI EFFICACI

Score 5 4 3 2 1 0 1 2 3 4 5

Per ognuno dei quattro impatti considerati rilevanti in base alla doppia materialità, il Gruppo Andriani ha messo in campo un approccio di gestione che si concretizza in un sistema di politiche, azioni ed obiettivi, in aderenza all'approccio di rendicontazione "Narrative PAT" proposto nell'Exposure Draft del Voluntary ESRS per le PMI non quotate pubblicato nel novembre 2023 dall'EFRAG (oggi in consultazione).



Tabella → PAT

Area di impatto	Tema materiale	Impatto	Politiche	Azioni	Obiettivi
<b>Filiera produttiva e agricoltura sostenibile</b>	Gestione responsabile della catena di fornitura	Pratiche agricole intensive	Piano strategico di sostenibilità 2024-28 Assessment BIA SDG Action Manager Communication on Progress	Utilizzo piattaforma Sedex per fornitori Percorso di coevoluzione con i fornitori Adesione al SAI Platform	Automazione in campo Agricoltura rigenerativa Filieri solidali estere Biofertilizzante
		Valutazione e selezione dei fornitori in base a criteri economici, sociali ed ambientali	Codice di condotta Disciplinare per la filiera dei legumi Albo fornitori Protocollo 231 Rating Cerved	Campi sperimentali di agricoltura rigenerativa Progetti di agricoltura solidale in Etiopia e in India Tavolo di lavoro del Global Compact Network Italia su "Sustainable Procurement"	Percorso di coevoluzione della value chain Implementare acquisti da fornitori locali certificati
<b>Salute e benessere</b>	Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Inadeguate caratteristiche qualitative, di integrità e/o di sicurezza alimentare del prodotto. Mancata adozione di standard di qualità e sicurezza alimentare	Piano strategico di sostenibilità 2024-28 Assessment BIA SDG Action Manager Communication on Progress Protocollo 231 Certificazioni di sostenibilità di prodotto	Istituzione dell'Osservatorio Nutrizionale Progetto spirulina R&I su nuovi prodotti pasta&bakery Internazionalizzazione dei brand	Accorciare la distanza con i consumatori grazie a un ascolto più attivo Aumentare la consapevolezza sulle proprietà nutrizionali e sui main benefits della nostra offerta
<b>Cambiamento climatico ed economia circolare</b>	Transizione verso un'economia circolare	Ritardo nella circolarità dei processi produttivi	Piano strategico di sostenibilità 2024-28 Assessment BIA SDG Action Manager Communication on Progress ISO 14001	Progetto del Global Compact Network Italia su "Climate Ambition Accelerator" Progetto Value for Food Sensibilizzazione verso fornitori e comunità per utilizzo del vettore energetico biometano	R&I nuove tecnologie Nuovo essiccatore estrusore Compensazione da progetti sul territorio Recupero flussi idrici Life cycle assessment R&I materiali a minor impatto ambientale Minimizzare l'impatto ambientale del trasporto interno (biometano)

## Focalization

Per corroborare la bontà dell'analisi di materialità effettuata con il team interno di Andriani, l'azienda ha scelto di proseguire con l'attività di focalizzazione portata avanti dal management con i propri fornitori nell'ambito di un percorso evolutivo della value chain che vede come momento centrale l'analisi di materialità.

Il Partner Day, tenutosi nel mese di novembre 2023, ha coinvolto circa una quarantina di fornitori che rivestono un ruolo strategico nell'ambito della catena di fornitura del Gruppo Andriani, in quanto fornitori di: materie prime, imballaggi, trasporto ed altri servizi.

Nell'ambito del meeting, il team CSR di Andriani, dopo un'attività di induction in tema di materialità per la catena del valore,

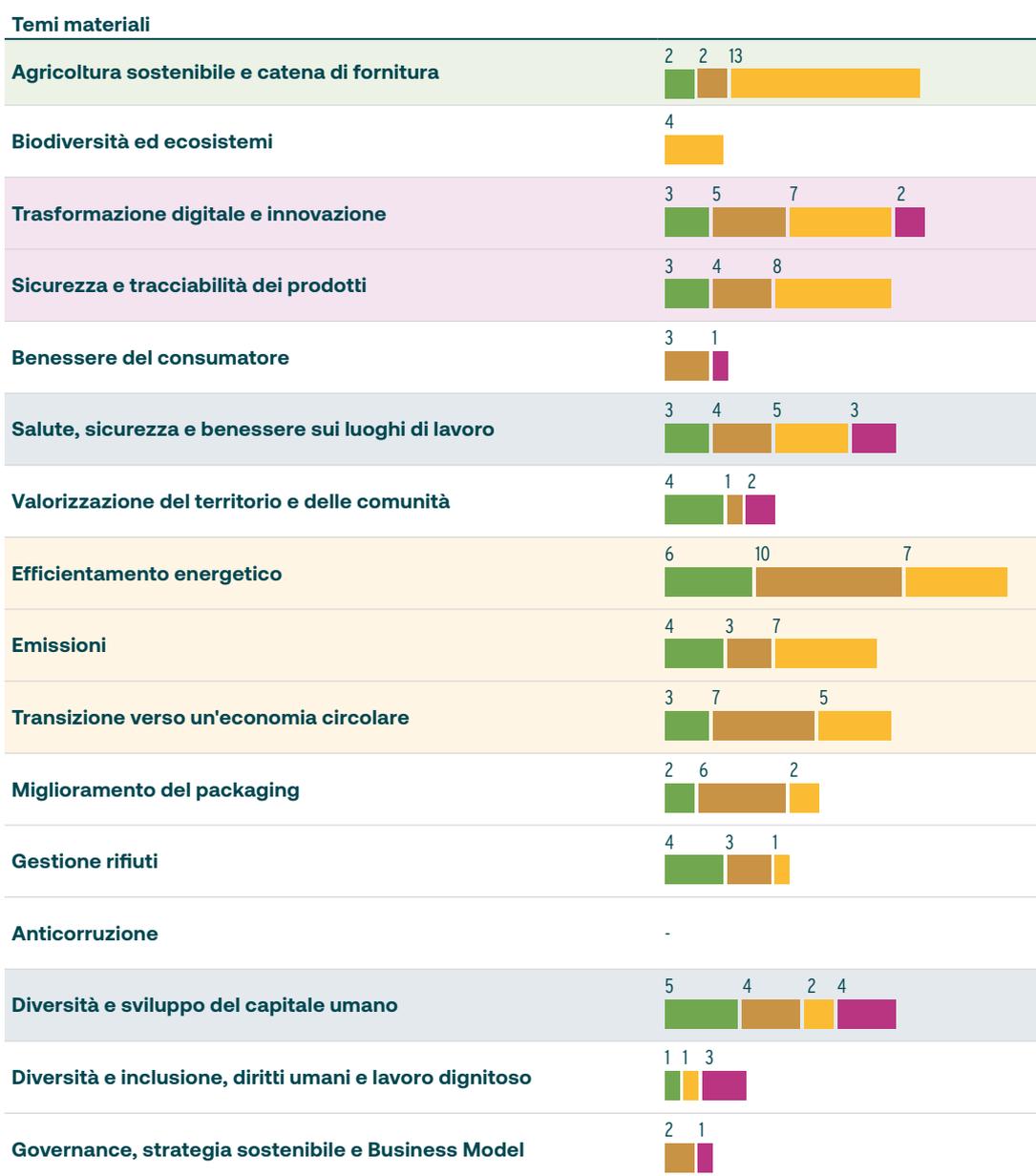
ha previsto un approfondito confronto sui temi materiali e sui relativi impatti.

L'attività di prioritizzazione emersa dal confronto con le quattro tipologie di fornitori ha restituito feedback coerenti, da un lato, con quanto precedentemente emerso dal processo di doppia materialità, dall'altro, con le iniziative strategiche previste nel piano di sostenibilità (pag. 31).

Al tema dell'efficientamento energetico, considerato prioritario, seguono i temi: agricoltura sostenibile e catena di fornitura, trasformazione digitale e innovazione, sicurezza e tracciabilità dei prodotti, salute, sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro, transizione verso un'economia circolare, diversità e sviluppo del capitale umano ed emissioni.

Tabella →  
Survey fornitori

- Trasporti
- Imballaggi
- Materie Prime
- Servizi





# IL GRUPPO ANDRIANI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

## **1.1**

---

24 Il sistema valoriale

## **1.2**

---

26 Storia e struttura del Gruppo

## **1.3**

---

29 Business model e value chain

## **1.4**

---

31 Strategia e impegno per il  
beneficio comune e lo sviluppo  
sostenibile

## **Stakeholder**

---

Tutti



## Numeri chiave e fatti rilevanti

---

### Processo di internazionalizzazione

**Il Gruppo Andriani prosegue il processo di internazionalizzazione verso il Nord America**

### Progetto in Nord America

**Il Gruppo Andriani ottiene da Crédit Agricole Italia e CDP 34 milioni con Garanzia SACE per sviluppare il nuovo progetto in Nord America**

### Progetto ESFAI

Avvio della parte operativa del Progetto ESFAI - impegno Etico e Solidale in Etiopia

### Manifesto "IMPRESE PER LE PERSONE E LA SOCIETÀ"

Andriani tra i firmatari e promotori del Manifesto "Imprese per le Persone e la Società"

### Convegno nazionale UNGDCEC

Partecipazione al Convegno nazionale UNGDCEC di Genova, con presentazione del lavoro "La visione olistica dell'impresa", realizzato con il contributo di Assobenefit e di Andriani S.p.A.

1.1

# Il sistema valoriale



2-23 Tema materiale n. 11 ESG

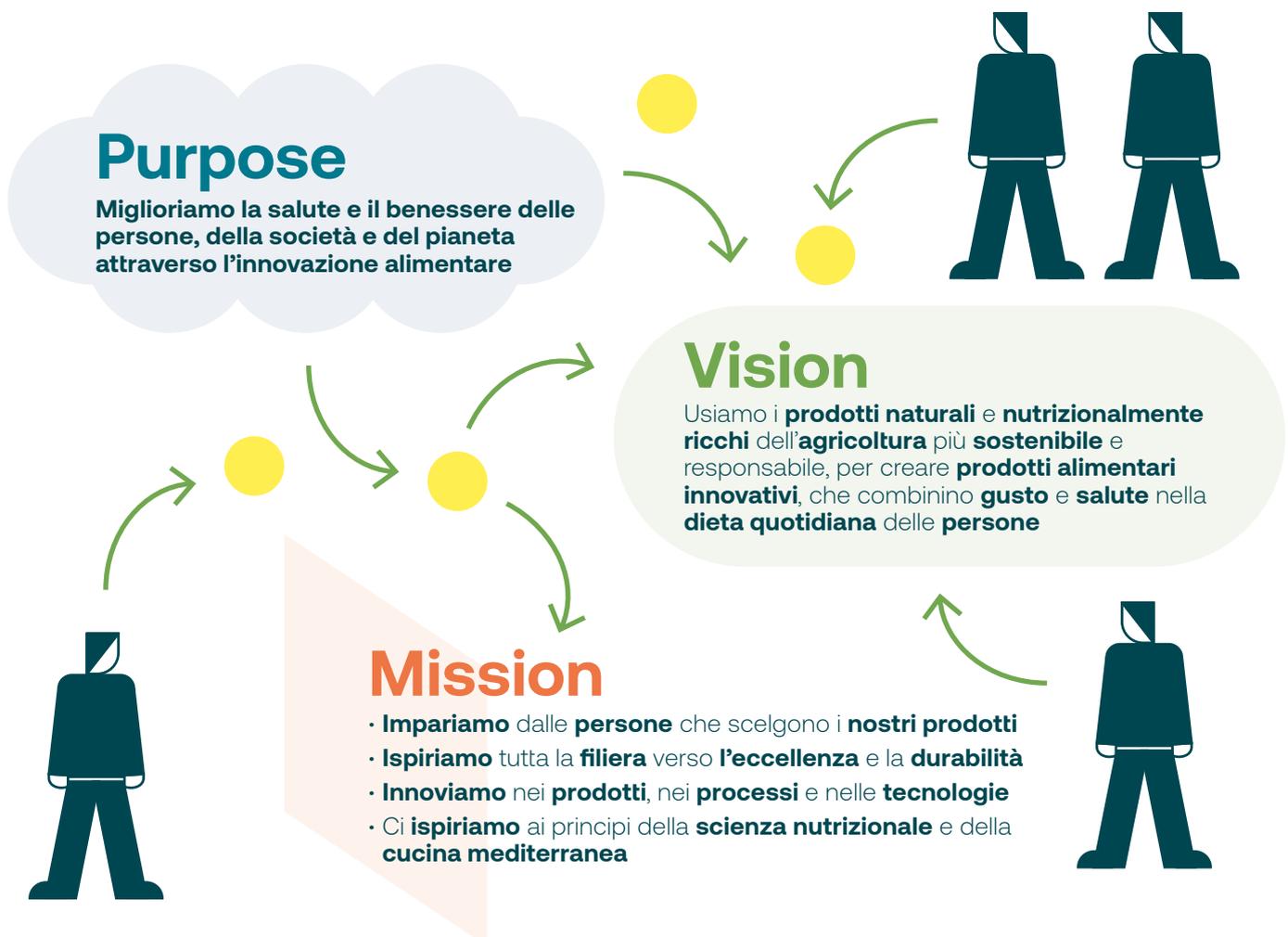
Il Gruppo Andriani consapevole dell'accezione che ormai si assegna alla parola sostenibilità, quella di essere una parola di moda, un termine sulla bocca di tutti e troppo spesso associato "al cosa si dice" piuttosto che "al cosa si fa", si interroga da tempo sul suo significato intrinseco che, probabilmente, si potrebbe esprimere utilizzando semplicemente la parola VALORE.

Valore inteso in un'accezione non solo economica, ma soprattutto etico-morale, in cui ciò che realmente conta sono i comportamenti sostenibili e responsabili delle persone di Andriani, dei collaboratori, dei manager, degli azionisti e di tutti gli stakeholder rilevanti che, valorizzando la sostenibilità dentro e fuori l'azienda, generano valore attraverso le loro competenze, il loro impegno e, appunto, i loro valori individuali.

In un percorso aziendale in cui la sostenibilità rappresenta un elemento di sostanza più che di forma, in cui le nuove sfide

aziendali quali crescita, internazionalizzazione e regolamentazione si palesano in tutta la loro complessità, il Gruppo Andriani ha sentito la necessità di ripensare e ridefinire il proprio sistema valoriale focalizzandosi non solo sul "Chi sono" e sul "Chi devo essere", ma soprattutto sul "Chi voglio essere", le intenzioni, gli impegni, la visione, il purpose.

Nel corso di un meeting aziendale, tenutosi a Pollenzo a luglio 2023, il Gruppo Andriani, partendo dal proprio status di Società Benefit, ovvero dalle 5 aree di impatto, e dai principi su cui poggia il Codice Etico, ovvero dai 10 valori, a cui fanno da sfondo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 e i 10 principi del Global Compact, ha rivisto il proprio sistema valoriale che oggi si concretizza in un purpose più definito, una vision più chiara ed una mission più coerente.



## Valori

Concretezza	Trasparenza
Consapevolezza	Rispetto
Impegno	Cultura
Condivisione	Giustizia
Innovazione	Sostenibilità
Qualità	



## Aree di impatto



**Filiera produttiva**



**Salute e benessere**



**Sviluppo del territorio**



**Lotta al cambiamento climatico**



**Identità di gruppo**

## 10 principi del Global Compact

1. Alle imprese è richiesto di promuovere e **rispettare** i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza.
2. Alle imprese è richiesto di **assicurarsi** di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.
3. Alle imprese è richiesto di **sostenere** la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva.
4. Alle imprese è richiesto di **eliminare** tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.
5. Alle imprese è richiesto di **eliminare** effettivamente il lavoro minorile.
6. Alle imprese è richiesto di **promuovere** l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.
7. Alle imprese è richiesto di **sostenere** un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali.
8. Alle imprese è richiesto di **intraprendere** iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale.
9. Alle imprese è richiesto di **incoraggiare** lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.
10. Le imprese si impegnano a **contrastare** la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.

## 17 SDGs dell'Agenda 2030



# 1.2 Storia e struttura del Gruppo



2-1 2-6

La recente storia del Gruppo Andriani è probabilmente sintetizzabile nella relazione esistente tra sostenibilità e reputazione aziendale, una reputazione che in circa quindici anni è via via cresciuta grazie al consolidamento della relazione impresa-stakeholder, ovvero grazie ad un ruolo che la sostenibilità ha gradualmente assunto:

- dall'essere un ingrediente fondamentale della comunicazione di marketing per ampliare e consolidare il o i mercati di sbocco (target clienti);
- al divenire un pillar della comunicazione istituzionale per

legittimare Andriani nell'ambiente, in cui opera (target istituzioni);

- a far parte della comunicazione gestionale (interna) per coordinare e motivare il personale aziendale garantendo efficienza ed efficacia – (target dipendenti);
- ad integrarsi con la comunicazione economico-finanziaria (avendo alla base un modello di business sostenibile) per ottenere l'approvazione da chi apporta risorse – (target azionisti e investitori).

**2009** La famiglia Andriani costituisce la Molino Andriani S.r.l.

**2015**

Costituzione della Felicia S.r.l., società proprietaria dell'omonimo marchio e dedicata alla distribuzione di prodotti *gluten free*.

**2016** La Molino Andriani S.r.l. si trasforma in Andriani S.p.A. mediante un'operazione di aumento del capitale sociale ad Euro 1 milione.

Realizzazione dell'impianto molitorio Multigrain.

**2018** **TERRE BRADANICHE**  
LA FILIERA ITALIANA DELLA QUALITÀ

Andriani S.p.A. costituisce la società Terre Bradaniche S.r.l., operante nel settore della lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.

**2019** Costituzione del team CSR per diffondere, seguire e concretizzare iniziative e progetti che contribuiscano al raggiungimento degli SDGs dell'Agenda 2030.

**2020** Inaugurazione del nuovo Smart Building incentrato su innovazione e sostenibilità.

Potenziamento della governance portando da tre a cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione con assegnazione di relative deleghe e istituendo il Management Board e l'Osservatorio Nutrizionale.

Trasformazione di Andriani S.p.A. in Società Benefit.

**ApuliaKundi**  
Green Food – Energy for life

Andriani S.p.A. acquisisce la quota di controllo di ApuliaKundi S.r.l., sede Gravina in Puglia (produzione e commercializzazione di alga Spirulina).

## 2021

Andriani S.p.A. diventa Membro Fondatore del Global Compact Network Italia.



Andriani ottiene l'Oscar di Bilancio nella categoria Società Benefit.

## 2022

Andriani S.p.A. acquisisce il controllo di Nove Alpi S.r.l., sede Pistoia (produzione di prodotti dietetici nell'ambito del comparto bakery).

**Certified**



Andriani S.p.A. entra a far parte del movimento B Corp.



Andriani ottiene il Premio Comunicazione e si conferma sul podio nella categoria Società Benefit dell'Oscar di Bilancio.

Ingresso di NUO S.p.A. nel capitale di Andriani quale partner per finanziare un ambizioso processo di crescita e internazionalizzazione.

Andriani ottiene da Intesa Sanpaolo il finanziamento S-Loan ESG, per supportarne la crescita in favore di uno sviluppo sempre più sostenibile.

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da n.7 componenti (tra cui una donna e quattro amministratori indipendenti).

## 2023

Prosecuzione del Piano di Miglioramento per accrescere le performance di sostenibilità del Gruppo.

Avvio della parte operativa del Progetto ESFAI - impegno Etico e Solidale in Etiopia.

Avvio progetto di internazionalizzazione negli Stati Uniti.

Il Gruppo Andriani ottiene da Crédit Agricole Italia e CDP 34 milioni con Garanzia SACE per sviluppare il nuovo progetto in Nord America.

Fusione Andriani Felicia S.r.l.

## 2024 Preview

Definizione del nuovo Piano Strategico ESG per le sedi di Gravina, Pistoia e London in Ontario.

Inizio del percorso di ricertificazione per il Movimento B Corp.

Il progetto Andriani nasce nel 2009 con un'idea precisa: innovare il settore della produzione e commercializzazione di pasta realizzando un prodotto senza glutine, sano e dal sapore unico, con una varietà di nuovi ingredienti (riso, mais, quinoa, grano saraceno, amaranto, lenticchie, piselli). L'innovazione di prodotto e di processo ha sempre caratterizzato l'approccio di gestione di Andriani che ha da sempre coniugato la competitività con la sostenibilità.

Andriani è presente in tutte le categorie alimentari in cui è possibile coniugare ingredienti naturalmente privi di glutine ed allergeni, provenienti dall'agricoltura e con un'esperienza gustativa superiore.

In tale prospettiva, l'investitore NUO S.p.A., sub-holding partecipata da Exor della famiglia Agnelli, sta accompagnando il Gruppo attraverso un percorso di crescita basato sullo

sviluppo sostenibile in cui il processo di internazionalizzazione verso il Nord America e la diversificazione di tipo laterale su bakery ed altre adiacenze della pasta secca rappresentano le principali leve strategiche che il management sta portando avanti in linea con quanto programmato.

Il capitale azionario della Andriani S.p.A. è detenuta dalla holding di famiglia, Fratelli Andriani (73,64%) e da NUO S.p.A. (26,36%) Il capitale della holding Fratelli Andriani Partecipazioni S.r.l. è a sua volta detenuto dai fratelli Michele e Francesco, figli di Felice Andriani, che hanno ereditato il know-how di oltre 40 anni di esperienza maturata nel settore molitorio e, in particolare, nella progettazione, realizzazione, montaggio e manutenzione dei principali pastifici tradizionali esistenti sul territorio nazionale (Barilla, De Cecco, Divella, Casillo, ecc.).

## Struttura del Gruppo societario

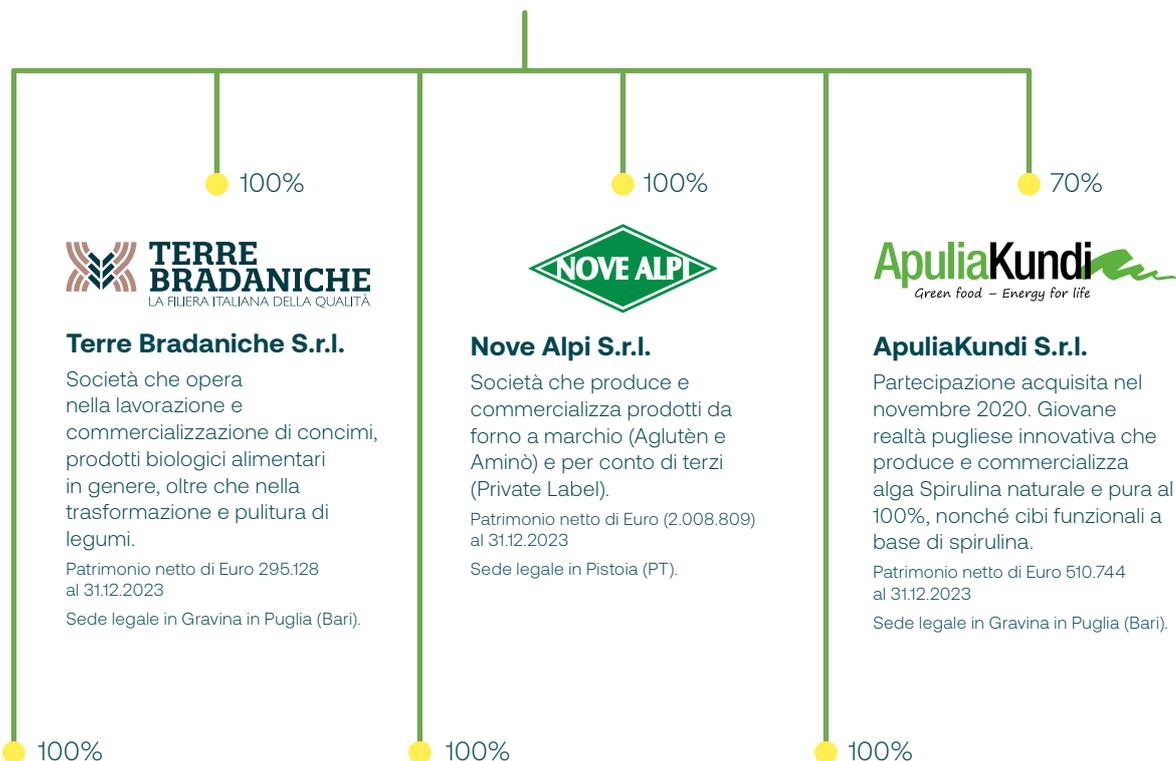


### Andriani S.p.A. Società Benefit

Holding che opera nel settore della produzione di paste alimentari senza glutine.

Patrimonio netto di Euro 59.403.525 al 31.12.2023

Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



### Terre Bradaniche S.r.l.

Società che opera nella lavorazione e commercializzazione di concimi, prodotti biologici alimentari in genere, oltre che nella trasformazione e pulitura di legumi.

Patrimonio netto di Euro 295.128 al 31.12.2023

Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).



### Nove Alpi S.r.l.

Società che produce e commercializza prodotti da forno a marchio (Agglutèn e Aminò) e per conto di terzi (Private Label).

Patrimonio netto di Euro (2.008.809) al 31.12.2023

Sede legale in Pistoia (PT).



### ApuliaKundi S.r.l.

Partecipazione acquisita nel novembre 2020. Giovane realtà pugliese innovativa che produce e commercializza alga Spirulina naturale e pura al 100%, nonché cibi funzionali a base di spirulina.

Patrimonio netto di Euro 510.744 al 31.12.2023

Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).

### Andriani USA PBC

Società commerciale costituita nel corso del 2023, che opererà nella commercializzazione dei prodotti a marchio (Felicia) e per conto di terzi (Private Label) nel mercato nord americano.

Patrimonio netto di Euro (77.132) al 31.12.2023

Sede legale in New York (USA).

### Andriani LTD

Società produttiva e commerciale costituita nel corso del 2023, che opererà nella produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio (Felicia) e per conto di terzi (Private Label) nel mercato nord americano.

Patrimonio netto di Euro 5.801.377 al 31.12.2023

Sede legale in Ontario (Canada).

### Casa Andriani S.r.l.

Società non operativa.

Patrimonio netto di Euro 99.367 al 31.12.2023

Sede legale in Gravina in Puglia (Bari).

# 1.3 Business model e value chain



Temi materiali n. 1, 11 ESG

L'emergere di nuovi trend globali legati alla complessità della catena del valore e le ambiziose sfide di un programma di sviluppo aziendale che ha previsto una ridefinizione degli stakeholder chiave e dei relativi temi materiali, rappresentano i nuovi fattori di complessità sui quali il gruppo Andriani ha posto attenzione nel cercare di ridefinire la propria catena del valore e il proprio modello di business sostenibile.

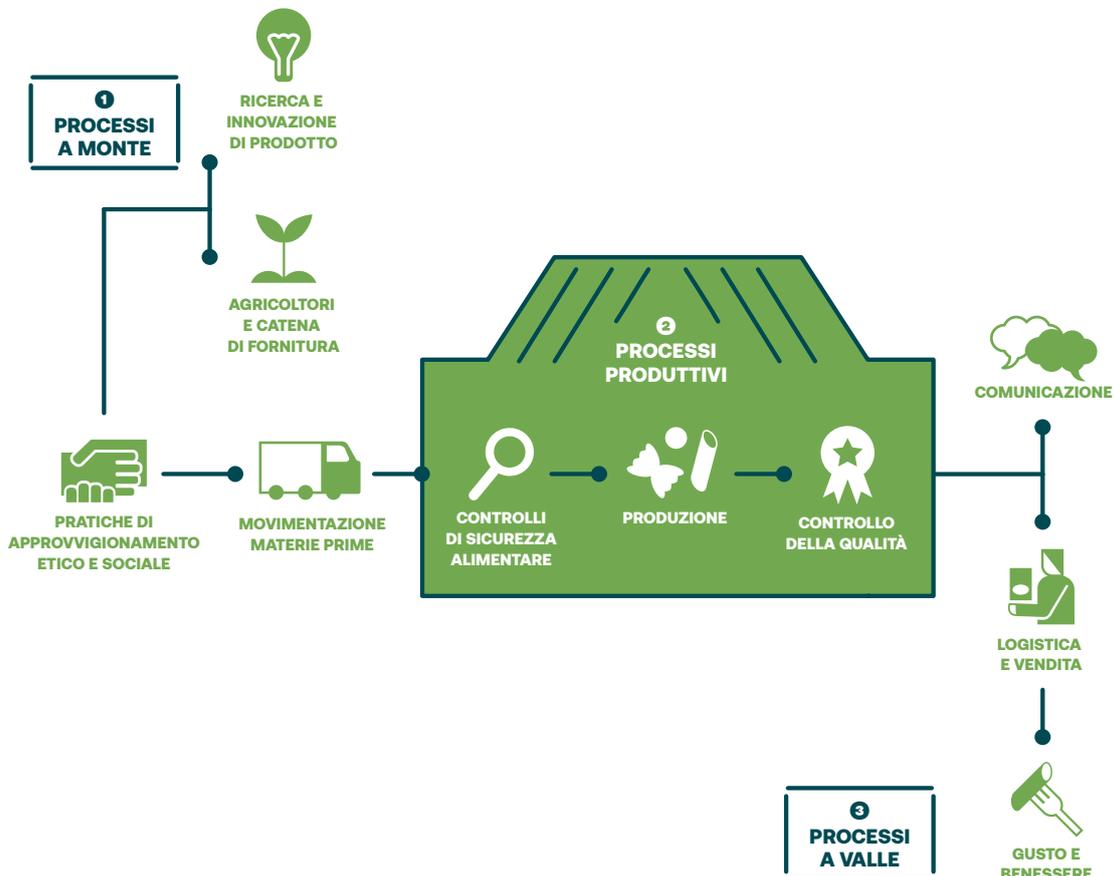
L'impatto del modello di business di Andriani sulla catena del valore assume un ruolo più che mai determinante in un momento in cui il Gruppo è coinvolto in un processo di internazionalizzazione ove sempre più nevralgico diviene il rispetto e il miglioramento dei parametri della sostenibilità nell'ambito del ciclo degli approvvigionamenti di materie prime (processi a monte) e della catena distributiva (processi a valle).

La catena del valore di Andriani descrive l'insieme delle attività che contribuiscono alla generazione di un vantaggio competitivo fondato sulla sostenibilità, ovvero sulla creazione o l'aggiunta di valore a prodotti per una nutrizione innovativa e di alta qualità.

La rappresentazione della catena del valore, più nel dettaglio, fa riferimento ad una gamma di attività che aggiungono valore a dieci specifici step che comprendono:

- i quattro processi a monte che identificano la progettazione dei prodotti;
- i tre processi centrali che racchiudono le fasi della produzione in senso stretto;
- i tre processi a valle che descrivono come garantire la piena disponibilità del prodotto al cliente.

## Catena del valore del Gruppo Andriani



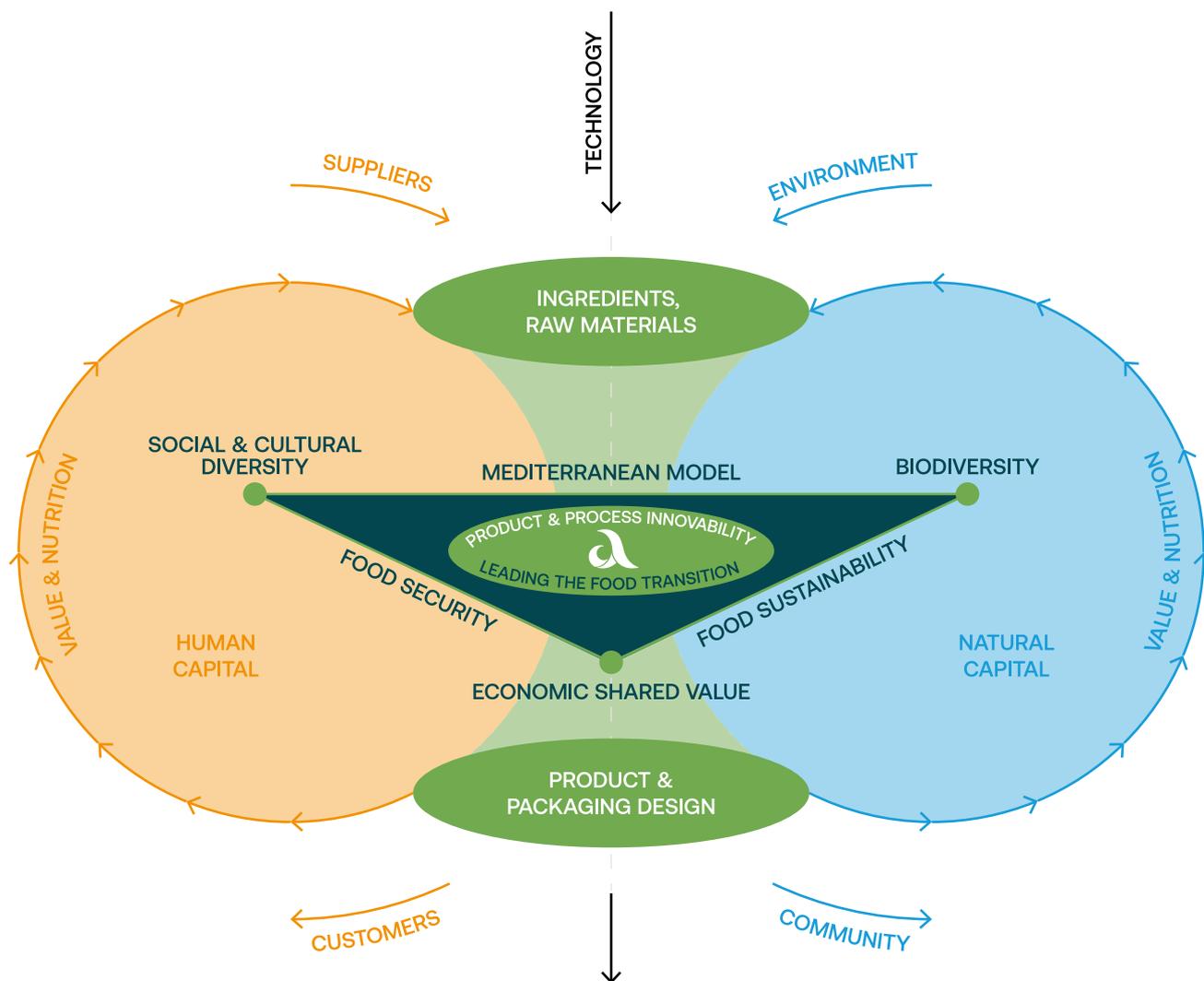
Il modello di business descrive il flusso delle attività aziendali e il loro impatto sull'intera catena del valore a partire da input (ingredienti, materie prime e tecnologie) e output (design di prodotto e packaging), passando per la *product & process innovability*, ossia una continua azione di sfida e creatività che contribuisce all'impegno assunto in favore degli SDGs rendicontati nei capitoli di questa Relazione.

La Vision, la Mission ed il Purpose di Andriani, così come le aree di beneficio comune identificate nello statuto di Società Benefit, sono state declinate all'interno di un **"Food Transition Model"** con lo scopo di promuovere la salute e il benessere delle persone e del Pianeta ("One-Health" approach) attraverso i driver dell'innovazione alimentare, della Dieta Mediterranea e della scienza nutrizionale. *"Leading the food transition"* è pertanto la nuova Company Signature di Andriani, evoluzione della precedente *"Natural Innovators for Conscious Food"*, ed esprime il senso di responsabilità assunto

dall'Organizzazione nel guidare consapevolmente la transizione alimentare senza prescindere dalla sua forza innovatrice.

Il bacino del Mediterraneo, a cui il modello si ispira, è espressione di biodiversità (dimensione ambientale) e multiculturalismo (dimensione sociale), i quali costituiscono un valore condiviso (dimensione economica) alla luce del loro contributo alla disponibilità di cibo e alla durabilità dei sistemi alimentari globali. All'interno di questo framework valoriale, il Food Transition Model integra tre elementi strategici: capitale naturale, capitale umano e capitale relazionale, quest'ultimo insito nelle interazioni tra stakeholder lungo la catena del valore. Questi elementi interagiscono non solo nell'ottenimento del prodotto, ma anche nella generazione di impatti positivi e circolari e nella diffusione di conoscenza e consapevolezza, ossia il massimo livello di espressione della transizione alimentare (Value & Nutrition).

## Modello di business del Gruppo Andriani



# 1.4 Strategia e impegno per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile



2-24 2-25 Temi materiali n. 9, 13, 15

Il Piano di sostenibilità 2024-2028 del Gruppo Andriani rappresenta la traduzione dell'impegno in sostenibilità che guarda al presente nel rispetto del principio del forward-looking.

Il documento è il frutto di un lavoro di integrazione organizzativa che ha visto la partecipazione dell'intero team CSR in stretta collaborazione con i differenti referenti delle funzioni aziendali.

Il processo di definizione del Piano descrive, infatti, un workflow in cui l'integrated thinking ha rappresentato la ricetta vincente

per approcciare le nuove sfide di un quinquennio nella ricerca del miglior trade-off tra impatti, rischi ed opportunità.

Il piano, pensato nel pieno raccordo con le 5 aree di impatto e gli SDGs, presenta più di 180 attività associate a circa 20 macro-temi per i quali è stato previsto un set di obiettivi e di relativi KPIs.

Tabella → Raccordo Piano Strategico con temi materiali

Area di impatto	Macro tema	SDGs	Temi materiali	Obiettivo	Kpi
Filiera produttiva e agricoltura sostenibile	Agricoltura	 	2 - Biodiversità ed ecosistemi	Automazione in campo Agricoltura rigenerativa Filieri solidali estere Biofertilizzante	150 ettari 100 ettari 100 agricoltori formati + 15% resa in campo
	Approvvigionamento	   	1 - Gestione responsabile della catena di fornitura	Implementare acquisti da fornitori locali certificati Percorso di coevoluzione della value chain	10.000 ha filiera al 2028 60% value chain sostenibile
Salute e benessere	Gestione del cliente	   	3 - Trasformazione digitale e innovazione 4 - Sicurezza e tracciabilità dei prodotti	Accorciare la distanza con i consumatori grazie a un ascolto più attivo; ad es. utilizzare il sito Felicia per fare delle survey periodiche (es. gradimento, aspettative); Qr code on pack per veicolare contenuti "speciali" (es. sostenibilità, ricette...)	Visualizzazioni eventuali video, survey, onsumatori coinvolti
	Prodotto responsabile	  	5 - Benessere del consumatore	Aumentare la consapevolezza sulle proprietà nutrizionali e sui main benefits della nostra offerta	Impression/interazioni con i contenuti
Sviluppo e valorizzazione del territorio	Impegno civico e donazioni		6 - Comunità inclusive e sostenibili	Donazioni Borse di studio	> 10 borse di studio
	Programma Educational	 		Coinvolgimento e formazione nuove generazioni	6.500 studenti al 2028
	Volontariato			Coinvolgimento risorse interne per il sociale	1 giorno /dipendente

Tabella → Raccordo Piano Strategico con temi materiali

Area di impatto	Macro tema	SDGs	Temi materiali	Obiettivo	Kpi
<b>Cambiamento climatico ed economia circolare</b>	Carbon Neutrality		8 - Emissioni	R&I nuove tecnologie Compensazione da progetti sul territorio	-90% emissioni Scope 1 -7,5% emissioni 75% c.c. da progetti sul territorio
	Gestione delle risorse naturali		9 - Transizione verso un'economia circolare	Monitoraggio dei flussi e degli utilizzi risorsa idrica Recupero flussi idrici	100% flussi monitorati e gestiti
	Gestione energetica		7 - Gestione energetica	Efficientamento energetico Creazione filiera agroenergetica e partnership per produzione energetica rinnovabile	Crescente % di riduzione energia elettrica acquistata 50% di approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile (contratto PPA)
	Gestione target SBTi		7 - Gestione energetica 8 - Emissioni	Sottoscrizione Standard Science Based Target initiative	100 % del progetto di sottoscrizione e implementazione degli obiettivi
	LCA		9 - Transizione verso un'economia circolare	Produzioni sottoposte ad analisi dell'impronta ambientale	10% degli item Felicia
	Packaging e Imballaggi		10 - Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti	R&I materiali a minor impatto ambientale	50% item Felicia
	SCOPE 3		8 - Emissioni	Minimizzare l'impatto ambientale del trasporto interno Adesione al programma di misurazione emissioni value chain ed attività di miglioramento	Riduzione emissioni 10%
<b>Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo</b>	DE&I		13 - Diversità e sviluppo del capitale umano	Incrementare la cultura inclusiva all'interno dell'azienda e sul territorio in particolare in ambito gender gap e multiage	Ore di formazione; eventi organizzati
	Etica e trasparenza		11 - Governance, strategia sostenibile e Business Model 12 - Anticorruzione	Istituzione team per Gestione Rischi	1 verifica/anno
	Finanza sostenibile		16 - Metriche ed obiettivi	Programma di finanziamenti per i fornitori	5 fornitori al 2028
	Livello di coinvolgimento e soddisfazione		14 - Salute e benessere sui luoghi di lavoro 15 - Diritti umani e lavoro dignitoso 16 - Metriche ed obiettivi	Analisi della soddisfazione e della percezione del personale	Trust Index
	Mission e impegno		11 - Governance, strategia sostenibile e Business Model	Inclusione delle performance sociale e ambientale per il team di dirigenti	Definizione MBO
	Sviluppo professionale		14 - Salute e benessere sui luoghi di lavoro 15 - Diritti umani e lavoro dignitoso	Sviluppo professionale continuo e uso di nuove metodologie con focus su benessere mentale e intergenerazionalità	Ore di formazione = 2023 (valore superiore ai 12.000)

L'impegno del Gruppo Andriani in sostenibilità passa, inoltre, dalle tappe di un duplice percorso di tipo convergente che ha impegnato l'organizzazione e tutto il suo management per il perseguimento del beneficio comune e dello sviluppo sostenibile.

## Tappe per il perseguimento dello sviluppo sostenibile



## Tappe per il perseguimento del beneficio comune



# 2

## GOVERNANCE

### 2.1

---

36 Governance trasparente per la sostenibilità

### 2.4

---

44 La modalità di gestione della sostenibilità (ESG) tra impatti e rischi

### 2.2

---

37 Gli attori della Corporate Governance

### 2.3

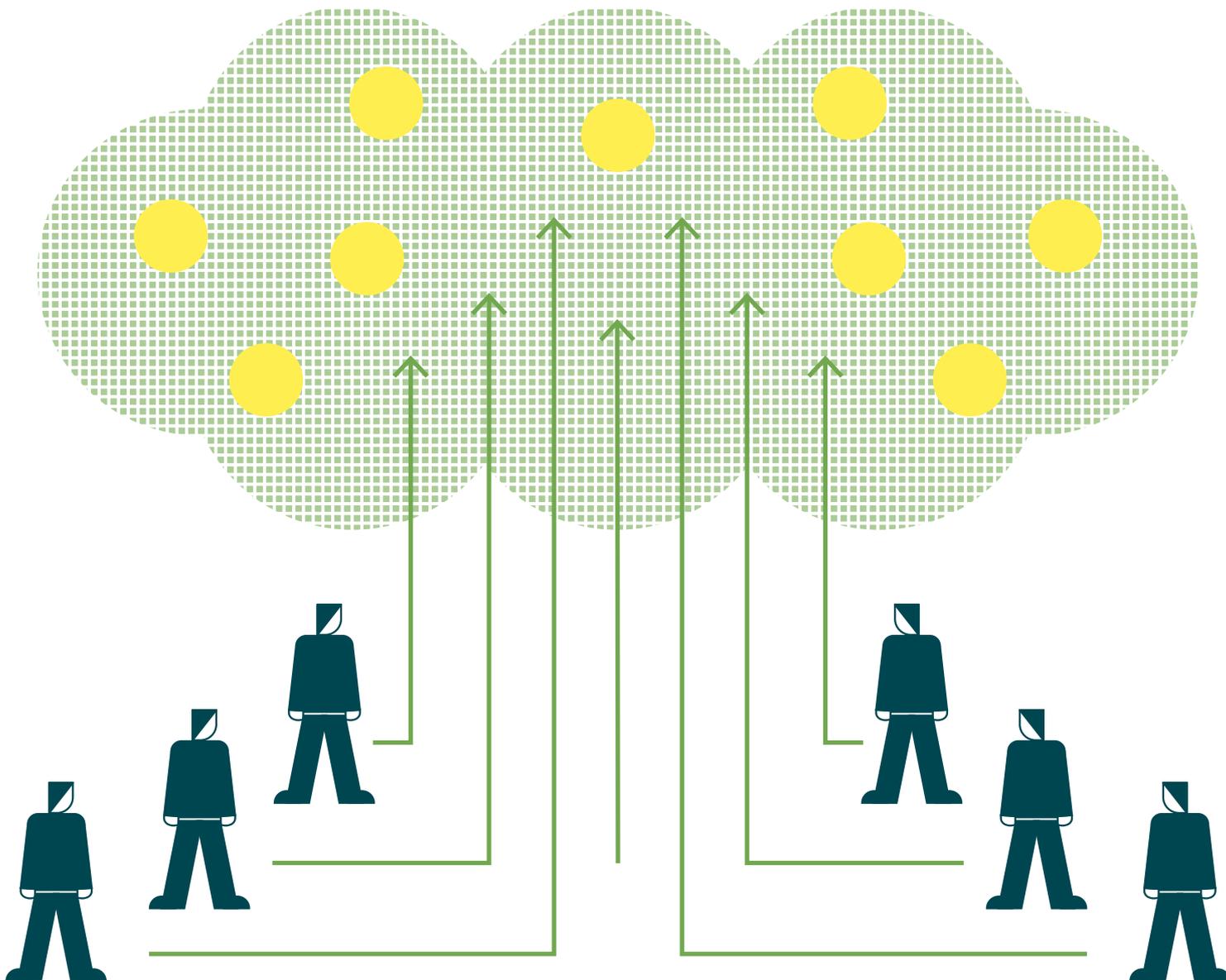
---

43 La struttura organizzativa di Andriani

### Stakeholder

---

Azionisti, finanziatori, collettività



## Numeri chiave e fatti rilevanti

---

**47**anni

età media componenti CdA

**4**componenti

Odv

+ 1 rispetto al 2022

## 9 organi di Governance

di cui **3 obbligatori** e **6 volontari**. La Governance di Andriani oggi dispone di visione prospettica e competenze interdisciplinari e intende assumere i caratteri di una governance “trasformativa”.

## Comitato Guida sulla Parità di Genere

Il nuovo Comitato opera per **garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne** e per **assicurare l'assenza di ogni forma di discriminazione**, diretta e indiretta, in ogni momento dell'attività lavorativa, nonché il benessere organizzativo della Andriani.

## 2.1 Governance trasparente per la sostenibilità



3-3  ESG

La strategia di sostenibilità e le relative implicazioni in termini di modello di business e catena del valore sono al centro della governance aziendale del Gruppo Andriani, una governance che oggi dispone di visione prospettica e competenze interdisciplinari e che intende assumere i caratteri di una governance “trasformativa”.

*Hard e soft skill* nella piena integrazione della sostenibilità per la gestione d’impresa rappresentano gli ingredienti di una governance che sta approcciando la crescente complessità legislativa, economica, ambientale, sociale, geopolitica e tecnologica di un contesto globale che richiede una profonda apertura ai temi dell’innovazione e alla sostenibilità.

In tale prospettiva, la governance di Andriani sta effettuando al suo interno un processo trasformativo ove:

- il purpose aziendale, ossia il miglioramento della salute e del benessere delle persone, della società e del pianeta attraverso l’innovazione alimentare, è centrale per apportare il miglior contributo possibile agli SDGs nel rispetto dei 10 principi del Global Compact e di altri framework di sostenibilità internazionali;
- le competenze in tema di innovazione e sostenibilità necessitano di un’attività di formazione e induction pressoché costante;
- la doppia materialità deve guidare sempre più nel futuro le scelte di investimento e di business nella ricerca costante del migliore trade-off tra valore economico-finanziario e sostenibilità;
- il coinvolgimento degli stakeholder, tra cui rientrano a pieno titolo gli investitori, deve passare da un concetto di gestione degli impatti ad uno di effettiva “monetizzazione” degli stessi.

Presidiare la catena del valore e il monitoraggio delle esternalità ambientali e sociali diviene oggi per Andriani la vera sfida, se si considera l’inevitabile complessità che il Gruppo sta affrontando anche in ragione del processo di internazionalizzazione in Europa e in Nord America.

Le Direttive Europee in tema di Due Diligence e Sustainability Reporting rappresentano i principali riferimenti di un’evoluzione normativa in atto che, sommati alle Linee guida dell’OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d’impresa responsabile, ai Principi Guida su Imprese e Diritti Umani delle Nazioni Unite al Codice di Corporate Governance, costituiscono per Andriani i “Punti cardinali” non solo di una governance che intende approcciare il tema del successo sostenibile in modo responsabile, ma soprattutto di una struttura organizzativa che sappia fornire soluzioni efficaci, accettando i vincoli della sostenibilità nel *trade-off* tra rischi ed opportunità.

In particolare, una struttura organizzativa che abbia al centro la “messa in opera” di un sistema di gestione della sostenibilità, ovvero la definizione per ogni tematica rilevante di un complesso di policy, procedure, azioni, a cui associare ruoli, responsabilità e risorse.



Linee guida OCSE



Principi Guida



Codice Corporate

2.2

# Gli attori della Corporate Governance

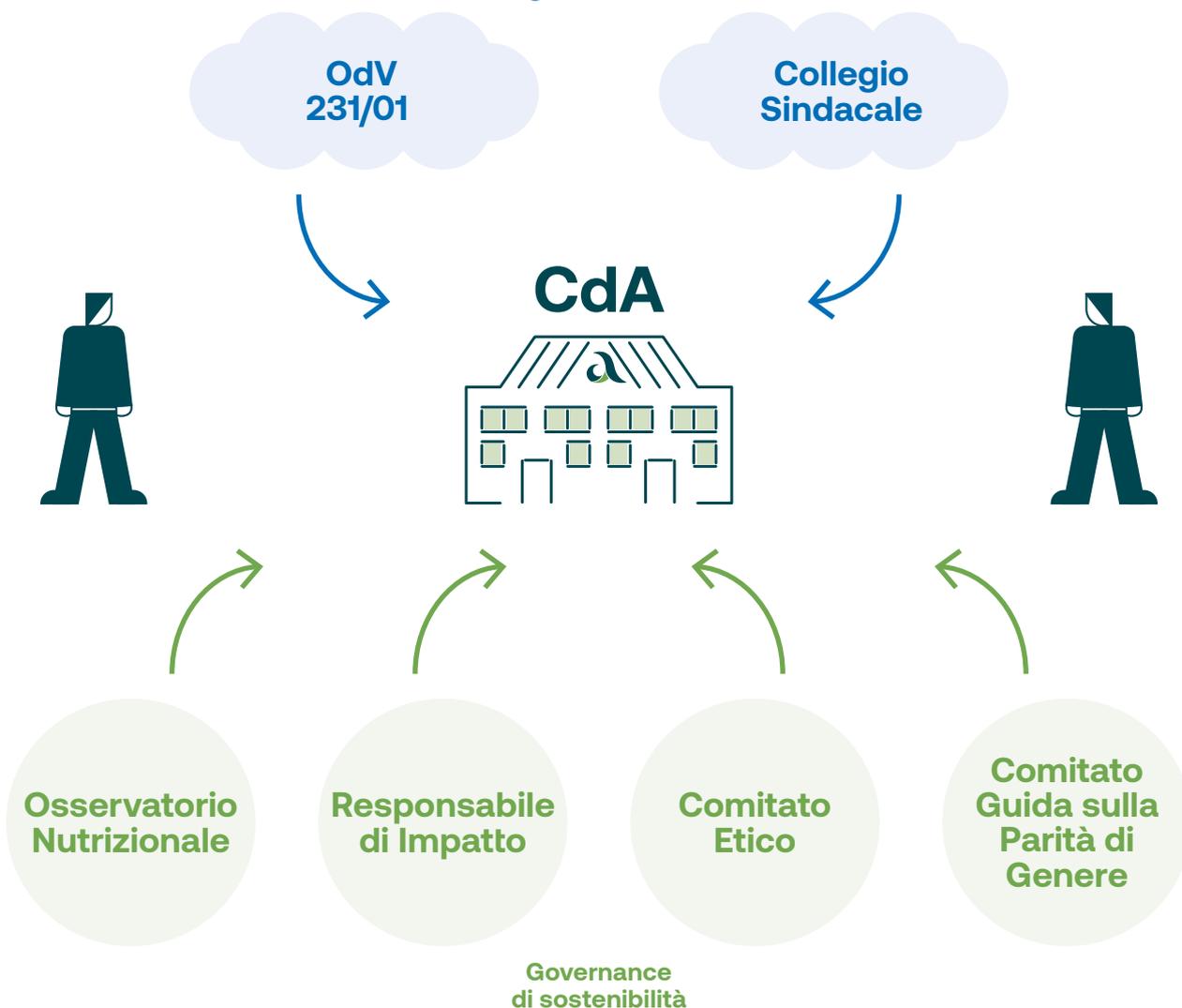


2-9 2-10 2-11 2-14 2-15 2-16 2-17 2-18 2-19 2-20 2-21 ESG

Andriani adotta un modello di governance tradizionale che si compone dei seguenti organi: Assemblea degli Azionisti (Organo volitivo), Consiglio di Amministrazione (Organo esecutivo), Collegio Sindacale (Organo di controllo). A tali organi, obbligatori per legge, vanno ad aggiungersi i seguenti organi che completano il sistema di governance di Andriani: Società di Revisione (assegnazione dell'incarico di Revisore Legale dei conti), Organismo di Vigilanza 231/01, Responsabile di Impatto, Osservatorio Nutrizionale, Comitato Etico e Comitato Guida sulla Parità di Genere.

## Governance societaria

## Corporate governance



## Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono demandati i compiti previsti dal Codice Civile, ovvero il compito di rendere esecutive le decisioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti e di attuare nel complesso l'attività gestoria di impresa.

In Andriani il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo determinante nel sistema di corporate governance, in quanto, oltre ad avere la responsabilità di indirizzare le linee strategiche e il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno della Andriani S.p.A. e delle sue controllate Felicia S.r.l., Apulia Kundi S.r.l., Nove Alpi S.r.l., Andriani USA PBC e Andriani LTD, intervenendo su aspetti propriamente di tipo financial, ha ampi spazi di manovra su tutti gli aspetti di gestione legati anche a tematiche attinenti alla sostenibilità nelle sue diverse declinazioni.

Nell'esperire tale azione di governo, il Consiglio di Amministrazione si confronta con il "sistema degli attori" che, a diverso titolo, supportano il processo decisionale aziendale su tematiche di tipo ESG (Osservatorio Nutrizionale, Comitato Etico, Responsabile di impatto, Funzione CSR & Sustainability).

Tra le questioni specifiche in tema di gestione della sostenibilità sulle quali il Consiglio di Amministrazione ha potere, rientrano:

- l'approvazione delle diverse policy su questioni ESG;
- l'approvazione dell'analisi di materialità e dei relativi temi;
- l'approvazione del piano strategico di sostenibilità e del piano degli investimenti sulla carbon neutrality e sull'economia

circolare;

- la redazione della relazione sulla gestione di sostenibilità e la relazione di impatto.

Su quest'ultimo aspetto si segnala, in particolare, che essendo la Andriani Società Benefit, sugli amministratori ricadono specifici obblighi che vanno ad aggiungersi a quelli ordinari previsti dal codice civile e che riguardano:

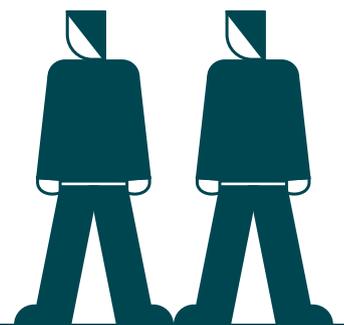
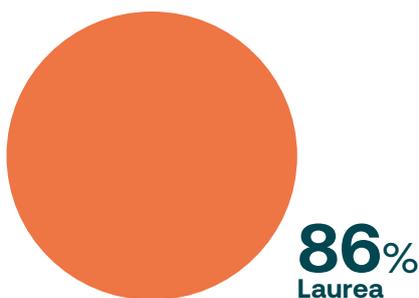
- il bilanciamento dell'interesse dei soci, ovvero perseguimento dello scopo di lucro, con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder, conformemente a quanto previsto nello statuto;
- la nomina del soggetto responsabile a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune;
- la redazione della relazione annuale d'impatto concernente il perseguimento del beneficio comune.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e le relative regole di governance tra cui la durata, i requisiti per la nomina, la modalità di elezione del Presidente e Vice-Presidente, nonché i relativi meccanismi per l'assegnazione di deleghe all'Amministratore delegato, Direttore generale ed altre figure manageriali sono state, d'intesa con l'investitore NUO, disciplinate nell'ambito dello Statuto Sociale della Andriani, approvato in sede di assemblea straordinaria il 23 novembre 2022.

### Età dei componenti del CdA espressa in %



### Titolo di istruzione espresso in %



## Componenti del Consiglio di Amministrazione



Componenti	Data nomina	Data scadenza	Data nascita	Indipendente	Esecutivo	Titolo
<b>Michele Andriani</b> <sup>1</sup>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	18/3/1981		✓	Laurea in Economia Aziendale
<b>Francesco Andriani</b> <sup>2</sup>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	24/11/1983		✓	Diploma
<b>Michelino Di Paolo</b> <sup>3</sup>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	24/2/1976		✓	Laurea in Ingegneria
<b>Luca Bossi</b> <sup>4</sup>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	7/10/1987	✓		Laurea in Economia e Finanza
<b>Alessandra Fornasiero</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	28/7/1975	✓		Laurea in Matematica
<b>Giuseppe Morici</b> <sup>3</sup>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	10/11/1969		✓	Laurea in Scienze Politiche
<b>Tommaso Paoli</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	21/10/1970	✓		Laurea in Ingegneria

1 Duality - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato  
 2 Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere delegato  
 3 Consigliere delegato  
 4 Nominato dall'Assemblea ordinaria in data 28 aprile 2023

L'assemblea dei soci in data 23 novembre 2022 ha previsto per l'intero Consiglio di Amministrazione l'erogazione di un compenso annuale complessivo; non è, pertanto, stato previsto per i componenti del Consiglio di Amministrazione il riconoscimento di una componente di retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi specifici di tipo finanziario o di tipo ESG.

Per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vice-presidente sono stati previsti meccanismi di assegnazione di componenti retributive aggiuntive, di tipo variabile, che vanno ad aggiungersi agli emolumenti fissi su base annuale ed ai relativi benefit e rimborsi spese, da riconoscersi in presenza del conseguimento di obiettivi economici, patrimoniali e di

sostenibilità finanziaria di Andriani e delle sue controllate, approvati dal Consiglio di Amministrazione all'inizio di ogni anno. È previsto, inoltre, il riconoscimento, in forza delle deleghe e responsabilità assegnate ai due componenti del board, della possibilità di partecipare ad un piano di incentivazione variabile di lungo periodo, se previsto dalla Società.

Tra le deleghe assegnate al Presidente e Vice-Presidente rientrano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (per il Vice-Presidente da esercitarsi in caso di assenza o impedimento del Presidente), fatta eccezione per alcune materie specifiche la cui competenza esclusiva spetta al Consiglio di Amministrazione in composizione collegiale.

## Collegio Sindacale

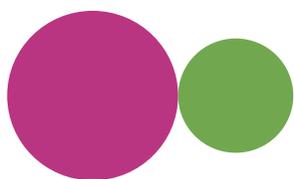
Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della normativa vigente e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società controllante alle società controllate. Il Collegio acquisisce conoscenza e vigila, per quanto di propria competenza, sull'attività sociale. In tema di rendicontazione, in particolare, vigila sul processo di formazione del bilancio e sulla conformità della Relazione di

Impatto. Lo status di Società Benefit impone, infatti, al Collegio Sindacale della Andriani S.p.A. di valutare l'operato degli amministratori in termini di bilanciamento tra il perseguimento dello scopo di lucro e il perseguimento del beneficio comune, nonché di gestione responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di tutti gli stakeholder. In tale prospettiva, l'organo di controllo è tenuto a verificare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, la verifica della presenza del responsabile per il beneficio comune, l'effettiva predisposizione della Relazione di Impatto da parte dell'organo amministrativo e la conformità della rendicontazione alle disposizioni di legge.

## Componenti del Collegio Sindacale

Componenti	Data nomina	Data scadenza	Data nascita	Carica	Titolo
 <b>Vincenzo Maria Marzuillo</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	26/3/1969	Presidente	Dottore commercialista e Revisore legale dei conti
 <b>Andrea Venturelli</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	16/11/1976	Componente effettivo	Professore Associato di Economia Aziendale, Dottore commercialista e Revisore legale dei conti
 <b>Francesco Lenoci</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	7/4/1958	Componente effettivo	Docente universitario in "Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda", Dottore commercialista e Revisore legale dei conti
 <b>Arianna Francesca Provasi</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	9/10/1988	Componente supplente	Dottore commercialista e Revisore legale dei conti
 <b>Rossella Leopizzi</b>	23/11/2022	Approvazione bilancio 31/12/2024	22/11/1979	Componente supplente	Ricercatore di Economia Aziendale, Dottore commercialista e Revisore legale dei conti

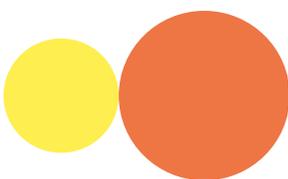
### Età media



60%  
30-50

40%  
>50

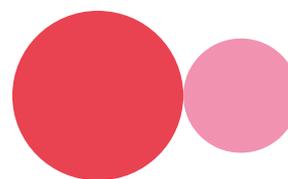
### Gender diversity



40%  
Donne

60%  
Uomini

### Background



60%  
Docenti  
Universitari

40%  
Professionisti

49anni

Età media dei componenti del Collegio Sindacale

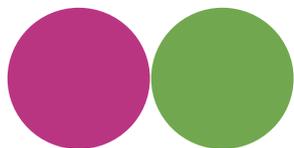
## Organismo di Vigilanza ex L. 231/01

L'OdV ha il compito di vigilare sull'adeguatezza del Modello Organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001 approvato dalla Società, vigilando costantemente: (a) sulla osservanza dello stesso da parte dei destinatari; (b) sull'effettiva efficacia dello stesso nel prevenire la commissione di reati; (c) sull'attuazione delle prescrizioni in esso contenute; (d) sull'aggiornamento dello stesso, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguamenti connessi a cambiamenti sopravvenuti della struttura organizzativa o della Normativa Applicabile.

### Componenti Organismo di Vigilanza

Componenti	Data nomina	Data scadenza	Data nascita	Carica	Titolo
 <b>Vincenzo Acquafredda</b>	23/07/2021	Approvazione bilancio 31/12/2024	28/04/1973	Componente esterno	Avvocato, esperto in diritto della proprietà intellettuale
 <b>Francesco Andriani</b>	23/07/2021	Approvazione bilancio 31/12/2024	20/07/1966	Componente interno	Avvocato, Responsabile Direzione Legale Andriani S.p.A.
 <b>Salvatore Scaltrito</b>	23/07/2021	Approvazione bilancio 31/12/2024	22/08/1977	Componente interno	Dottore commercialista e Revisore legale dei conti, Responsabile Direzione Amministrativa Andriani S.p.A.
 <b>Gabriella Paradiso</b>	21/07/2023	Approvazione bilancio 31/12/2024	12/08/1976	Componente esterno	Avvocato, esperta in temi di 231.

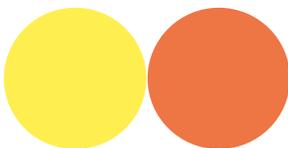
#### Età media



50%  
30-50

50%  
>50

#### Componenti



50%  
Interni

50%  
Esterni

#### Ambiti di competenza



75%  
Competenze legali

25%  
Audit

## Società di Revisione

Le attività di controllo esterno sull'informativa obbligatoria e su quella volontaria della Andriani S.p.A., ovvero l'attività di audit sul bilancio d'esercizio al 31.12.23 e l'attività di revisione limitata sull'informativa di sostenibilità riportata nella presente relazione sulla gestione relativa al medesimo esercizio, sono state affidate alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

### Componenti Società di Revisione

Denominazione	Data nomina	Periodo incarico	Incarico	Perimetro
 <b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b> (Audit)	23/07/2021	Triennale fino ad approvazione bilancio al 31/12/23	Revisione legale del bilancio di esercizio	Andriani S.p.A.
 <b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b> (Sustainability & Climate Change)	18/01/2022	Triennale	Assurance limitata sulla informativa di sostenibilità della Relazione sulla Gestione	Andriani S.p.A. e sue controllate

## Responsabile di Impatto

Figura istituita ai sensi della L. 208/15 a seguito della acquisizione dello status di Società Benefit di Andriani S.p.A., è affidataria del compito di perseguire le finalità di beneficio comune previsto dallo statuto sociale. Tra le sue funzioni il Responsabile di Impatto ha il compito di: 1) assicurare il coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali nell'attuazione del piano per il conseguimento di dette finalità, nonché del suo miglioramento; 2) supportare gli amministratori fornendo informazioni e dati in merito al contesto interno ed esterno nel quale l'impresa opera; 3) promuovere la trasparenza dei risultati dell'impatto

garantendone la pubblicazione sul sito e attraverso appositi canali.

Il Responsabile di Impatto nel Gruppo Andriani è un organo monocratico, la sua funzione è ricoperta dal Responsabile CSR di gruppo e la sua attività si concretizza nel supporto al Consiglio di Amministrazione di tutto il processo decisionale che attiene più propriamente al tema degli impatti ESG e delle relative ricadute in termini di beneficio comune.

## Osservatorio Nutrizionale

L'Osservatorio Nutrizionale è un organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione, con funzioni meramente consultive e di supporto tecnico-scientifico per le attività di ricerca e sviluppo, per la promozione di iniziative connesse all'ambito delle finalità dell'Andriani S.p.A., e con il compito di esprimere valutazioni e suggerimenti circa gli indirizzi scientifici dei programmi adottati dalla stessa Società e dai suoi partner. L'Osservatorio Nutrizionale è nominato dal Comitato di Direzione e dura in carica un triennio.

**10**  
**Componenti**  
di cui 5 esterni

**Composizione**  
**5 esterni:** Componente OdV, Docente di medicina interna, Docente di microbiologia agraria, Docente di educazione alimentare, Pediatra;  
**5 interni:** Ricerca e sviluppo, Supply chain, Produzione, Comunicazione, Visual Designer

**3/10**  
**Donne**  
30%

**49anni**  
**Età media**  
di cui 5 sotto i 45 anni

## Comitato Etico

Il Comitato Etico è un organismo di garanzia e di rappresentanza etica con funzione consultiva e propositiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione che ha il compito di verificare preliminarmente la sussistenza di tutti i requisiti di natura etica (anche sul piano della sostenibilità) in capo ad imprese terze con le quali la Società stessa intende costituire partnership, associazioni temporanee di imprese, joint venture o altre forme di accordi di cooperazione tra imprese, e ciò in particolar modo nell'ambito della partecipazione a procedure ad evidenza pubblica.

**7**  
**Componenti**

**Composizione**  
CEO, Direzione Risorse Umane, Gestione Risorse umane, Industrializzazione, CSR, Corporate Business Development, Comunicazione

**4/7**  
**Donne**  
57%

**43anni**  
**Età media**  
di cui 6 sotto i 45 anni

## Comitato Guida sulla Parità di Genere

Il Comitato Guida opera per garantire parità e pari opportunità tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, connessa al genere, all'età, alla disabilità, alla religione, all'etnia, all'orientamento sessuale, all'identità di genere, in ogni momento dell'attività lavorativa, nonché il benessere organizzativo della Andriani. È un comitato indipendente che supporta il Consiglio di Amministrazione, dura in carica per 4 anni ed è presieduto da un componente del Consiglio di Amministrazione.

**5**  
**Componenti**

**Composizione**  
Amministratore indipendente del Consiglio di Amministrazione, Direzione Risorse Umane, Direzione Comunicazione, Gestione Risorse Umane, Affari Legali

**3/5**  
**Donne**  
60%

**40anni**  
**Età media**  
di cui 4 sotto i 45 anni

Buona parte degli attori coinvolti nel sistema di governance del Gruppo Andriani sono stati direttamente o indirettamente coinvolti in un percorso di formazione sui temi della sostenibilità e innovazione nel segno dei principali trend che vanno dal tema della doppia materialità e degli obiettivi di rendimento economico ed impatto sociale, a quello della sostenibilità nella catena del valore e dell'integrazione dei rischi ESG, per arrivare al continuous engagement degli stakeholder e della innovazione aperta in tema ESG.

2.3

# La struttura organizzativa di Andriani



Il percorso evolutivo che sta investendo il sistema di governo aziendale ed i relativi sistemi di gestione del Gruppo Andriani non può realizzarsi senza una ridefinizione adeguata del proprio assetto organizzativo di Gruppo.

La struttura organizzativa (funzionale e non societaria) del Gruppo Andriani, di tipo gerarchico funzionale, è articolata in strutture organizzative a complessità decrescente (direzioni, uffici/reparti), aggregate per livelli di attività omogenee dirette da un responsabile di funzione.

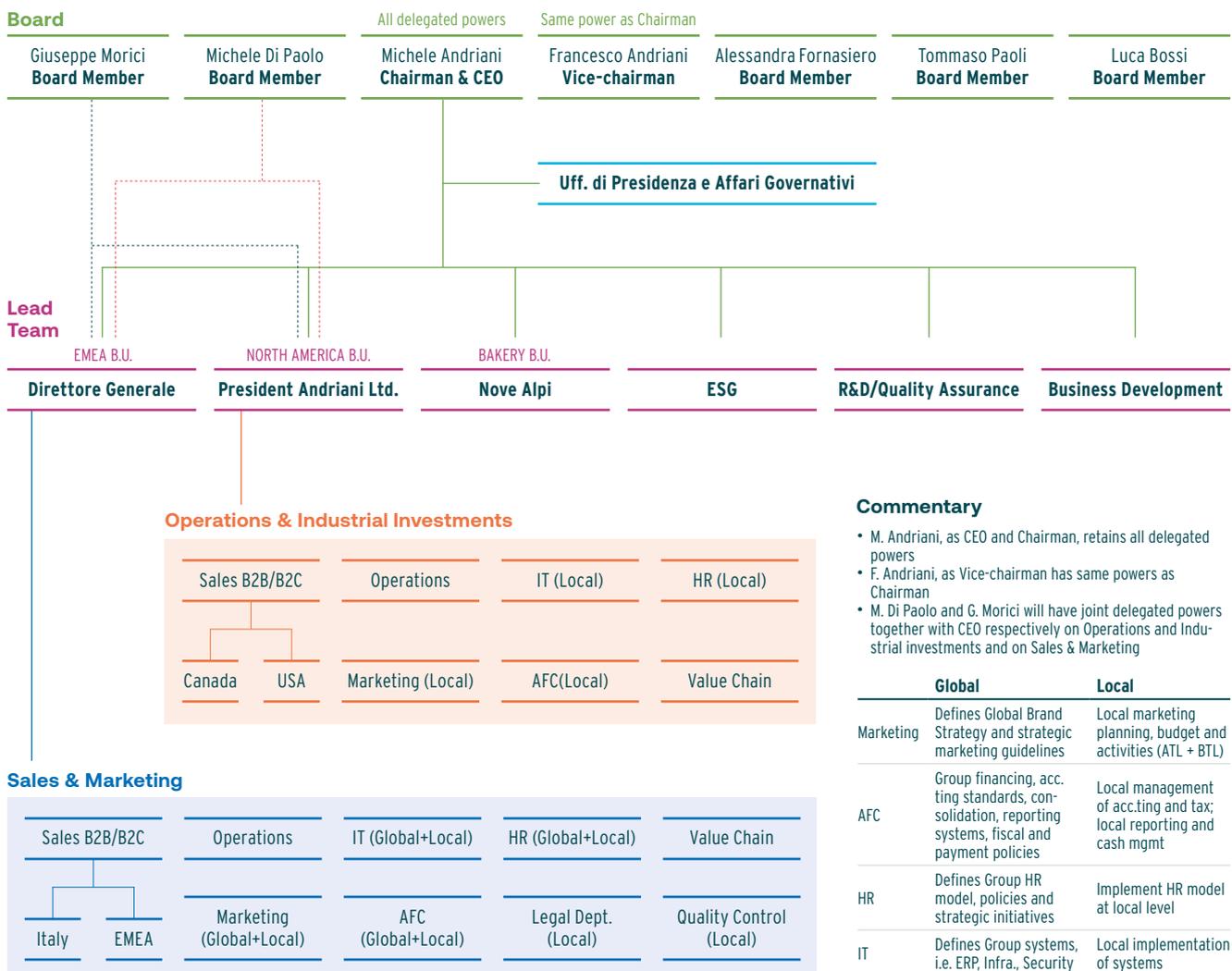
L'integrazione tra struttura multifunzionale e Consiglio di Amministrazione è garantita dalla presenza di un Lead team, specularmente presente nell'area EMEA e North America, in

grado di tradurre in execution gli input strategici derivanti dal Consiglio di Amministrazione.

Le funzioni di linea, preposte alla realizzazione delle finalità tipiche di business sono: la direzione operativa, la direzione tecnica, la direzione commerciale e marketing.

Le funzioni di staff, preposte all'erogazione di servizi necessari per l'attuazione delle finalità primarie di business, sono: direzione R&S, direzione risorse umane, direzione amministrazione e finanza, segreteria societaria, direzione pianificazione e controllo, direzione affari legali e societari, direzione CSR & sustainability.

## Corporate Governance



## 2.4

# La modalità di gestione della sostenibilità (ESG) tra impatti e rischi

2-27 

Il modello di gestione della sostenibilità di Andriani descrive l'approccio attraverso il quale il Gruppo e la sua organizzazione interna si approcciano mediante politiche, azioni e risorse ai temi materiali, che come in precedenza visto sono in relazione diretta con le 5 aree di impatto e con gli obiettivi di Agenda 2030.

La risposta in termini di valutazione degli impatti a tale approccio di gestione, si concretizza in due strumenti operativi: il B Impact Assessment e l'SDG Action Manager.

Il primo consente di esprimere una valutazione dell'impatto generato dal business di Andriani sulla governance, i lavoratori, la comunità, l'ambiente e i clienti.

Il secondo è in grado di assegnare, invece, una valutazione del contributo che il Gruppo apporta agli SDGs di Agenda 2030.

## E - Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti

L'impegno del Gruppo Andriani sull'ambito Environment è essenzialmente riconducibile alle 2 aree di impatto "Filiera ed agricoltura sostenibile" e "Cambiamento climatico ed economia circolare".

Associati all'area di impatto "Filiera produttiva ed agricoltura sostenibile", il Gruppo Andriani ha definito i due temi di reporting: "Gestione responsabile della catena di fornitura" e "Biodiversità ed ecosistemi" che impattano su quattro SDGs.



### Filiera produttiva e agricoltura sostenibile

#### TEMI MATERIALI

#### Biodiversità ed ecosistemi



#### Gestione responsabile della catena di fornitura



#### POLICY/STRUMENTI

- Piano strategico di sostenibilità 2024-28
- Assessment BIA
- SDG Action Manager
- Communication on Progress
- [Codice di condotta](#)
- Manuale di coltivazione per cece, lenticchia e pisello
- Albo fornitori
- Protocolli 231
- Rating Cerved

#### FUNZIONI AZIENDALI

- Acquisti
- Supply Chain
- Logistica
- CSR & Sustainability

#### AZIONI

- [Piattaforma Sedex](#)
- [Progetto coevoluzione con i fornitori \(pag. 89\)](#)
- [SAI Platform](#)
- Campi sperimentali di agricoltura rigenerativa
- [Progetti di agricoltura solidale in Etiopia](#)
- Tavolo di lavoro del Global Compact Network Italia su "Sustainable Procurement" ([pag. 89](#))



Codice di condotta



Piattaforma Sedex



SAI Platform



Progetti di agricoltura solidale in Etiopia

## SDG Action Manager e B Impact Assessment

Piattaforma open source SDG Action Manager per l'attività di assessment interno in tema di contribuzione ai 17 goals di Agenda 2030. Lo strumento è, peraltro, in grado di mettere in relazione il sistema B-Lab B Impact Assessment, i 10 Principi del Global Compact e gli SDGs, attraverso un processo di autovalutazione, di benchmarking e di continuous improvement.

## Communication on Progress del Global Compact

L'impegno di Andriani nei confronti dei 10 Principi del Global Compact è il frutto di un percorso avviato nel marzo 2018, anno nel quale il CEO ha sottoscritto per la prima volta l'impegno aziendale verso i 10 principi. Tale impegno, portato avanti in questi ultimi 5 anni (2018-2022) con la redazione della Communication on Progress, che è coinesa per Andriani con la Relazione sulla gestione e che riporta in allegato il raccordo tra i 10 Principi del Global Compact e la disclosure del GRI, proseguirà con la compilazione del:

- CEO Statement, ovvero dichiarazione dell'AD che esprime continuo supporto per l'iniziativa UN Global Compact e rinnova l'impegno aziendale verso i 10 Principi;

- questionario su azioni e performance aziendali rispetto ai 10 Principi e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Per fare questo, Andriani ha affidato al team CSR il compito di traggardare la compilazione della prossima **Communication on Progress**, il cui periodo di reporting correrà dal **1 aprile 2024 al 31 luglio 2024**. Il questionario, in particolare, consentirà all'azienda di meglio valutare il proprio impatto sui Dieci Principi e sugli SDGs rispetto alle 5 aree della governance, dei diritti umani, dei diritti del lavoro, della tutela dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

## Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di responsabilità amministrativa a carico degli enti per reati commessi, nel loro interesse o vantaggio, da persone fisiche che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione e di direzione degli enti stessi, o da persone fisiche sottoposte alla loro vigilanza o direzione. In data 20/9/2021 il Consiglio di Amministrazione della Andriani S.p.A. ha approvato l'adeguamento del Modello di Organizzazione

Gestione e Controllo organizzativo 231/01 (MOG) composto, oltre che dalla parte generale e relativi allegati (Codice Etico, mappature aree di rischio, Regolamento OdV, Sistema disciplinare), anche dalla relativa parte speciale che si compone di complessivi n. 11 protocolli, tra cui rientrano anche la procedura per comunicazioni anonime (*whistleblowing*) e la procedura per la gestione del conflitto di interesse.

## Rating Cerved di sostenibilità

Per gestire al meglio i rischi di tipo ESG, Andriani, dall'anno 2020, ha scelto di farsi rilasciare da Cerved Rating Agency un rating ESG, definito ESGe Rating Report, per valutare la capacità dell'azienda di gestire i temi ambientali, sociali e di governance attraverso l'analisi dell'informativa di bilancio e non solo.

*"L'ESGe Rating è una valutazione indipendente e standardizzata sul posizionamento delle società in merito al loro presidio e rispetto delle tematiche di rischio ESG. I dati estratti dai bilanci di sostenibilità redatti secondo gli standard internazionali di reporting di riferimento dalle società analizzate vengono caricati nel database proprietario di Cerved Rating Agency ed analizzati tramite l'algoritmo di calcolo che fornisce un punteggio sintetico definito ESGe score che esprime il posizionamento ESG dell'emittente. Il lavoro di analisi qualitativa dei dati non finanziari condotta dagli analisti settoriali integra l'ESGe Score e ne determina l'ESGe Rating. Il modello di Rating ESG di Cerved Rating Agency adotta circa 180 indicatori ESG ripartiti in 4*

*sezioni Environmental, Social, Governance, Economic Impact. Tali indicatori sono raggruppati in 27 macro-indicatori tematici definiti Key indicators, ciascuno dotato di un peso di ponderazione specifico. L'ESGe Rating viene determinato come media ponderata delle sezioni ESGe e dei relativi macro-indicatori tematici. In talune circostanze, l'analista ESG puo modificare su base judgemental la Rating Category assegnata dal modello alla società oggetto di analisi. L'ESGe Scorecard è una scheda di valutazione rappresentativa del posizionamento competitivo della società rispetto ad alcuni indicatori selezionati. Per ogni indicatore si esprime il valore della società, il valore della mediana del campione e lo score semaforico assunto dalla società rispetto al settore di riferimento. Il Key ESGe Analytical Comment presenta un'analisi dettagliata dei macro-indicatori indagati dal modello di Cerved Rating Agency. I macro-indicatori delle sezioni E-S-G-e riportano il valore assunto dalla società nello specifico indicatore e il valore della mediana del campione di riferimento"* (Fonte: Cerved).

## Rating di legalità

Il rating in oggetto è stato istituito nel 2012 dall'AGCM (Autorità Garante per il Mercato e la Concorrenza) per la promozione della legalità e dei principi etici all'interno delle attività imprenditoriali, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

La Andriani, a seguito dell'attività di assessment effettuata sulla piattaforma WebRating istituita dall'AGCM ha rispetta-

to non solo i requisiti di base, ma anche la quasi totalità dei requisiti addizionali previsti dal regolamento attuativo del rating di legalità, conseguendo, così, nei primi mesi del 2024 la valutazione del seguente punteggio: ★★+



L'area di impatto "Cambiamento climatico ed economia circolare" è collegata, invece, ai quattro temi di rendicontazione: "Gestione energetica", "Emissioni", "Transizione verso un'economia circolare" e "Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti".

## Cambiamento climatico ed economia circolare

### TEMI MATERIALI

#### Gestione energetica



#### Transizione verso un'economia circolare



#### Emissioni



#### Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti



### POLICY/STRUMENTI

- ISO 14001
- Piano strategico di sostenibilità 2024-28
- Assessment BIA
- SDG Action Manager
- Communication on Progress
- Protocolli 231
- Rating Cerved

### FUNZIONI AZIENDALI

- Supply Chain
- Logistica
- Qualità
- CSR & Sustainability
- Information Technology

### AZIONI

- Trigeneratore (pag. 101)
- Smart Building (pag. 101)
- Impianti fotovoltaici (pag. 101)
- Progetti di compensazione (pag. 105)
- Progetto Carbon Neutrality (pag. 104)
- Progetto Alga Spirulina (pag. 108)

Dando seguito al percorso di implementazione di un efficace sistema di gestione sui temi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e su aspetti ambientali applicabili, la capogruppo, dal mese di dicembre 2023, ha trapiantato l'impegno profuso con la certificazione, da parte di un ente terzo, **ISO 45001:2018 - Sistema di Gestione per Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** e **ISO 14001 - Sistema di gestione Ambientale**.

L'adozione di tali sistemi di gestione fornirà all'azienda strumenti efficienti ed efficaci per affrontare e gestire le tematiche riguardanti la salute e sicurezza sul lavoro e gli aspetti ambientali applicabili come opportunità di crescita e di miglioramento continuo delle proprie performance.

In tale ottica, gli obiettivi posti possono essere qui di seguito sinteticamente riassunti:

#### ISO14001 - Obiettivi del Sistema di Gestione Ambientale

- Operare nel rispetto di tutte le leggi, regolamenti e normative applicabili alle attività aziendali nonché sottoscritte con le Parti interessate.

- Rendere minimo l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, prevenendo quindi qualsiasi forma di inquinamento.
- Svolgere le proprie attività, rispettando lo stato dell'ambiente e migliorando continuamente, per quanto possibile, le proprie prestazioni ambientali.
- Promuovere una corretta gestione dei rifiuti da parte del proprio personale e, se applicabile, dei fornitori, favorendone la raccolta differenziata prevista dalla legge e ove possibile il loro riutilizzo.
- Coinvolgere le Parti Interessate pertinenti attraverso attività di diffusione delle iniziative volte a migliorare la tutela ambientale, in base alle iniziative adottate dall'Azienda, sia per quanto riguarda la gestione dei rifiuti che per le altre attività svolte.
- Condurre programmi di formazione e sensibilizzazione per tutto il personale.
- Promuovere iniziative finalizzate al miglioramento della consapevolezza e della cultura nei confronti della corretta gestione ambientale.
- Incoraggiare i propri Fornitori ad adottare un sistema di gestione ambientale.

Il Punteggio BIA associato all'area Ambiente è pari a 23,5 ed è così formato.

## Ambiente 23,5

La sezione "Ambiente" valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda e il suo impatto sull'aria, sul clima, sull'acqua, sulla terra e sulla biodiversità. Tale valutazione comprende sia l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda sia, laddove possibile, della sua catena di approvvigionamento e dei suoi canali di distribuzione. Peraltro, questa sezione premia le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e le realtà che offrono prodotti o servizi che vantano un impatto ambientale positivo, ad esempio i prodotti e i servizi che creano energia rinnovabile, riducono i consumi o i rifiuti, preservano il territorio o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o educano le comunità sui problemi ambientali.

Gestione ambientale	3,8
Aria e Clima	6,8
Acqua	1,8
Terra e Vita	5,2
+ Riduzione / Bonifica della tossicità	4,9

**Che cos'è?** Un'azienda che persegue un modello di business imperniato sull'impatto è intenzionalmente progettata per generare uno specifico risultato positivo per uno dei suoi stakeholder, come i lavoratori, la comunità, l'ambiente o i clienti.

Il contributo allo sviluppo sostenibile in tema ambientale trova riscontro nella valutazione assegnata agli SDGs 13, 14 e 15.

## S - Sistema di gestione per il sociale e relativi impatti

2-26

L'impegno del Gruppo Andriani sull'ambito Social è essenzialmente riconducibile alle 3 aree di impatto "Salute e benessere", "Sviluppo e valorizzazione del territorio" e in parte a "Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo".

Associati all'area di impatto "Salute e benessere", il Gruppo Andriani ha definito i tre temi da rendicontare: "Trasformazione digitale e innovazione", "Sicurezza e tracciabilità dei prodotti" e "Benessere del consumatore" che impattano su sei obiettivi di sostenibilità.



### Salute e Benessere

#### TEMI MATERIALI

#### Trasformazione digitale e innovazione



#### Sicurezza e tracciabilità dei prodotti



#### Benessere del consumatore



#### POLITICY/STRUMENTI

- Piano strategico di sostenibilità 2024-28
- Assessment BIA
- SDG Action Manager
- Communication on Progress
- Codice Etico
- Procedura *whistleblowing*
- Disciplinare per la filiera dei legumi
- Albo fornitori
- Protocolli 231
- Rating Cerved

#### FUNZIONI AZIENDALI

- Ricerca e sviluppo
- Supply Chain
- Logistica
- Qualità
- Produzione
- Commerciale
- Marketing & Comunicazione
- Information Technology
- CSR & Sustainability

#### AZIONI

- Certificazioni di prodotto (pag. 95)
- Sistema di controllo interno sulla qualità dei prodotti (pag. 96)
- Sistema di customer care (pag. 94)
- Etichettatura prodotti (pag. 94)
- Progetti R&D (pag. 97)
- Premi e partecipazioni eventi (pagg. 79, 119, 120)

### Codice Etico

La trasformazione in Società Benefit di Andriani nel dicembre 2020 ha determinato la necessità di provvedere all'aggiornamento del Modello 231/01 e, conseguentemente, del relativo Codice Etico che, pertanto, introduce le relative aree di impatto prima di disciplinare la mission, la vision e i principi etici fondamentali, le regole comportamentali, nonché i relativi livelli di responsabilità che la Società riconosce, rispetta ed assume come valore e imperativo vincolante per i destinatari

#### Procedura *whistleblowing*

Per favorire, inoltre, l'efficacia della comunicazione di eventuali irregolarità alla governance aziendale è stata prevista una procedura specifica sul *whistleblowing*, nell'ambito del MOG 231/01, finalizzata a favorire l'emersione di comportamenti potenzialmente illeciti a danno dell'interesse pubblico. L'obiettivo

perseguito da tale procedura è quello di fornire al segnalante (OdV oppure Responsabile RU) chiare indicazioni operative circa l'oggetto, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che la vigente legislazione prevede in materia di prevenzione della corruzione.

Il Punteggio BIA associato all'area Customers è pari a 6,9 ed è così formato.

## Clients 6,9

La sezione "Clients" esamina il modo in cui un'azienda gestisce i propri clienti valutando la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati, e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione premia i prodotti e i servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come i prodotti per la salute e l'istruzione, per l'arte e i media, ma anche i servizi per i clienti svantaggiati e quelli che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

Gestione del cliente **3,0**

+ Miglioramento della salute e del benessere **3,8**

**Che cos'è?** Un'azienda che persegue un modello di business imperniato sull'impatto è intenzionalmente progettata per generare uno specifico risultato positivo per uno dei suoi stakeholder, come i lavoratori, la comunità, l'ambiente o i clienti.

L'area di impatto "Sviluppo e valorizzazione del territorio" è collegata, invece, all'unico tema di rendicontazione "Comunità inclusive e sostenibili" i cui SDGs di riferimento sono essenzialmente due.



## Sviluppo e valorizzazione del territorio

### TEMI MATERIALI

#### Comunità inclusive e sostenibili



#### POLICY/STRUMENTI

- Piano strategico di sostenibilità 2024-28
- Assessment BIA
- SDG Action Manager
- Communication on Progress
- Codice Etico
- Protocolli 231
- Rating Cerved

#### FUNZIONI AZIENDALI

- Marketing & Comunicazione
- CSR & Sustainability

#### AZIONI

- Social media ([pag. 116](#))
- Progetto "La magia dei legumi" ([pag. 117](#))
- Progetto "Il gusto del futuro" ([pag. 118](#))
- Progetto "Terra di voglio bene..." ([pag. 117](#))
- Erogazioni liberali ([pag. 121](#))
- Talks ed altre iniziative ([pagg. 82, 119, 120](#))

Il Punteggio BIA associato all'area Community è pari a 18,1 ed è così articolato.

## Comunità 18,1

La sezione "Comunità" valuta l'impegno e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera e da cui attinge forza lavoro e risorse in genere. Tra gli elementi di questa sezione figurano la diversità, l'equità e l'inclusione, l'impatto economico, l'impegno civico, la beneficenza e la gestione della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione premia i modelli aziendali progettati per affrontare i problemi specifici della propria comunità, come l'alleviamento della povertà ricorrendo a fonti di approvvigionamento del commercio equo e solidale o alla distribuzione tramite microimprese, favorendo le cooperative di produttori e lo sviluppo economico focalizzato a livello locale, e mantenendo gli impegni formali di beneficenza.

Diversità, Equità e Inclusione	<b>2,5</b>
Impatto economico	<b>4,9</b>
Impegno civico e Beneficenza	<b>3,0</b>
Gestione della catena di approvvigionamento	<b>7,6</b>

L'area di impatto "Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo" è collegata, in ultimo, ai tre temi oggetto di rendicontazione: "Diversità e sviluppo del capitale umano", "Salute e benessere sui luoghi di lavoro" e "Diritti umani e lavoro dignitoso" i cui SDGs di riferimento sono complessivamente sette.



## Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo

### TEMI MATERIALI

#### Diversità e sviluppo del capitale umano



#### Salute e benessere sui luoghi di lavoro



#### Diritti umani e lavoro dignitoso



#### POLICY/STRUMENTI

- Piano strategico di sostenibilità 2024-28
- Assessment BIA
- SDG Action Manager
- Communication on Progress
- Codice Etico
- Protocolli 231
- Rating Cerved
- Modello organizzativo HSE
- ISO 45001
- Pdr 125/2022

#### FUNZIONI AZIENDALI

- Risorse Umane
- Supply Chain
- Qualità
- Marketing & Comunicazione
- CSR & Sustainability

#### AZIONI

- Valutazione dei rischi lavorativi ([pag. 75](#))
- Servizi di medicina del lavoro ([pag. 75](#))
- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ([pag. 76](#))
- Welfare Day ([pag. 82](#))
- Progetto People Care ([pag. 78](#))
- Progetto Escursioni nel verde ([pag. 78](#))
- Progetto Bike to work ([pag. 78](#))
- Certificazione Great Place to Work ([pag. 79](#))
- Best Work Place per i Blue Collar ([pag. 79](#))
- Corsi di formazione (prevenzione delle dipendenze, microaggressioni, ecc.) ([pag. 81](#))

## ISO 45001 Obiettivi del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro

- Rispettare i requisiti legali relativi alla tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Promuovere la consultazione e la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.
- Garantire che tutti i lavoratori siano formati, informati e sensibilizzati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro.
- Focalizzare l'attenzione dei lavoratori sull'importanza del rispetto dei requisiti di legge e delle regole aziendali.
- Mantenere costante la predisposizione e la volontà al miglioramento continuo ed alla prevenzione sui luoghi di lavoro.
- Promuovere iniziative finalizzate al miglioramento della consapevolezza e della cultura nei confronti della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

## Modello organizzativo HSE

Andriani è fortemente impegnata nello sviluppo di un modello di gestione per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs n. 81/08, così come modificato dal D.Lgs n. 106 del 03/08/2009, attraverso un programma di miglioramento in continuo aggiornamento ed un sistema di monitoraggio e controllo delle azioni necessarie per rendere sempre più efficace ed efficiente il suddetto modello a tutela della salute di tutti i dipendenti aziendali. I soggetti preposti, individuati nell'ambito dell'organigramma aziendale per la sicurezza, garantiscono la continua presenza di specifiche figure per ogni turno di lavorazione sia nello stabilimento di produzione che nello smart building. La struttura organizzativa presenta: il datore di lavoro, il dirigente ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 81/08 (delegato con relativo procura speciale), il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), n. 2 addetti al servizio di prevenzione e protezione (ASPP), n. 2 rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, n. 18 preposti, n. 30 addetti al primo soccorso e n. 48 addetti emergenza antincendio, un medico competente.

A supporto di tale struttura organizzativa è previsto, per la valutazione dei rischi in ottica di genere, il DVR il cui ultimo aggiornamento è del 20/11/2023.

Oltre alla redazione delle procedure inerenti la "sicurezza" (procedure per gli acquisti DPI, interventi di manutenzione all'interno dello stabilimento e procedura per l'accesso allo stabilimento da parte delle ditte esterne), l'Andriani ha costituito un gruppo di lavoro interno per traguardare il riconoscimento di un Sistema di Gestione Integrato in conformità alle norme internazionali di riferimento UNI EN ISO 45001:2018, processo per il quale è in corso di implementazione un sistema in grado di gestire tutte le informazioni riguardanti l'applicazione del D.Lgs n. 81/08. A partire dal 11/01/2023 è stato, inoltre, adottato un protocollo di sorveglianza sanitaria per la prevenzione del rischio legato al microclima.

### Pdr 125/2022

Si veda paragrafo 4.1 Inclusività e valore delle diversità ([pag. 74](#))

Il Punteggio BIA associato all'area Workers è pari a 22 ed è così articolato.

## Dipendenti 22

La sezione "Dipendenti" valuta il contributo di un'azienda ai fini della stabilità finanziaria, della salute e sicurezza, nonché del benessere, dello sviluppo della carriera, del coinvolgimento e della soddisfazione dei propri dipendenti. Inoltre, questa sezione premia i modelli aziendali progettati per apportare benefici ai lavoratori, come le aziende in cui almeno il 40% della proprietà è detenuto da dipendenti non esecutivi e quelle che offrono programmi di sviluppo della forza lavoro per agevolare gli individui con difficoltà di impiego.

Stabilità finanziaria	<b>1,3</b>
Salute, Benessere e Sicurezza	<b>7,8</b>
Sviluppo professionale	<b>2,6</b>
Impegno e soddisfazione	<b>6,2</b>

## G - Sistema di gestione per la governance e relativi impatti

L'impegno del Gruppo Andriani sull'ambito Governance è essenzialmente riconducibile all'area di impatto "Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo".

Associati a tale area di impatto, il Gruppo Andriani ha individuato i tre temi oggetto di reporting: "Governance, Strategia Sostenibile e Business Model", "Anticorruzione" e "Metriche ed obiettivi" che impattano su tre obiettivi di sostenibilità.



### Valorizzazione delle persone e identità del Gruppo

#### TEMI MATERIALI

#### Governance, Strategia Sostenibile e Business Model



#### Anticorruzione



#### Metriche ed obiettivi



#### POLICY/STRUMENTI

- Piano strategico di sostenibilità 2024-28
- Assessment BIA
- SDG Action Manager
- Communication on Progress
- Codice Etico
- Procedura di gestione conflitto Interessi
- Strumenti di contrasto alla corruzione
- Procedura *whistleblowing*
- Protocolli 231
- Rating Cerved

#### FUNZIONI AZIENDALI

- Direzione amministrazione
- Contabilità e bilancio
- Affari legali e societari
- Marketing & Comunicazione
- Pianificazione e Controllo
- Affari generali
- Tesoreria e affari fiscali

#### AZIONI

- Membro fondatore Global Compact
- Tavolo di lavoro del Global Compact Network Italia su "Governance trasformativa"
- Advocacy in tema società benefit e movimento B-Corp
- Testing applicazione EFRAG VSMEs

### Protocollo gestione conflitti di interessi

A presidio dei rischi che potrebbero determinare situazioni di conflitto interesse per tutti che operano per conto e nell'interesse della Andriani S.p.A. (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, OdV, responsabili di funzione, tutti i dipendenti e i consulenti esterni), il Consiglio di Amministrazione della Andriani, nel corso del 2021, ha approvato specifiche linee guida che inquadrano la fattispecie nell'alveo di tutte quelle "circostanze di fatto in cui un interesse secondario (privato o personale) abbia la potenzialità di interferire con l'abilità della

società di agire in conformità con l'interesse primario proprio e, dunque, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti aziendali vigenti". Per consentire l'applicazione di tali linee guida è stata formalizzata una specifica procedura che prevede il rimando a specifici riferimenti normativi e relativi comportamenti da assumere, la sottoscrizione di una specifica dichiarazione di assenza di conflitti di interessi, nonché la tenuta di uno specifico registro da parte dell'OdV.

### Sistemi di contrasto alla corruzione

L'impegno di Andriani sui temi della lotta alla corruzione trova, in particolare, testimonianza in una serie di azioni che riguardano non solo aspetti di policy ma anche di compliance e di reporting. In termini di policy, il Gruppo rivestendo dal 2020 il ruolo di socio fondatore del Global Compact ha scelto di innalzare il livello del proprio impegno perseguendo in modo proattivo il principio 10 del Global Compact, ovvero rinnovando il proprio approccio gestionale nel contrasto alla corruzione, ripudiando e proibendo la corruzione senza alcuna eccezione (sia nei confronti di controparti pubbliche che di soggetti privati) e impegnandosi a rispettare le leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui il Gruppo opera esportando i propri prodotti.

A tale impegno si affianca, in particolare, l'implementazione di un codice di condotta per i propri fornitori, ovvero un manifesto di buona condotta nel perseguimento diretto e indiretto dei temi materiali del Gruppo, tra cui rientra, appunto, il tema

dell'anticorruzione. Sul punto, in particolare, il Gruppo richiede ai propri fornitori, il rispetto di requisiti obbligatori che si fondano, da un lato, sull'Integrità aziendale, corruzione e politica di segnalazione, dall'altro, sulla concorrenza leale tra fornitori.

Per Andriani i rischi in tema di corruzione si estendono, inoltre, ai: possibili rapporti privilegiati tra dipendenti e collaboratori della Società e pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, assegnazione indebita di finanziamenti a favore della Società da parte della PA, erogazioni di contributi e sponsorizzazioni in favore di Enti pubblici, fondazioni ed associazioni, come veicoli per condotte di corruzione/concussione anche indiretta nei confronti di rappresentanti della PA, commissione di condotte corruttive mediante l'assunzione, la promozione, la retribuzione di personale avente rapporto diretti con soggetti appartenenti alla PA.

Il Punteggio BIA associato all'area Governance è pari a 14,8 ed è dettagliato come segue.

## Governance 14,8

La "Governance" valuta la missione complessiva di un'azienda, il suo impegno in termini di impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione determina anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente gli stakeholder nel processo decisionale per mezzo della propria struttura aziendale (benefit corporation, ad esempio) o della documentazione di governance dell'azienda.

Missione e Impegno	1,4
Etica & Trasparenza	3,4
<b>+ Protezione della missione</b>	<b>10</b>

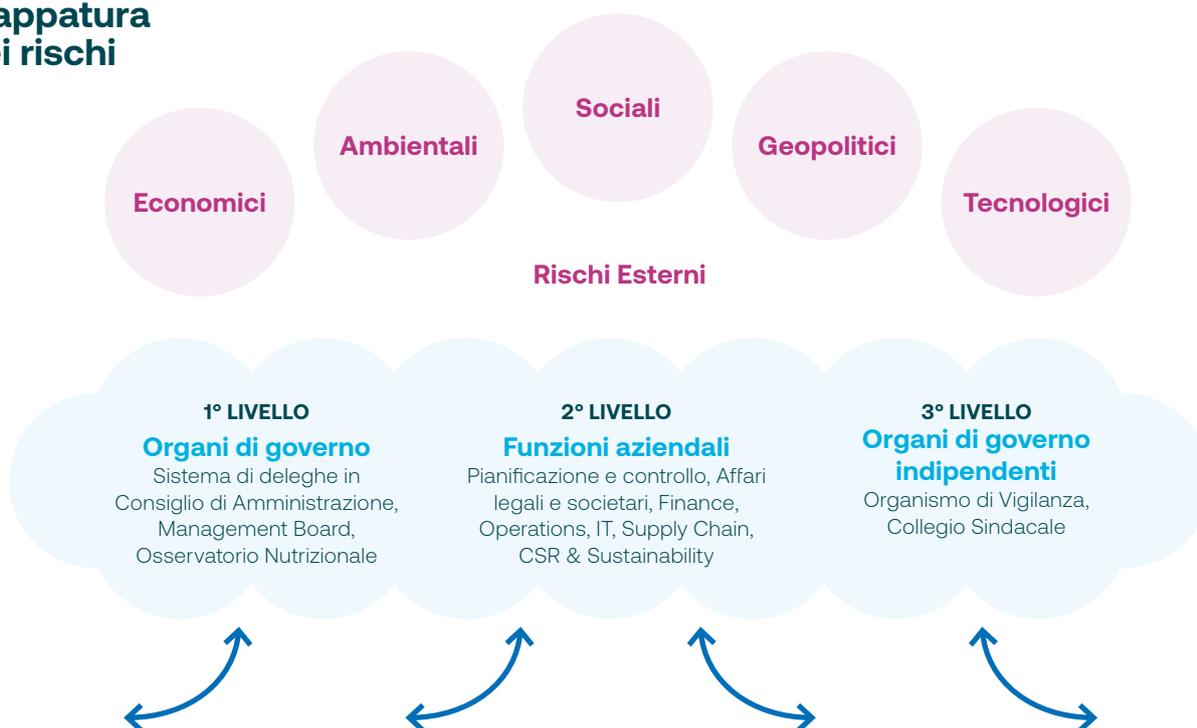
**Che cos'è?** Un'azienda che persegue un modello di business imperniato sull'impatto è intenzionalmente progettata per generare uno specifico risultato positivo per uno dei suoi stakeholder, come i lavoratori, la comunità, l'ambiente o i clienti.

Per supportare la governance in un momento in cui i rischi globali esterni appaiono sempre più impattanti sulle dinamiche interne del Gruppo Andriani, è necessario dotarsi di una struttura di Risk Management basata su un processo di rilevazione e misurazione dei rischi di business e dei rischi ESG.

Il Gruppo allo stato attuale, pur disponendo di un sistema di attori che identificano i tre livelli del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, non dispone di una struttura di Risk Management interna né di un sistema di gestione integrato dei rischi (financial e non financial).



### Mappatura dei rischi

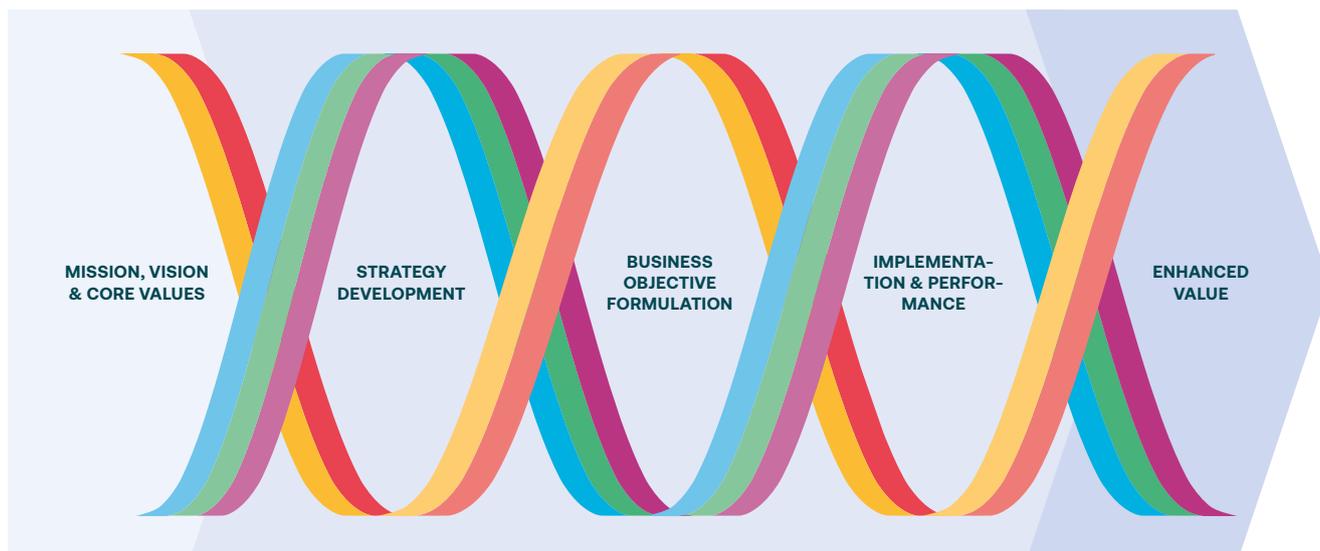


<p><b>Rischi Strategici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative strategiche associate al Piano industriale</li> <li>• Investimenti</li> </ul>	<p><b>Rischi Operativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Finanziari (di liquidità, di cambio, di credito di mercato)</li> <li>• Produzione</li> <li>• Information Technology</li> <li>• Di fornitura</li> <li>• Business continuity</li> <li>• Risorse Umane</li> </ul>	<p><b>Rischi di Compliance</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Finanziari (di liquidità, di cambio, di credito di mercato)</li> <li>• Produzione</li> <li>• Information Technology</li> <li>• Di fornitura</li> <li>• Business continuity</li> <li>• Risorse Umane</li> </ul>	<p><b>Rischi ESG</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente</li> <li>• Comunità locale</li> <li>• Corruzione</li> <li>• Diritti umani</li> </ul>
---	--	--	---

Il processo che l'azienda sta portando avanti in termini di implementazione del sistema di ERM (Enterprise Risk Management) si fonda sull'approccio integrato previsto dalle linee guida del COSO-WBCSD in tema di rischi ESG.



## Approccio integrato previsto dalle linee guida del COSO-WBCSD



Un approccio di tal tipo presuppone non solo l'integrazione dei rischi ESG nella gestione dei rischi d'impresa, ma il superamento degli approcci tradizionali alla valutazione del rischio, ovvero l'impatto e la relativa probabilità.

I rischi legati a fattori ESG:

- possono essere più imprevedibili e manifestarsi in periodi di tempo più lunghi;
- può essere difficile trovare precedenti storici e dati per stimare il potenziale impatto quantitativo;

- possono essere al di fuori del controllo di un'entità e la risposta ad un rischio può basarsi sulla collaborazione e azioni con altre parti;
- sono macro, complessi, sfaccettati e interconnessi e possono influenzare l'azienda in molte dimensioni.

Nel rispetto dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile, Andriani rendiconta le informazioni in tema di utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari. Di seguito si riporta il dettaglio di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

## Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire le risorse finanziarie nei tempi e nelle modalità utili a garantire la normale operatività aziendale. Per minimizzarlo, vengono poste in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie;
- ottenimento di adeguate linee di credito;
- coerenza dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati;
- corretta ripartizione fra indebitamento a breve termine ed a medio-lungo termine.

Inoltre, si segnala che la Società:

- possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato

liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- presenta strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido, ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

## Rischi di credito

Si ritiene che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia, nonostante il perdurare della congiuntura economica sfavorevole. Il saldo crediti rappresenta l'esposizione della Andriani S.p.A. a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali.

A tutt'oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o cliente.

## Rischi di mercato

Il rischio di mercato deriva dall'andamento della domanda nel settore in cui opera la Società, dai prezzi delle materie prime e dell'energia, dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera l'impresa. Tale rischio consiste nella possibilità che tali fattori esogeni del mercato possano influire negativamente sul valore delle attività, passività e/o sui flussi di cassa attesi. Rispetto al rischio di domanda del mercato, la Società provvede a fronteggiare tale rischio attraverso il presidio costante dei mercati con adeguate strutture commerciali e la diversificazione del prodotto.

## Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società ha posto in essere operazioni di copertura da rischi cambi relativi a finanziamenti a medio-lungo termine. Per maggiori dettagli si fa riferimento a quanto riportato nella Nota Integrativa.

# 3

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### 3.1

---

56 Sintesi delle performance economico-finanziarie

### 3.4

---

63 Investimenti

### 3.7

---

67 Altre informazioni

### 3.2

---

57 Andamento del settore

### 3.5

---

64 Creazione di valore condiviso e tax social responsibility

### 3.3

---

59 Andamento della gestione

### 3.6

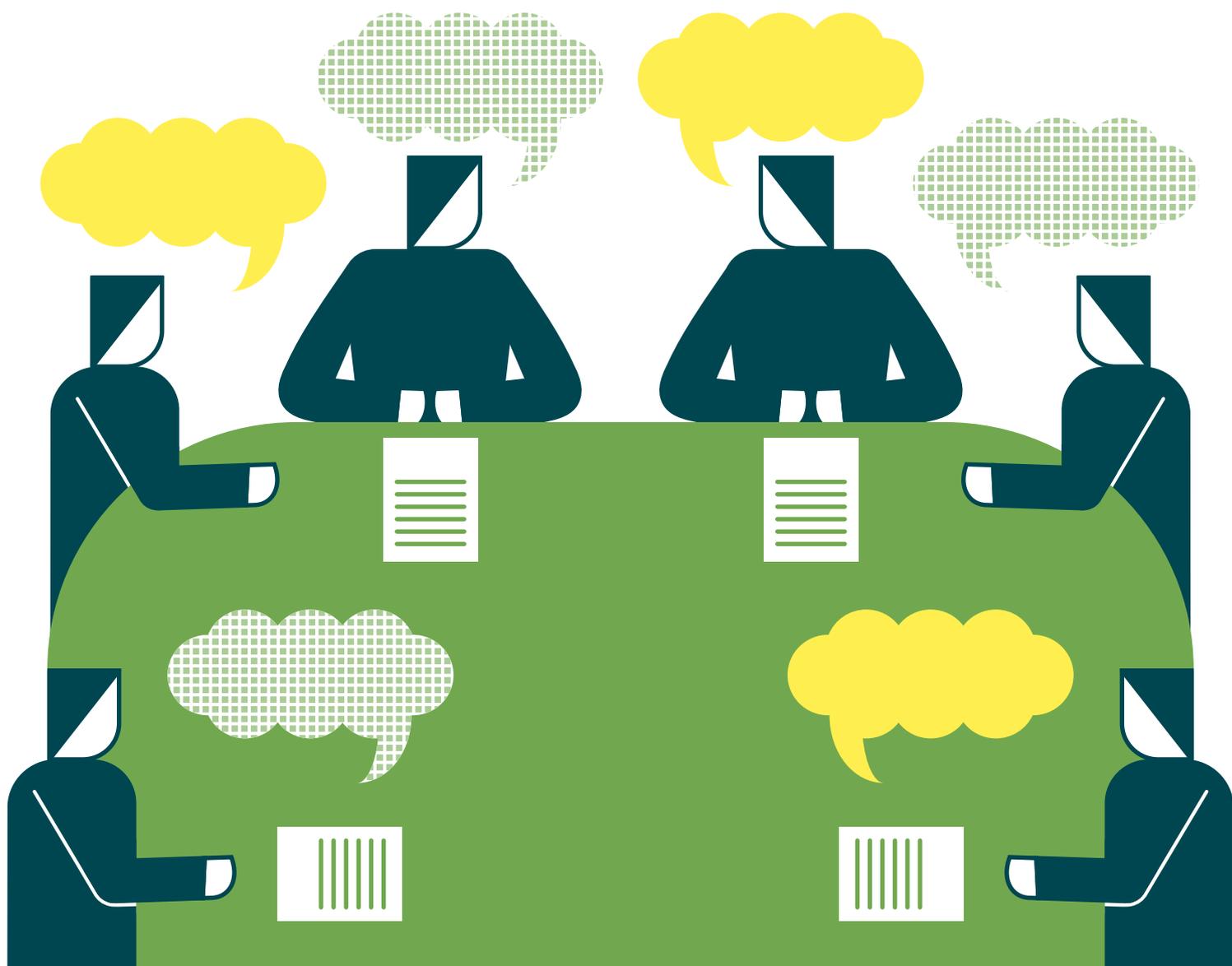
---

66 Evoluzione prevedibile della gestione

### Stakeholder

---

Azionisti, fornitori, finanziatori, business partner, clienti, dipendenti, istituzioni



## Numeri chiave e fatti rilevanti

---

**€106mln**

Fatturato 2023 (+5% rispetto all'esercizio precedente)

**15,91%**

EBITDA Margin

**€945,5mila**  
Utile netto  
2023

**€55,0mln**

Patrimonio netto consolidato al 31/12/2023

**€29,6mln**

PFN (1,73x/EBITDA in miglioramento di 0,57x rispetto al 31.12.2022)

**€113mln**

Valore economico diretto generato

**€15,5mln**

Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali

# 3.1 Sintesi delle performance economico-finanziarie



CC2428

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un risultato consolidato positivo pari a Euro 945.500, al netto delle imposte sul reddito pari ad Euro 846.303 e ammortamenti e svalutazioni pari ad Euro 11.085.036.

La sintesi dei dati di bilancio consolidato 2023, in confronto con l'esercizio 2022, è la seguente:

Tabella → Sintesi dei dati di bilancio consolidato 2023

Highlights di bilancio consolidato	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Fatturato	106.016.493	101.145.460	4.871.033	4,82%
Valore della produzione	111.881.272	104.131.239	7.750.033	7,44%
Costi della produzione	106.094.032	101.193.973	4.900.059	4,84%
EBITDA	16.872.276	9.461.900	7.410.376	78,32%
EBITDA %	15,91%	9,35%	6,56	-
EBIT	5.787.240	2.937.266	2.849.974	97,03%
EBIT %	5,46%	2,90%	2,55%	-
Risultato Prima delle Imposte	1.791.803	734.640	1.057.163	143,90%
Patrimonio Netto di Gruppo	54.858.997	54.568.924	290.073	0,53%
Patrimonio Netto Consolidato	55.012.220	54.746.596	265.624	0,48%
Indebitamento Finanziario Netto	(29.591.269)	(22.010.389)	(7.580.880)	34,44%
Capitale Circolante Netto	(5.907.390)	(8.943.764)	3.036.374	-33,95%

Come si evince dai dati sopra riportati, e come meglio commentato nel seguito, nell'esercizio in esame, il fatturato consolidato registra un incremento pari al 4,82% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi su un importo pari a Euro 106.016.493, in considerazione dell'effetto combinato dei seguenti fattori: (i) incremento dei listini di vendita che ci ha permesso di contrastare il significativo incremento di costi manifestatisi a partire dalla fine dell'esercizio precedente, (ii) incremento dei volumi dei prodotti a marchio Felicia.

L'EBITDA risulta pari a Euro 16.872.276, facendo registrare per il secondo anno consecutivo un incremento superiore all'75%. Come si avrà modo di illustrare meglio nel seguito, l'incremento della marginalità è ascrivibile essenzialmente ad una politica di ottimizzazione degli approvvigionamenti del Gruppo

avvenuta durante il 2023, in particolare di materie prime, imballi e utenze oltreché dalla capacità di vendita dei prodotti a maggior valore aggiunto. Conseguentemente, il risultato ante imposte, pari a Euro 1.791.803, si è incrementato del 143,90% rispetto all'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta (PFN) del Gruppo si è incrementata di Euro 7.580.880 rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto della crescita di fatturato, degli investimenti effettuati durante l'anno e del maggior costo del debito che ha visto un incremento sostanziale degli interessi passivi.

Si forniscono nel seguito le informazioni sull'andamento della gestione, nonché le altre informazioni ed analisi richieste dall'art. 2428 del Codice civile.

## Attività svolta

Il Gruppo svolge la propria attività nel settore dell'*innovation and healthy food* ed in particolare nella produzione di paste alimentari, farine e prodotti da forno senza glutine ed allergeni, dove opera sia in qualità di *copacker* per i principali *brand* alimentari a livello mondiale sia per la Grande Distribuzione Organizzata con prodotti private label sia per conto proprio con la produzione di prodotti a marchio Felicia Bio®, Biori®, Aglutèn, Aminò e ApuliaKundi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività della Capogruppo Andriani S.p.A. Società Benefit viene svolta nella sede legale ed operativa di Gravina in Puglia (BA).

## 3.2

# Andamento del settore

CC2428

### Andamento economico generale

La crescita in Italia è stata pressoché nulla alla fine del 2023, frenata dall'inasprimento delle condizioni creditizie, nonché dai prezzi dell'energia ancora elevati; i consumi hanno ristagnato e gli investimenti si sono contratti. L'attività è tornata a scendere nella manifattura, mentre si è stabilizzata nei servizi; è aumentata nelle costruzioni, che hanno continuato a beneficiare degli incentivi fiscali. Nelle proiezioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, il PIL aumenterà dello 0,6 per cento nel 2024 (rispetto allo 0,7 stimato per il 2023) e del 1,1 per cento in ciascuno dei due anni successivi.

In autunno sono aumentate le esportazioni. Nel terzo trimestre il saldo di conto corrente è risultato positivo, grazie all'ulteriore riduzione del disavanzo energetico e all'aumento dell'avanzo dei beni non energetici.

A ottobre e novembre del 2023 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di tenuta: l'occupazione ha continuato a crescere, anche se a ritmi inferiori rispetto alla prima parte dell'anno. Il tasso di partecipazione ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata, mentre quello di disoccupazione è rimasto stabile. Nel terzo trimestre si è ulteriormente rafforzata la dinamica delle retribuzioni nel settore privato non agricolo. I margini di profitto, rimasti sopra i livelli pre-pandemici nonostante la recente lieve flessione, e il calo dei costi degli input potrebbero consentire alle imprese di assorbire le pressioni salariali senza determinare nuovi aumenti dei prezzi.

L'inflazione si ridurrà per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE. La dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti scende nell'anno corrente al +5,4% e al +2,5% nel 2024. Lo scenario previsivo sconta l'ipo-

tesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR.

La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. A dicembre la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo.

A conferma del trend inflattivo previsto, nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento. Il Consiglio inoltre ha deciso di ridurre gradualmente durante la seconda metà del 2024, fino ad azzerarli, i reinvestimenti dei titoli in scadenza acquistati nell'ambito del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica. Nell'area dell'euro i passati rialzi dei tassi ufficiali continuano a trasmettersi al costo dei finanziamenti a famiglie e imprese; le une e le altre hanno diminuito notevolmente la domanda di credito (fonte *Bollettino Economico Banca d'Italia Eurosistema*).

### Andamento dell'industria alimentare nazionale

L'indagine di Mediobanca sui bilanci delle aziende medio-grandi aventi ad oggetto la produzione di pasta in Italia, ha evidenziato che il Paese vanta la leadership mondiale nel settore della pasta, una nicchia globale considerato che il grano duro rappresenta appena il 4% della produzione di frumento che è per la grande maggioranza costituita da grano tenero utilizzato per i prodotti da forno. Il nostro Paese è il primo produttore mondiale di pasta con 3,7 milioni di tonnellate pari al 22,3% del totale, seguito dalla Turchia e dagli Stati Uniti (2 milioni di tonnellate ciascuno), ed anche il suo principale esportatore con 2,1 milioni di tonnellate che valgono il 43% del

totale, sempre davanti alla Turchia (1,3 milioni di tonnellate). L'Italia detiene anche il record del più alto consumo pro-capite del mondo: 23 kg di pasta all'anno a testa (19,8 kg di pasta secca e 3,4 kg di pasta fresca), davanti a Tunisia (17 kg pro-capite), Venezuela (15 Kg) e Grecia (12,2 Kg). Questi primati derivano dalla leadership italiana nella produzione di grano duro che con 3,8 milioni di tonnellate rappresenta il 12% del totale mondiale, alle spalle del Canada (15%). Tuttavia, l'Italia non è autosufficiente, con un rapporto tra volumi prodotti e consumati attorno al 65%. Ecco perché l'Italia è il quarto maggiore importatore di grano duro con il 6,4% del totale

mondiale (1,9 milioni di tonnellate), un approvvigionamento che arriva principalmente da Canada, Francia e Grecia che insieme soddisfano i due terzi del nostro import.

La Campania è la prima regione italiana per esportazione di pasta con il 24,4% del totale nazionale. In questa regione si concentrano il 19% della produzione nazionale e il 13% dei pastifici domestici. Segue l'Emilia-Romagna, in seconda posizione sia per quanto riguarda il peso delle esportazioni (20,4% del totale) sia per il volume della produzione (18%) con un numero di pastifici pari all'8% del totale nazionale. La Sicilia, pur ospitando il maggior numero di molini con il 36% nazionale, vede la propria produzione di pasta scendere al 7% e quella dell'export allo 0,4%. Da non dimenticare la Puglia, prima regione per produzione di grano duro (23,2% del totale nazionale). L'Italia appare inoltre divisa in due in relazione al tipo di pasta prodotta: se quasi il 60% dei siti produttivi di pasta secca si trova al Centro e al Sud, oltre il 90% di quelli di pasta fresca è ubicato a Nord Est e Nord Ovest.

Si segnala inoltre che, solo il 14% delle aziende redige un Report di sostenibilità; invece, viene fatto ampio uso di certificazioni. Gli standard di qualità più diffusi tra i maggiori pastifici italiani sono quelli rilasciati dal *Global Food Safety Initiative* (GFSI) a garanzia della sicurezza alimentare: la certificazione IFS è presente nel 98,4% degli operatori e quella BRC nel 93,4%, mentre quella che attesta la provenienza biologica dei prodotti arriva al 91,8%. Per soddisfare le esigenze dei mercati internazionali, il 54,1% delle imprese segue gli standard della certificazione "Kosher" (compatibilità con la tradizione ebraica), mentre il 32,8% fa ricorso alla Halal (rispetto della religione islamica). Un terzo delle società attesta la conformità dei prodotti ai criteri vegetariani e vegani (Standard VeganOK), mentre la produzione di pasta gluten free è oggetto di specifiche certificazioni nel 18% delle imprese, tra cui la più diffusa è quella rilasciata dall'Associazione Italiana Celiachia (AIC).

L'assenza di prodotti OGM (geneticamente modificati) è attestata dallo standard del Nord America Non-GMO Project presente nel 13,1% delle aziende mentre il 9,8% ha ottenuto una certificazione che attesta l'assenza dell'utilizzo di pesticidi nelle coltivazioni agricole. In media, il 70% del materiale usato per il packaging è riciclabile.

Circa il 75% dei consumi di pasta è veicolato dal canale della GDO, dove i prodotti a marca del distributore (MDD) rappresentano il 35% del totale consentendo un risparmio del 25% sulla pasta fresca e del 15% su quella secca. Tuttavia, nel 2022 il ritorno dell'inflazione ha colpito anche il segmento della pasta, con un aumento medio dei prezzi al consumo del 17,4%, quasi il doppio rispetto a quello che ha interessato tutto il settore alimentare (+9,3%). In base alle elaborazioni dell'Area Studi Mediobanca su dati Nielsen IQ, il prezzo medio della pasta nella GDO nel I trimestre 2023 ha raggiunto i 2,6 euro/kg (5,28 euro/kg per la pasta fresca e 1,97 euro per quella secca), con notevoli scarti per le singole specialità: 1,75 euro/kg la pasta di semola, 2,53 euro/kg la pasta "better for you" (integrale, farro,

kamut, base legumi), 2,90 euro/kg il couscous, 3,38 euro/kg gli gnocchi, 5,46 euro/kg la pasta senza glutine, la tipologia più cara, destinata ai celiaci che gode di un sussidio pubblico.

A fine 2023, l'indice della produzione industriale in Italia ha registrato una flessione congiunturale più accentuata rispetto a quella dei mesi precedenti. Il calo è stato diffuso a tutti i raggruppamenti principali di industrie. Il potere d'acquisto delle famiglie, dopo la caduta del quarto trimestre 2022, si è collocato su un sentiero di risalita. La stessa dinamica si è osservata per la propensione al risparmio che, tuttavia, continua a rimanere inferiore ai livelli pre-Covid.

Nei dati registrati sino a settembre 2023, il clima di fiducia dei consumatori si è assestato a quota 106,5, dopo quota 106,7 di luglio. L'indice composito del clima di fiducia delle imprese presenta invece ben più di una erosione, con un calo di oltre due punti, ponendosi, dopo quota 108,9 registrata a luglio, a quota 106,8: la peggiore dal novembre scorso. Nella manifattura, in particolare, peggiorano sia i giudizi sugli ordini sia le attese sul livello della produzione, mentre le scorte rimangono sostanzialmente stabili. In realtà, il traguardo del +1,0% di Pil a fine anno, sbandierato fino a qualche tempo fa, non sarà raggiunto. Ne fanno fede il cedimento dello stesso del -0,4% del secondo trimestre rispetto al primo e l'aumento tendenziale di appena il +0,4% del Pil del secondo trimestre rispetto allo stesso trimestre 2022.

Comunque, al di là del possibile, ulteriore appesantimento nel 2023 della discesa in quantità dei consumi alimentari domestici, ne esce, decimale più decimale meno, una stabilizzazione del declino avviato l'anno scorso. Eppure, qualche galleggiante esterno non manca. Pensiamo al tono ritrovato appieno dal "fuori casa" e all'accelerazione specifica dei consumi alimentari innescata dalla forte spinta del turismo estero. Ma essi non sono sufficienti a frenare l'erosione dei livelli produttivi. Non potrebbe essere altrimenti, d'altronde, con la svolta epocale recata, nel 2022 e nel 2023, da due cali consecutivi sull'ordine del -4% dei consumi alimentari domestici "reali".

Tuttavia, a dicembre, i risultati delle inchieste Istat segnalano un miglioramento della fiducia di famiglie e imprese che si riporta in entrambi i casi verso i livelli di luglio 2023.

### 3.3

# Andamento della gestione



2-6 201-1



Nell'esercizio 2023 il Gruppo Andriani ha incrementato i livelli di fatturato e di valore della produzione rispetto all'esercizio precedente nel quale era stato conseguito, a sua volta, un incremento particolarmente rilevante. Questo risultato è molto importante, perché attesta l'abilità del gruppo, nel rafforzare la propria capacità produttiva e commerciale in un contesto macroeconomico sfidante e complesso, come delineato nel paragrafo precedente.

Nel 2023 il Gruppo ha continuato ad investire importanti risorse economiche e organizzative per rafforzare la *brand awareness* del marchio Felicia®, presente sul mercato *gluten free* solo dal 2015.

Le rinnovate politiche di marketing, il potenziamento del canale e-commerce, una sempre più capillare presenza nei vari mercati, permettono al Gruppo di consolidare la propria leadership nel settore dell'*innovation and healthy food*.

Passando all'analisi dei dati economici consolidati, l'esame della tabella di sintesi riportata in precedenza e del conto economico riclassificato esposto nel seguito evidenziano quanto segue:

- incremento del fatturato per oltre il 5% e del valore della produzione di circa il 7%, grazie alla crescita del marchio Felicia ed anche alla politica di adeguamento listino avvenuta durante l'anno;

- nell'esercizio 2023 il Gruppo ha incrementato del 30% la propria forza lavoro, portandola a complessive 296 unità, comprensivo della forza lavoro della controllata Nove Alpi S.r.l. Si tratta di un investimento significativo che il Gruppo ritiene strategico per rafforzare e incrementare l'attività aziendale e la propria presenza nei mercati nazionali ed internazionali, nella consapevolezza della centralità e del valore delle persone di Andriani. Anche nel corso del 2023 il Gruppo ha attuato in modo proattivo il piano programmatico di investimenti in risorse umane con l'introduzione nell'organico di figure manageriali qualificate che hanno rafforzato specifiche divisioni strategiche e di funzione.

In merito all'analisi dei dati patrimoniali, esposti nella tabella di sintesi e nella tabella sullo stato patrimoniale riclassificato di cui *infra*, si segna quanto segue:

- investimenti in immobilizzazioni immateriali per Euro 2.400.992. Per maggiori ragguagli si rimanda alla nota integrativa al bilancio consolidato;
- investimenti in immobilizzazioni materiali per Euro 13.201.590. Per una descrizione dei principali investimenti in cespiti effettuati nell'esercizio, si rimanda allo specifico paragrafo riportato *infra* e alla nota di commento nella nota integrativa al bilancio consolidato.



Passando alla gestione finanziaria, la posizione finanziaria netta consolidata è la seguente:

Tabella → Posizione finanziaria netta

Posizione finanziaria netta	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	41.114.390	29.950.030	11.164.360
Denaro e altri valori in cassa	85.250	108.017	(22.767)
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>41.199.640</b>	<b>30.058.047</b>	<b>11.141.593</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>340.693</b>	<b>771.164</b>	<b>(430.471)</b>
Obbligazioni (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	18.853.758	20.469.729	(1.615.971)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	345.601	289.217	56.384
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>19.481.134</b>	<b>24.589.853</b>	<b>(5.108.719)</b>
<b>Crediti finanziari a breve termine</b>	<b>400.741</b>	<b>353.284</b>	<b>47.457</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>22.459.940</b>	<b>6.592.642</b>	<b>15.867.298</b>
Obbligazioni (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	50.424.092	27.607.989	22.816.103
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	1.627.117	995.042	632.075
<b>Debiti finanziari a m/lungo termine</b>	<b>52.051.209</b>	<b>28.603.031</b>	<b>23.448.178</b>
<b>Crediti finanziari a m/lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Posizione finanziaria netta a m/lungo termine</b>	<b>(52.051.209)</b>	<b>(28.603.031)</b>	<b>(23.448.178)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(29.591.269)</b>	<b>(22.010.389)</b>	<b>(7.580.880)</b>

A completamento della disamina della situazione del Gruppo e dell'andamento del risultato della gestione, si forniscono nel paragrafo successivo le riclassificazioni di bilancio consolidato, nonché i principali indicatori alternativi di performance.

## Situazione patrimoniale ed economica

Al fine di rendere migliore la lettura del bilancio consolidato 2023 seguono le riclassificazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche, nonché i principali indici di bilancio.

Tabella → Stato patrimoniale riclassificato

Stato patrimoniale riclassificato	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali Nette	16.797.423	17.162.730	(365.307)
Immobilizzazioni Materiali Nette	77.949.432	73.236.381	4.713.051
Partecipazioni ed altri crediti a lungo termine	932.856	212.034	720.822
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>95.679.711</b>	<b>90.611.145</b>	<b>5.068.566</b>
Rimanenze di magazzino	10.869.837	10.188.856	680.981
Crediti verso clienti	8.240.979	11.074.741	(2.833.762)
Altri crediti	6.107.318	7.161.726	(1.054.408)
Ratei e risconti attivi	536.087	151.336	384.751
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>25.754.221</b>	<b>28.576.659</b>	<b>(2.822.438)</b>
Debiti verso fornitori a breve termine	18.980.292	23.139.445	(4.159.153)
Debiti tributari e previdenziali a breve termine	2.718.096	3.595.776	(877.680)
Altri debiti a breve termine	4.646.376	6.611.967	(1.965.591)
Ratei e risconti passivi	5.316.847	4.173.235	1.143.612
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>31.661.61</b>	<b>37.520.423</b>	<b>(5.858.812)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(5.907.390)</b>	<b>(8.943.764)</b>	<b>3.036.374</b>
Fondi e Trattamento di fine rapporto di lavoro	3.513.716	3.971.668	(457.952)
Debiti verso fornitori a medio-lungo termine	-	195.790	(195.790)
Debiti tributari e previdenziali a medio-lungo termine	1.645.083	732.905	912.178
Altri debiti a medio-lungo termine	10.033	10.033	-
<b>Passività d'esercizio a medio-lungo termine</b>	<b>5.168.832</b>	<b>4.910.396</b>	<b>258.436</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>84.603.489</b>	<b>76.756.985</b>	<b>7.846.504</b>
Patrimonio netto di Gruppo	(54.858.997)	(54.568.924)	(290.073)
Patrimonio netto di Terzi	(153.223)	(177.672)	24.449
Posizione fin. netta a breve termine	22.459.940	6.592.642	15.867.298
Posizione fin. netta a medio-lungo termine	(52.051.209)	(28.603.031)	(23.448.178)
<b>Mezzi propri e indebitamento Finanziario netto</b>	<b>(84.603.489)</b>	<b>(76.756.985)</b>	<b>(7.846.504)</b>

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto è il seguente:

Tabella → Conto economico riclassificato

Conto economico riclassificato	2023	2022	Variazione
Ricavi netti	106.817.555	100.750.674	6.066.881
Costi esterni	(73.365.474)	(74.367.614)	1.002.140
<b>Incremento di valore</b>	<b>33.452.081</b>	<b>26.383.060</b>	<b>7.069.021</b>
% su ricavi	31,3%	26,2%	5,1%
Costo del lavoro	(16.579.805)	(16.921.160)	341.355
<b>EBITDA</b>	<b>16.872.276</b>	<b>9.461.900</b>	<b>7.410.376</b>
% su ricavi	15,8%	9,4%	6,4%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(11.085.036)	(6.524.634)	(4.560.402)
<b>EBIT</b>	<b>5.787.240</b>	<b>2.937.266</b>	<b>2.849.974</b>
% su ricavi	5,4%	2,9%	2,5%
Proventi Finanziari	1.311.323	19.200	1.292.123
Oneri Finanziari	(5.156.559)	(2.291.548)	(2.865.011)
Differenze cambi	(150.201)	71.922	(222.123)
<b>Risultato della gestione ordinaria - corrente</b>	<b>1.791.803</b>	<b>736.840</b>	<b>1.054.963</b>
% su ricavi	1,7%	0,7%	0,9%
Rivalutazioni	-	-	-
Svalutazioni	-	(2.200)	2.200
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>1.791.803</b>	<b>734.640</b>	<b>1.057.163</b>
% su ricavi	1,7%	0,7%	0,9%
Imposte	(846.303)	(552.048)	(294.255)
<b>Reddito netto</b>	<b>945.500</b>	<b>182.592</b>	<b>762.908</b>
% su ricavi	0,9%	0,2%	0,7%

Di seguito gli indici economici, finanziari, patrimoniali e di efficienza.

Tabella → Indici economici, finanziari e patrimoniali

Indici economici, finanziari e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
<b>Economici</b>			
R.O.E. netto	1,72%	0,33%	1,39%
R.O.E. lordo	3,27%	1,35%	1,92%
R.O.I.	3,54%	1,95%	1,59%
R.O.S.	5,21%	2,84%	2,37%
<b>Liquidità</b>			
Indice di liquidità primaria	1,11	0,80	0,35
Indice di liquidità secondaria	1,32	0,96	0,35
Indice di indebitamento	1,97	1,75	0,36
<b>Patrimoniali</b>			
Margine primario di struttura	(40.667.491)	(35.864.549)	(4.802.942)
Quoziente primario di struttura	0,57	0,60	-0,03
Margine secondario di struttura	16.552.550	(2.351.122)	18.903.672
Quoziente secondario di struttura	1,17	0,97	0,20

## Ambiente, sicurezza e salute

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo, come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### Personale

La Società ha da tempo implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

In particolare, l'impegno del Gruppo Andriani per la sicurezza va inquadrato nel contesto delle prescrizioni normative esistenti. La legislazione italiana in materia di sicurezza (D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.) è una delle più stringenti in ambito europeo e impone alle aziende una valutazione analitica dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori. A ciò si aggiunge la particolare attenzione deputata a tali importanti tematiche da parte del management aziendale.

Infatti, nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale in tutte le società del Gruppo. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale in tutte le società del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo sono state dichiarate definitivamente responsabili. Inoltre, nel corso dell'esercizio, il nostro Gruppo ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Nell'intento di valorizzare con continuità le competenze del proprio capitale umano, nel 2023 la funzione HR ha continuato a dare impulso alla realizzazione di diversi corsi di formazione volti alla definizione di competenze interdisciplinari e di tipo tecnico.

Tale aspetto emerge con forza dal dato incrementale delle ore di formazione: +43,4% rispetto al 2022. Le ore totali erogate in formazione sono state pari a 13.366 per 296 dipendenti. L'attività di formazione è stata avviata sulla base delle risultanze emerse dall'analisi sui fabbisogni formativi dei responsabili di funzione e dei collaboratori ed ha riguardato sia *hard skills* che *soft skills*.

### Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui le società del Gruppo sono state dichiarate colpevoli in via definitiva. Nel corso dell'esercizio al nostro Gruppo non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Inoltre, nel corso dell'esercizio, il nostro Gruppo ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

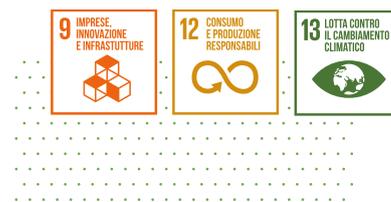
### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative.

Nel 2023 la Divisione Ricerca e Sviluppo (R&D) ha lavorato anticipando i trend del mercato sia a livello nazionale sia internazionale, con uno sguardo sempre vigile al mercato nord-europeo e statunitense. Come per gli anni precedenti, la Divisione R&D ha perseguito l'importante obiettivo di caratterizzare e rafforzare maggiormente l'immagine di Andriani nel mercato della pasta *healthy*, sia per i prodotti a marchio Felicia che per i prodotti private label (PL).

Nel 2023 la Divisione R&D ha lavorato principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti, al miglioramento di prodotti già esistenti e alla caratterizzazione di materie prime nuove o già utilizzate in pastificazione. Ponendo particolare attenzione anche al benessere di consumatori appartenenti a categorie fragili, è stato avviato uno studio per lo sviluppo di un nuovo prodotto di pasta rivolto a soggetti con particolari esigenze dietetico-nutrizionali.

## 3.4 Investimenti



2-6 Temi materiali n. 1, 7, 8, 9



Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	2.307.003
Impianti e macchinari	2.469.937
Attrezzature industriali e commerciali	295.484
Altri beni	87.596
<b>Immobilizzazioni in corso e a conti</b>	<b>7.987.619</b>

Il consolidamento e l'espansione del business in Nord America rappresenta una dei principali pilastri del piano strategico di sviluppo di Andriani. Nell'ambito di tale progetto il Gruppo ha deciso di realizzare un nuovo *plant* produttivo in Canada, allo scopo di offrire un miglior livello di servizio ai propri clienti, mitigare i rischi operativi della supply chain ed assicurare la capacità produttiva necessaria a cogliere le opportunità del mercato. Il programma di lavoro prevede di iniziare la produzione nel nuovo stabilimento produttivo a fine 2024.

Inoltre, nel corso del 2024, importanti e sfidanti investimenti verranno realizzati al fine di un maggior efficientamento dei costi delle utenze (ad es. l'installazione di una caldaia a biomassa e l'ultimazione del secondo impianto fotovoltaico), all'inizio di un percorso di digitalizzazione della fabbrica, all'implementazione di un nuovo ERP e all'avvio di una nuova linea di produzione di *pet food da economia circolare*.

### Finanziamenti ESG

Crédit Agricole Italia, in qualità di banca agente, e Cassa Depositi e Prestiti, assistito in parte dalla Garanzia di SACE, hanno sottoscritto il 5 luglio 2023 un nuovo finanziamento da 34 milioni di euro a favore del Gruppo Andriani.

Le nuove risorse consentiranno all'azienda di portare avanti un importante investimento in Canada, con la costruzione di un nuovo sito produttivo che, in linea con la strategia di internazionalizzazione di Andriani, permetterà di migliorare il posizionamento competitivo del Gruppo nel mercato del Nord America, rafforzandone la capacità produttiva e consentendo di creare nuovi posti di lavoro.

Il finanziamento non sarebbe stato possibile se non fosse stato per la consolidata integrazione delle diverse direttrici ESG nella strategia e nel business aziendale che hanno permesso all'Azienda di essere un target di forte interesse da parte degli

istituti di credito che vogliono orientare i propri investimenti in progetti ad alto valore ESG.

La struttura del finanziamento è infatti connessa al conseguimento di specifici indicatori di performance ESG (Environmental, Social e Governance) identificati dal Piano di Sostenibilità di Andriani:

- la gestione efficiente dei consumi energetici e la conseguente riduzione dei livelli di CO<sub>2</sub>;
- il rafforzamento dell'economia circolare;
- la sostenibilità della filiera.

In particolare, l'accordo prevede meccanismi di premialità in relazione al costo del finanziamento in caso di raggiungimento di tali obiettivi.

### 3.5

# Creazione di valore condiviso e tax social responsibility



2-6 201-1 207-2

Il Gruppo Andriani è consapevole della funzione segnaletica che riveste in termini di valore per gli stakeholder il Valore Aggiunto, quale misura dell'incremento di valore derivante dall'utilizzo delle risorse che, per effetto della realizzazione del ciclo tecnico-produttivo, si sono trasformate in ricchezza generata. L'importo del Valore Aggiunto Prodotto Lordo, calcolato secondo la metodologia proposta dallo standard del GBS (Gruppo Bilanci e Sostenibilità), ammonta, per l'esercizio 2023, ad € 34.607.848 segnando un incremento di circa il 30% rispetto al dato del 2022, pari ad € 26.748.390. Nella prospettiva di fornire una rappresentazione più puntuale

della capacità aziendale di distribuire ricchezza lungo l'intera catena del valore, il Gruppo Andriani ha scelto, inoltre, di adottare l'approccio al valore condiviso proposto dallo standard GRI.

Di seguito si riporta il prospetto di determinazione del Valore Economico Generato in base alla schematizzazione proposta dal GRI 201-1 che evidenzia nel 2023 un valore complessivo di € 113.042.394 a fronte di un valore nel 2022 di € 104.222.361. A tale differenziale positivo corrisponde, peraltro, un incremento del valore distribuito di € 3.826.292 e del valore economico trattenuto di € 4.993.741.

**Tabella** → Prospetto di determinazione del valore economico generato

	31/12/2023	31/12/2022	Delta
Ricavi delle vendite (A.1)	106.016.493	101.145.460	4.871.033
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (A.2)	801.062	(394.786)	1.195.848
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione (A.3)	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (A.4)	788.201	782.182	6.019
Altri ricavi e proventi (A.5)	4.275.516	2.598.383	1.677.133
Proventi da partecipazioni (C.15)	3.630	2.123	1.507
Altri proventi finanziari (C.16)	1.307.693	17.077	1.290.616
Utili e perdite su cambi (C.17 -bis)	(150.201)	71.922	(222.123)
<b>Valore economico generato</b>	<b>113.042.394</b>	<b>104.222.361</b>	<b>8.820.033</b>
Costi della produzione per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci (B.6)	50.119.067	52.645.856	(2.526.789)
Per servizi (B.7)	24.665.638	23.027.518	1.638.120
Per godimento di beni terzi (B.8)	977.552	921.246	56.306
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (B.11)	610.166	(712.595)	1.322.761
Oneri diversi di gestione (B.14) riclassificati	2.036.018	1.846.026	189.992
<b>Costi operativi riclassificati</b>	<b>78.408.441</b>	<b>77.728.051</b>	<b>680.390</b>
Costi della produzione per il personale (B.9)	16.579.805	16.921.160	(341.355)
<b>Remunerazione del personale</b>	<b>16.579.805</b>	<b>16.921.160</b>	<b>(341.355)</b>
Interessi ed altri oneri finanziari (C.17)	5.156.559	2.291.548	2.865.011
<b>Remunerazione ai fornitori di capitale</b>	<b>5.156.559</b>	<b>2.291.548</b>	<b>2.865.011</b>
Utile dell'esercizio distribuito agli azionisti	-	-	-
<b>Remunerazione agli azionisti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti (20)	1.405.144	783.520	621.624
<b>Remunerazione della Pubblica Amministrazione</b>	<b>1.405.144</b>	<b>783.520</b>	<b>621.624</b>
Liberalità, sponsorizzazioni e donazioni	20.750	20.128	622
<b>Comunità</b>	<b>20.750</b>	<b>20.128</b>	<b>622</b>
<b>Valore distribuito</b>	<b>101.570.669</b>	<b>97.744.407</b>	<b>3.826.292</b>
Ammortamenti e svalutazioni (B.10)	11.085.036	6.524.634	4.560.402
Accantonamenti per rischi (B.12)	-	-	-
Altri accantonamenti (B.13)	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D.18 e D.19)	-	2.200	(2.200)
Imposte d'esercizio (20) - anticipate e differite, relative a regimi precedenti, proventi per adesione a regime di consolidato fiscale	(558.841)	(231.472)	(327.369)
Utile (perdita) dell'esercizio	945.500	182.592	762.908
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>11.471.695</b>	<b>6.477.954</b>	<b>4.993.741</b>

**Tabella** → Dettaglio valore economico distribuito e trattenuto in termini %

Dettaglio valore economico distribuito e trattenuto in termini %	2023	2022	Variazione
<b>Valore economico generato</b>	<b>113.042.394</b>	<b>104.222.361</b>	<b>8.820.033</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>89,9%</b>	<b>93,8%</b>	<b>-3,9%</b>
Fornitori	77,2%	79,5%	-2,3%
Personale	16,3%	17,3%	-1,0%
Finanziatori	4,6%	2,2%	2,4%
Pubblica Amministrazione	1,2%	0,8%	0,5%
Comunità	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>10,1%</b>	<b>6,2%</b>	<b>3,9%</b>

**Tabella** → Valore economico generato, distribuito e trattenuto in termini assoluti

Valore economico generato, distribuito e trattenuto in termini assoluti	2023	2022	Variazione
<b>Valore economico generato</b>	<b>113.042.394</b>	<b>104.222.361</b>	<b>8.820.033</b>
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>101.570.699</b>	<b>97.744.407</b>	<b>3.826.292</b>
Fornitori	78.408.441	77.728.051	680.390
Personale	16.579.805	16.921.160	341.355
Finanziatori	5.156.559	2.291.548	2.865.011
Pubblica Amministrazione	1.405.144	783.520	621.624
Comunità	20.750	20.128	622
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>11.471.695</b>	<b>6.477.954</b>	<b>4.993.741</b>

## Tax social responsibility

L'approccio fiscale di Andriani è incentrato sull'adozione di politiche aziendali in grado di garantire il rispetto delle norme in tema di fiscalità di impresa (art. 25-*quinqüesdecies* del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

La struttura organizzativa aziendale è dotata di una funzione aziendale – Direzione amministrazione finanza e controllo – che unitamente al referente dell'area fiscale:

- predispone documenti di carattere contabile, previdenziale e fiscale da sottoporre all'approvazione dei competenti organi sociali;
- predispone, sottoscrive e presenta – anche attraverso intermediari abilitati – ogni dichiarazione fiscale prevista dalla normativa tributaria di tempo in tempo vigente.

Il ruolo di vigilanza e controllo nell'ambito della governance della fiscalità d'impresa è svolto da soggetti quali: il Collegio Sindacale, nell'ambito delle sue funzioni di vigilanza sul rispetto

delle norme di legge e dello statuto, nonché di corretta amministrazione; l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/01, attraverso il controllo dei rischi di natura fiscale; la Società di Revisione legale dei Conti, incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio di Andriani S.p.A.

Nello specifico, il modello 231/01 di Andriani dedica una specifica sezione alla gestione e al controllo dei rischi connessi alle frodi fiscali. Il tema delle frodi fiscali assume, infatti, una duplice valenza, in quanto incide sia sulle dinamiche strettamente connesse al core business aziendale, sia sull'immagine del Gruppo.

Il protocollo 231/01 sulla prevenzione dei reati tributari disciplina meccanismi di controllo atti a mitigare le fattispecie di rischio associate ad aree sensibili/processi considerati a rischio.

**Tabella** → Aree e fattispecie di rischio fiscale

Area sensibile/processo a rischio	Fattispecie di rischio
Predisposizione dichiarativi fiscali e gestione adempimenti tributari	Il rischio teorico è costituito dall'inadempimento, ovvero dall'adempimento mendace di oneri ed incombenze previsti dalla normativa fiscale, amministrativa, previdenziale al fine di ottenere un ingiusto vantaggio per la Società
Corretta tenuta delle scritture contabili	Il rischio teorico è relativo alla contabilizzazione di fatture ed altri documenti per operazioni inesistenti
Liberalità, omaggi e sponsorizzazioni	Erogazioni di sponsorizzazioni e in genere, iniziative di carattere liberale in favore di Fondazioni, Enti Pubblici ed associazioni possono rivelarsi veicolo per ricezione di fatture ed altri documenti per operazioni inesistenti
Gestione dei flussi monetari e finanziari	Il rischio astrattamente configurabile consiste nella possibilità di pagare fatture per prestazioni inesistenti
Gestione delle verifiche ispettive da parte di enti pubblici o incaricati di pubblico servizio (Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza). Gestione dei rapporti durante le verifiche in materia tributaria	Rischio di non compliance con normative e leggi tributarie e di non corretta gestione dei rapporti con i verificatori fiscali
Operazioni sul capitale e Operazioni straordinarie	Il rischio teorico è legato a comportamenti elusivi in relazione a operazioni straordinarie (conferimenti, fusioni, scissioni, acquisizioni, ecc.)

L'attività di tax review periodica da parte del Revisore Legale, nell'ambito del perimetro di audit sul bilancio e sulla relativa verifica della fiscalità diretta e indiretta, rappresenta un ulteriore presidio a garanzia del rispetto dei più alti standard in tema di etica e legalità.

L'attività di controllo dei rischi fiscali è affiancata da un processo di accountability incentrato sul principio della trasparenza. Negli anni, Andriani ha avviato, infatti, un percorso di accountability finalizzato a favorire la comprensione del contributo fornito allo sviluppo del Sistema Paese e dei relativi contesti regionali e locali nei quali l'azienda opera.

## 3.6 Evoluzione prevedibile della gestione



**CC2428**

Nonostante le incertezze derivanti dal contesto internazionale, dal conflitto Russia-Ucraina, dal conflitto Israele-Palestina e, infine, dalla crisi del canale di Suez, oltre che dalla dinamica dei prezzi, le prospettive economiche mondiali sono meno cupe di qualche mese fa. La crescita globale rallenta, ma è migliore delle previsioni di ottobre. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI), nell'aggiornamento del WEO (World Economic Outlook) di ottobre, ha sottolineato che il Pil del mondo è previsto in rialzo al 2,9% (in rallentamento rispetto al 3,4% dell'anno scorso) quest'anno, per poi aumentare al

3,1% nel 2024. La previsione per il 2024 è di 0,2 punti percentuali superiore a quella stimata in autunno ma al di sotto della media storica (2000-19) del 3,8%.

Soffermandoci sulle prospettive di andamento economico del Gruppo Andriani, nel 2024 è previsto un incremento del fatturato di circa il 15% a livello di Gruppo supportato da (i) un aumento dell'organico e (ii) da un importante piano di investimenti che permetteranno al Gruppo di avere una maggiore penetrazione commerciale a livello globale.

## 3.7 Altre informazioni

CC2428



### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste al 31 dicembre 2023 possesso diretto o indiretto di azioni proprie da parte della Controllante Andriani S.p.A., né sono state effettuate operazioni a tale riguardo nel corso dell'esercizio.

### Rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e controllate da controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti e controllate da controllanti:

Tabella → Rapporti con imprese controllate

Tipologie	F.Ili Andriani Partecipazioni S.r.l.	NUO S.p.A.	Amendola Center S.r.l.	Birrificio Artigianale B31 S.r.l.
<b>Rapporti commerciali</b>				
Crediti	-	-	-	-
Debiti	-	-	-	11.919
Costi per beni, servizi e interessi	-	20.000	18.000	17.961
Ricavi per beni, servizi e interessi	-	-	-	-
<b>Rapporti finanziari e altri</b>				
Crediti	-	-	51.865	-
Debiti	-	-	-	-
<b>Garanzie e impegni</b>				
	-	-	-	-

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Sedi secondarie

La Società controllante Andriani S.p.A. non detiene sedi secondarie al 31 dicembre 2023.



# IL CAPITALE UMANO

## 4.1

---

70 Le nostre risorse

## 4.2

---

75 Salute, sicurezza e benessere sul lavoro

## 4.3

---

80 Formazione e sviluppo del capitale umano

## Stakeholder

---

Dipendenti



## Numeri chiave e fatti rilevanti

---

**296** dipendenti

nel 2023 (+29,8%) rispetto all'anno precedente

**13.366** ore di formazione

non obbligatoria erogate nel 2023: +4.045 ore (+43,4%) rispetto all'anno precedente

### L'arte della persuasione

progetto atto a sviluppare strategie per sostenere lo sviluppo professionale del team

### Prevenzione delle dipendenze

percorso di psicoeducazione sulla consapevolezza delle diverse forme di dipendenze

### Premio Best Workplace per i Blue Collar

Andriani al 2° posto su 46 aziende italiane analizzate da Great Place to Work

### Best Workplaces Italia

Andriani tra i Best Workplaces Italia per il 3° anno consecutivo

# 4.1 Le nostre risorse



Temi materiali n. 14, 15 ESG

La cura delle Persone che operano all'interno del Gruppo è un impegno costante che si concretizza salvaguardandone la salute e la sicurezza, attuando iniziative di wellbeing, riconoscendo l'importanza della formazione continua, della crescita professionale e delle politiche retributive, cogliendo, inoltre, le esigenze di ciascuno attraverso il supporto e l'ascolto di idee e suggerimenti, valorizzando le unicità, rispettando i diritti e le diversità di genere e riconoscendo i potenziali, le aspirazioni personali e professionali.

Diviene possibile, in questo modo, creare all'interno delle organizzazioni un reale benessere che può riflettersi anche nei vari ambiti della vita.

La definizione e la gestione delle politiche per il personale sono responsabilità della struttura Risorse Umane, in accordo con gli indirizzi emanati dal Consiglio di Amministrazione.

## Composizione e caratteristiche del personale

[2-7](#) [2-30](#) [202-2](#) [401-1](#) [402-1](#) [405-1](#)

Con l'ingresso nel perimetro di rendicontazione della controllata Nove Alpi si registra, nel confronto tra il 2023 e il 2022, un incremento di ben 68 unità lavorative (+ 29,8%), 54 delle quali (13 impiegati, tra 8 uomini e 5 donne, e 41 operai, tra 20 uomini e 21 donne) riconducibili all'intero organico della società toscana.

**Tabella** → Composizione in numero e in percentuale dei dipendenti per categoria e genere

Qualifica	31/12/2023						31/12/2022						Variazione		
	Uomini		Donne		Totale	%	Uomini		Donne		Totale	%	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	14	88%	2	13%	16	5%	12	86%	2	14%	14	6%	2	0	2
Quadri	9	90%	1	10%	10	3%	7	88%	1	13%	8	3%	2	0	2
Impiegati	62	63%	37	37%	99	33%	49	60%	32	40%	81	36%	13	5	18
Operai	145	85%	26	15%	171	58%	120	96%	5	4%	125	55%	25	21	46
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>78%</b>	<b>66</b>	<b>22%</b>	<b>296</b>	<b>100%</b>	<b>188</b>	<b>82%</b>	<b>40</b>	<b>18%</b>	<b>228</b>	<b>100%</b>	<b>42</b>	<b>26</b>	<b>68</b>

## Composizione dei dipendenti per qualifica professionale

**5%**  
Dirigenti

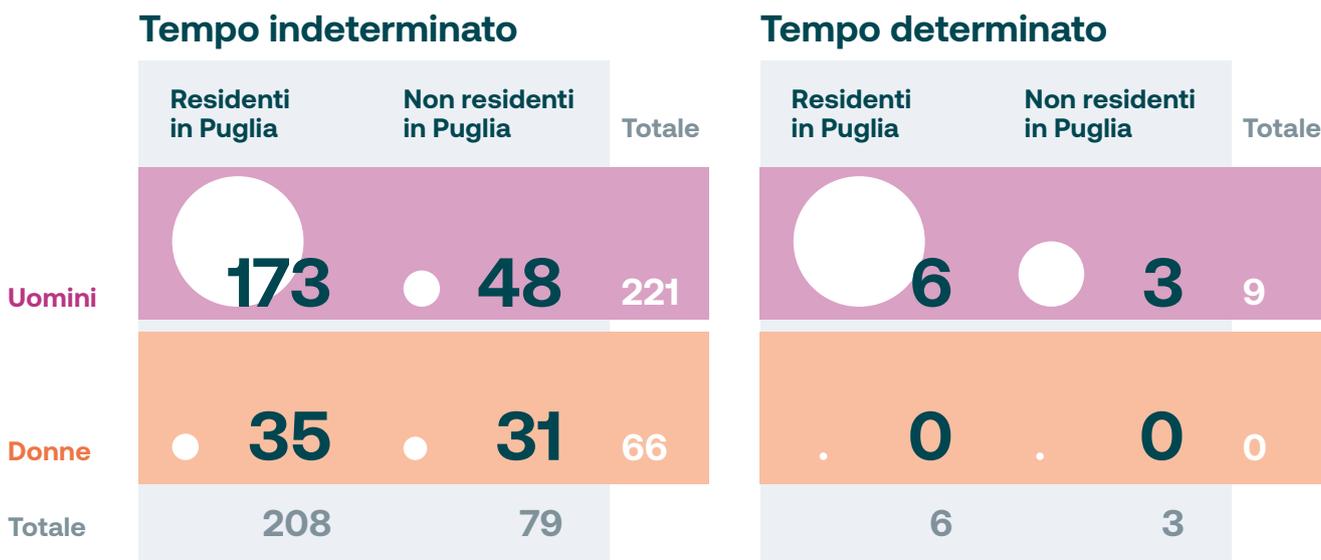
**3%**  
Quadri

**33%**  
Impiegati

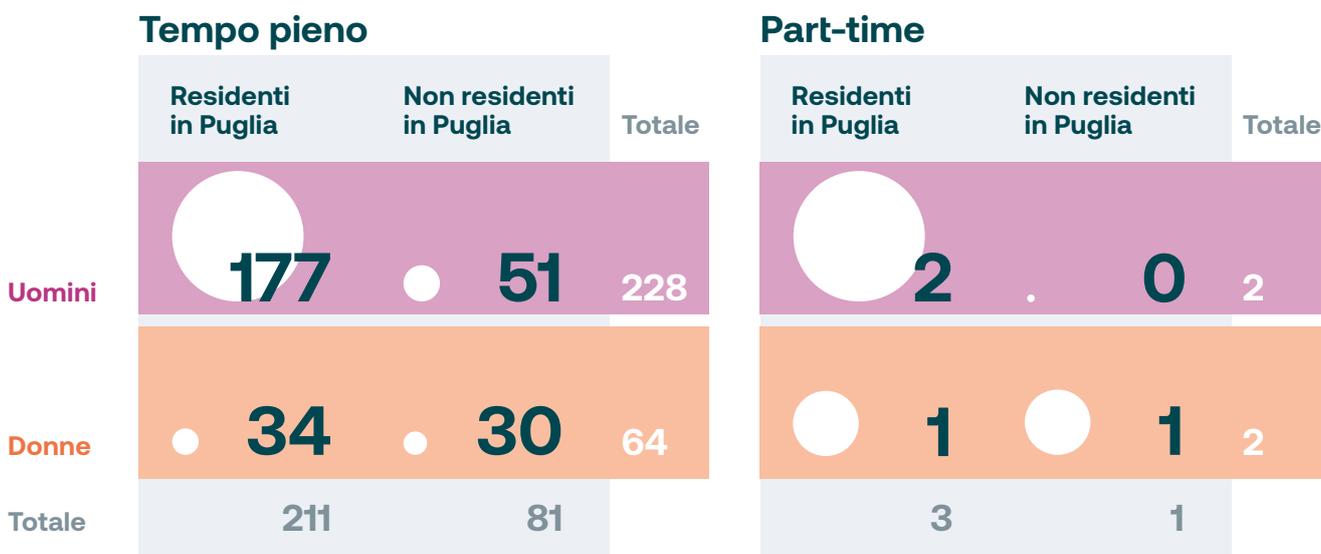
**58%**  
Operai

Il Gruppo ha l'obiettivo di contribuire all'occupazione locale dei territori nei quali svolge la propria attività; infatti, circa il 63% dei dirigenti è stato assunto dalla comunità locale (Regione Puglia), ed offre un inquadramento contrattuale prevalentemente a tempo indeterminato. Tale aspetto emerge chiaramente dai dati di seguito presentati.

## Numero dei dipendenti 2023 a tempo indeterminato e a tempo determinato, suddivisi per genere e per regione geografica



## Numero dei dipendenti a tempo pieno e part-time 2023, suddivisi per genere e per regione geografica



L'azienda, come peraltro nell'esercizio 2022, non presenta all'interno del suo organico lavoratori stagionali.

**Tabella** → Suddivisione percentuale dei dipendenti per categoria e fascia di età

Qualifica professionale	31/12/2023			31/12/2022		
	< 30	30-50	> 50	< 30	30-50	> 50
Dirigenti	0,0%	56,3%	43,8%	0,0%	50,0%	50,0%
Quadri	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Impiegati	10,1%	74,7%	15,2%	10,0%	78,0%	12,0%
Operai	6,4%	70,3%	23,3%	12,0%	73,0%	15,0%
<b>Totale</b>	<b>7,1%</b>	<b>72,0%</b>	<b>20,9%</b>	<b>10,0%</b>	<b>74,0%</b>	<b>16,0%</b>

Segue una tabella di dettaglio sull'età media dei dipendenti che, in linea di massima (a meno dell'incremento relativo all'età delle donne con qualifica di operaio) conferma il dato emerso nel 2022.

**Tabella** → Età media dei dipendenti

Qualifica professionale	31/12/2023			31/12/2022			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	48	47	48	49	46	49	-1	1	-1
Quadri	39	40	39	37	39	38	2	1	1
Impiegati	42	40	41	42	39	41	0	1	0
Operai	41	50	42	40	43	40	1	7	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>42</b>	<b>44</b>	<b>42</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>41</b>	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

Anche nell'esercizio 2023 il numero di contratti a tempo indeterminato evidenzia un incremento rispetto all'anno precedente, anche in conseguenza dell'inserimento nell'ambito del perimetro di rendicontazione del dato relativo a Nove Alpi.

Si forniscono di seguito le tabelle comparative sul numero di dipendenti suddivisi per genere, tipologia contrattuale, e tipologia di impiego.

**Tabella** → Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di contratto

Tipologia di contratto	31/12/2023			31/12/2022			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo determinato	9	0	9	7	0	7	2	0	2
Tempo indeterminato	221	66	287	181	40	221	40	26	66
<b>Totale complessivo</b>	<b>230</b>	<b>66</b>	<b>296</b>	<b>188</b>	<b>40</b>	<b>228</b>	<b>42</b>	<b>26</b>	<b>68</b>

**Tabella** → Numero dipendenti suddivisi per genere e tipologia di impiego

Tipologia di impiego	31/12/2023			31/12/2022			Variazione		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	2	2	4	1	0	1	1	2	3
Full-time	228	64	292	187	40	227	41	24	65
<b>Totale complessivo</b>	<b>230</b>	<b>66</b>	<b>296</b>	<b>188</b>	<b>40</b>	<b>228</b>	<b>42</b>	<b>26</b>	<b>68</b>

Di seguito sono riportate le informazioni sul numero di contratti avviati e cessati nel 2023:

**Tabella** → Dipendenti entrati: nuove assunzioni suddivise per genere e fascia d'età

Nuove assunzioni	31/12/2023				31/12/2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	7	18	0	25 (5%)	9	28	5	42 (22%)
Donne	0	1	2	3 (11%)	1	0	0	1 (3%)
<b>Totale</b>	<b>7 (33%)</b>	<b>19 (9%)</b>	<b>2 (3%)</b>	<b>28 (9%)</b>	<b>10 (43%)</b>	<b>28 (16%)</b>	<b>5 (14%)</b>	<b>43 (19%)</b>

**Tabella** → Dipendenti usciti: cessazioni suddivise per genere e fascia d'età

Dipendenti usciti	31/12/2023				31/12/2022			
	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Uomini	2	9	2	13 (6%)	2	10	5	17 (9%)
Donne	0	5	2	7 (11%)	0	2	0	2 (5%)
<b>Totale</b>	<b>2 (10%)</b>	<b>14 (7%)</b>	<b>4 (6%)</b>	<b>20 (7%)</b>	<b>2 (6%)</b>	<b>12 (8%)</b>	<b>5 (14%)</b>	<b>19 (8%)</b>

Per quanto concerne, infine, le relazioni tra lavoratori e management, si specifica che per il periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi si fa riferimento al CCNL applicato (CCNL Alimentari p.m.i.).

I rapporti contrattuali della Andriani sono tutti regolati da CCNL. In particolare, per i dirigenti, si fa riferimento al CCNL Industria ed al CCNL Dirigenti Terziario, mentre per le altre categorie professionali al CCNL Alimentari PMI, Alimentari Industria ed al CCNL Commercio.

## Lavoratori non dipendenti

2-8

Nel corso dell'esercizio 2023, il Gruppo Andriani ha accolto all'interno dei propri stabilimenti produttivi n. 19 lavoratori non dipendenti le cui mansioni sono state oggetto di verifica e rientrano, pertanto, nel perimetro di controllo del Gruppo stesso. Trattasi sostanzialmente di lavoratori somministrati tramite agenzie autorizzate, impiegati con la qualifica di operai nell'ambito dell'attività produttiva (addetto al confezionamento, alla produzione, ecc.).

**Tabella** → Numero lavoratori non dipendenti 2023 (full-time equivalent)

Qualifica	31/12/2023			31/12/2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Operai	17	2	19	16	0	16
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>19</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>16</b>

Nel 2023 sono stati assunti tre lavoratori non dipendenti al raggiungimento dei 24 mesi di lavoro somministrato.

## Inclusività e valore delle diversità

405-1 406-1

Nel corso del secondo semestre del 2023 la capogruppo ha ottenuto il raggiungimento della Certificazione per la parità di genere secondo la Uni/PDR 125 2022.

La finalità dell'implementazione di un Sistema di Gestione conforme alla norma Uni/PDR 125 2022 è quella di favorire l'adozione di politiche per la parità di genere e per l'empowerment femminile a livello aziendale: l'iniziativa è rivolta infatti alla promozione della trasparenza sui processi lavorativi e la riduzione del gender pay gap, aumentando le opportunità di crescita in azienda, in ottica di un percorso di cambiamento verso le pari opportunità.

Al fine di garantire una misurazione olistica del livello di maturità di Andriani, sono state individuate dalla Uni/PDR 125 2022, 6 Aree di indicatori, attinenti alle differenti variabili che possono contraddistinguere la Benefit come una società inclusiva e rispettosa della parità di genere quali:

- Cultura e strategia;
- Governance;
- Processi HR;
- Opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda;
- Equità remunerativa per genere;
- Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Per ciascuna Area di valutazione sono stati identificati degli specifici indicatori prestazionali (KPI) e strutturato un piano di monitoraggio condiviso, in aggiornamento continuo, per dare evidenza del miglioramento ottenuto grazie alla varietà degli interventi messi in atto.

In virtù della necessità di promuovere attivamente l'uguaglianza di genere all'interno dell'organizzazione e garantire l'implementazione continua ed efficace della Politica per la Parità di Genere, è stato costituito un **Comitato Guida** il cui ruolo principale è garantire l'attuazione della politica e definire obiettivi chiari, misurabili, raggiungibili e pianificati nel tempo.

Accanto alla costante sensibilizzazione e formazione sul tema delle discriminazioni, la DE&I Specialist del Gruppo ha partecipato, durante l'anno di riferimento, al corso di formazione di **Ambassador e testimone contro le violenze di genere**, organizzato da Fondazione Libellula, con l'obiettivo futuro di estendere questo percorso a più persone, in modo da creare gruppi attivi che, all'interno dei propri contesti professionali (e non), possano essere:

- Interpreti, formali e informali, dei valori del rispetto tra uomini e donne;
- "Antenne" di ascolto e osservazione rispetto a situazioni di potenziale difficoltà;
- Portatrici di idee, progetti, contenuti contro la violenza di genere, canale di aiuto e indirizzo verso le risorse dell'organizzazione e del territorio.

In continuità a tutto ciò, è stata creata una informativa di supporto e sostegno, grazie alla collaborazione delle realtà territoriali attive, sollecitate. L'impegno sul territorio si è tradotto nella volontà dell'azienda di creare rete con le altre organizzazioni



impegnate sullo stesso tema, portando la propria testimonianza all'interno di iniziative condivise.

Anche in Nove Alpi è stato avviato il percorso per la DE&I, definendo una partnership con Fondazione Libellula. Inoltre, per contrastare i pregiudizi e gli stereotipi nel contesto aziendale, è stata offerta un'attività dedicata a tutti i dipendenti Nove Alpi al fine di guardare ai rapporti reciproci con le nuove lenti della fiducia e del rispetto, necessari per lavorare bene insieme. Per promuovere fin da subito lo spirito integrativo all'interno del team Nove Alpi, valorizzando la diversità e l'inclusione in azienda, è stato lanciato per il secondo anno un piccolo concorso interno a premi rivolto all'intera popolazione aziendale, con l'obiettivo di far emergere e valorizzare i potenziali talenti creativi.

Con un gesto concreto e simbolico (una panchina rossa dedicata al comune di Pistoia e una installata presso la sede aziendale) in occasione della settimana contro la violenza di genere, Nove Alpi ha voluto manifestare il suo impegno nel promuovere una cultura sana delle relazioni, personali e professionali, manifestando la sua intenzione di svolgere un ruolo importante per la trasformazione culturale fuori e dentro l'azienda.

## 4.2

# Salute, sicurezza e benessere sul lavoro



Tema materiale n. 15 ESG

## Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

403-1

Dando seguito a quanto realizzato nell'anno appena trascorso, dal mese di dicembre 2023 il sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è ora certificato secondo la norma ISO 45001:2018. Tale certificazione comprende nel proprio campo di applicazione le attività di progettazione, produzione, stoccaggio e confezionamento di pasta senza glutine. Tale certificazione ha come prerogativa principale il rispetto della conformità legislativa in materia di sicurezza

(D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.), la promozione della consultazione e della partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, la garanzia della continua formazione, informazione e sensibilizzazione, il mantenimento costante della predisposizione e della volontà al miglioramento continuo sui temi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Si precisa che tale certificazione è stata ottenuta dalla azienda capogruppo.

## La valutazione dei rischi

403-2

La valutazione dei rischi è un processo che ha come obiettivo la stima dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da pericoli presenti sul luogo di lavoro. Essa consiste in un esame attento e sistematico di tutti gli aspetti dell'attività lavorativa, volto a stabilire: a) cosa può provocare lesioni o danni; b) se è possibile, in presenza di pericoli, eliminarli; c) se non è possibile, indicare quali misure preventive e protettive sono o devono essere messe in atto per limitare e/o controllare i rischi.

Con riferimento al punto 6.1.2 della norma ISO 45001:2018 e agli artt. 28 e 29 del D.lgs. 81/2008, il datore di lavoro della Andriani ha proceduto proattivamente all'individuazione di rischi ed opportunità legati alle proprie fasi lavorative. La "valutazione del rischio" è, pertanto, un'operazione complessa che richiede, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di fasi che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza sia per la salute;

- la stima dell'entità dei rischi di esposizione connessi con le situazioni di interesse prevenzionistico individuate.

L'analisi e la valutazione dei rischi è contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), che comprende:

- a) una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro dell'impresa, comprendente i criteri adottati per la sua definizione;
- b) la descrizione delle misure di prevenzione e di protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del rischio.

Nel DVR viene riportata altresì la descrizione dei processi di disposizione dei lavoratori per segnalare la presenza di eventuali situazioni pericolose sul lavoro, per allontanarsi da situazioni di lavoro che si ritiene possano provocare lesioni o malattie professionali e dei processi utilizzati per indagare eventuali incidenti professionali, al fine di determinare le azioni correttive e le migliorie necessarie per la salute e la sicurezza sul lavoro. Il DVR è periodicamente revisionato: ultima revisione nel mese di novembre 2023.

All'interno dell'ultima revisione è stata effettuata una valutazione dei rischi in ottica di genere.

## Servizi di medicina del lavoro

403-3

I servizi di medicina del lavoro vengono forniti da un medico competente, titolare degli obblighi di cui all'art. 25 del D.lgs. 81/2008, il quale, in piena autonomia di organizzazione e di orario, e compatibilmente con le esigenze aziendali, è tenuto a:

- collaborare con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza

sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro;

- collaborare inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale;
- programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria;
- fornire informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari;
- visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa determinata sulla base della valutazione dei rischi;

- partecipare alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria.

L'accesso dei lavoratori ai servizi di medicina è garantito in azienda, dove è presente una medicheria. I servizi sono forniti durante l'orario di lavoro.

Tutti i lavoratori della Andriani sono sottoposti a sorveglianza sanitaria.

## Partecipazione e consultazione dei lavoratori

403-4

La partecipazione e la consultazione dei lavoratori rappresentano uno dei capisaldi del sistema di gestione ISO 45001:2018 (Punto 5.4).

Per agevolare la partecipazione dei lavoratori e la consultazione degli stessi nell'ambito dello sviluppo, nonché l'implementazione e la valutazione del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, e al fine di fornire accesso e comunicare informazioni rilevanti in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, la Andriani organizza riunioni periodiche di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 35, del D.lgs. N. 81/2008 e s.m.i. A tali riunioni partecipano i Dirigenti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Responsabile

del sistema di gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Medico Competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, che vengono eletti in una riunione ove sono presenti tutti i lavoratori dell'azienda.

Tutti i lavoratori in base ai loro obblighi derivati dall'art. 20 del D.Lgs 81/2008 devono segnalare immediatamente al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di protezione, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente.

## Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

403-5

La formazione del personale in materia di salute e di sicurezza sul lavoro è gestita dalla funzione Risorse Umane di Andriani S.p.A., in stretta cooperazione con l'OdV ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Periodicamente, ed almeno annualmente, la suddetta funzione propone un piano di formazione all'OdV che ha il compito di verificare l'adeguatezza dei contenuti del suddetto piano di formazione, per ciò che concerne gli aspetti rilevanti ai sensi del Decreto, proponendo le opportune integrazioni. Il piano di formazione prevede interventi diversamente dettagliati a seconda della collocazione aziendale dei destinatari della formazione, e delle specifiche aree a rischio, come per esempio: formazione in aula, formazione per i neoassunti in materia di Corporate Social Responsibility, con contestuale analisi delle problematiche riguardanti il Decreto.

Come previsto dagli artt. 36 e 37 del D.lgs 81/2008 e dal punto 7.2 della norma ISO 45001:2018, la Andriani assicura che ciascun lavoratore riceva un'informazione e una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza e di salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro e alle proprie mansioni. I contenuti dei corsi di formazione ed informazione riguardano:

- diritti e doveri dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro;
- organizzazione della sicurezza all'interno dell'azienda, con particolare attenzione ai rischi per la salute e alle procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'eva-

citazione dei lavoratori;

- sicurezza ed igiene;
- compiti e responsabilità di figure specifiche previste dalla norma, quali RSL, RSPP, MC, membri del SPP, addetti al pronto soccorso, addetti all'antincendio;
- rischi riferiti al posto di lavoro e alle mansioni, nonché i possibili danni e le conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione;
- cenni di tecnica della comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo.

I corsi di formazione sono erogati garantendo la modalità in presenza e anche da remoto in modalità sincrona, come previsto dall'aggiornamento di agosto 2022 nella nota 75 all'art. 37 del D.lgs. 81/08.

Come previsto dagli artt. 71 e 73 del D.lgs. 81/08, la Andriani provvede affinché, per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione adeguata in rapporto alla sicurezza relativamente:

- alle condizioni di impiego delle attrezzature;
- alle situazioni anormali prevedibili.

Il datore di lavoro provvede anche all'addestramento dei lavoratori per quanto riguarda le attrezzature e i mezzi messi a loro disposizione.

## Rapporti con consulenti, partner e fornitori

403-7

Nell'ambito dei rapporti con soggetti esterni alla Andriani, quali consulenti, partner e fornitori, sono garantite apposite informative sulle politiche e procedure di sicurezza adottate dalla società, sulla base del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nonché i testi delle clausole contrattuali abitualmente utilizzati al riguardo. Ogni comportamento posto in essere da consulenti, partner e fornitori in contrasto con le linee di condotta indicate dal Modello di organizzazione, gestione e controllo, tale da comportare il rischio di commissione di un reato o di un illecito, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o negli accordi di partnership, la risoluzione del rapporto contrattuale o ogni altra sanzione contrattuale appositamente prevista, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società. L'azienda ha previsto la redazione del DUVRI (Do-

cumento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti) che ha lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture a imprese appaltatrici o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, indicando le misure adottate per eliminare o, dove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. La presenza di più imprese che operano contemporaneamente nello stesso luogo di lavoro può determinare problemi di sicurezza dovuti alle interazioni tra il personale e le attività di tali imprese. Per ridurre i rischi dovuti alle suddette interazioni, il committente e le imprese appaltatrici sono tenuti a coordinare le proprie attività e ad essere informati sui rischi specifici dell'ambiente in cui andranno ad operare. Il rapporto corretto e trasparente con clienti, fornitori e partner rappresenta un aspetto rilevante del successo del Gruppo.

## Infortuni e malattie professionali

401-3 403-9 403-10

In merito alle informazioni sui dati quantitativi degli infortuni, nel 2023 si è registrato un decremento del tasso di infortuni rispetto al 2022, dovuto ad un innalzamento nell'ordine di circa il 26 % delle ore complessive lavorate. Inoltre, non si sono verificati casi di malattie professionali. Di seguito la tabella con le informazioni di dettaglio.

Tabella →	Personale di Andriani	2023	2022
Informazioni quantitative sui casi di infortuni	N. tot. decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
	N. tot. infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (escluso i decessi)	0	0
	N. tot. infortuni sul lavoro registrati	1	1
	Ore lavorate dai dipendenti	516.967	409.945
	Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
	Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
	Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0
	Tasso di infortuni sul lavoro registrati*	1,93	2,44

\*Tasso di infortuni sul lavoro registrati = N. tot. Infortuni registrati x Moltiplicatore / Tot. Ore lavorate

Nella tabella successiva sono presentate le informazioni relative al tasso di assenteismo, in lieve crescita per malattia e maternità: il dato è da leggersi, comunque, in relazione all'incremento rilevante delle ore lavorate nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Tabella →	Motivazione	2023		2022	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne
Tasso di assenteismo %	Malattia	4,6741	2,25	3,31	4,80
	Infortunio	0,022	0,034	0,33	0
	Maternità	0	2,389	0	0,28

Si segnala che, con riferimento ai lavoratori che non sono dipendenti, ma che hanno prestato attività presso siti di lavoro della Andriani, nel corso del 2023 non si è verificato alcun caso di infortunio di tipo grave.

Inoltre, nel 2023 una dipendente ha chiesto ed usufruito del congedo parentale ad ore con riduzione della prestazione giornaliera. Altre due dipendenti al termine del congedo obbligatorio per maternità, hanno usufruito di un mese di congedo parentale, rientrando successivamente al lavoro.

## Cura del benessere dei lavoratori

403-6

Andriani continua a portare avanti costantemente il percorso verso la realizzazione della felicità sul lavoro e uno stato di benessere psicofisico, che possa creare motivazione intrinseca ed engagement, rinsaldando il contratto informale dell'Azienda con ciascun lavoratore.

Tutte le iniziative messe in atto dall'Azienda nell'ambito della People Care hanno questo sfidante obiettivo che, come comprovato da studi e analisi scientifiche, è strettamente correlato all'aumento della motivazione intrinseca e del senso di appartenenza all'azienda, come anche all'incremento di produttività aziendale.

Il concetto di Cura si pone come elemento fondante di tutte le iniziative di attenzione alla salute e al benessere dei lavoratori, trattandosi di una predisposizione naturale e pregnante

dell'essere umano. Avere cura del lavoratore quale in primis essere umano e non solo ruolo organizzativo significa assicurargli dignità e rispetto.

L'azienda annualmente implementa progetti e attività finalizzate al benessere psicofisico, come ad esempio soluzioni di wellness, grazie al supporto di un nutrizionista e di un preparatore fisico, in modo da promuovere uno stile di vita sano e dinamico nei confronti di tutti i dipendenti. È stata infatti resa disponibile per tutti i lavoratori una palestra aziendale, attiva dal mattino presto alla sera, in modo che tutti possano frequentarla, anche durante l'orario lavorativo, seguendo corsi personalizzati e utilizzando apposita attrezzatura.

A questi corsi si aggiungono anche escursioni in mountain bike mattutine e trekking nel verde.

### Escursioni nel verde

Nell'ottica della promozione della salute psicofisica Andriani ha attivato il progetto Escursioni Andriani, ossia una serie di trekking organizzati nella zona della Murgia.

Un ruolo importante nella promozione del benessere psicofisico è giocato dal contatto con la natura: stare immersi nel verde, anche semplicemente osservare piante, fiori e animali, infatti, innesca tutta una serie di reazioni benefiche a livello sia fisico sia psicologico.

L'interazione con la natura è sempre e comunque benefica: anche il semplice atto di osservare gli alberi o di visitare ambienti simili a giardini fa bene. Passeggiare nella natura permette inoltre di praticare una vera e propria attività fisica: in questo modo si uniscono i vantaggi del contatto con la natura a quelli dello sport.

Tanti studi scientifici dimostrano che la vista del verde, la contemplazione dei suoni e degli odori della natura, l'esposizione al sole fanno bene a corpo e mente. Nel dettaglio:

- riequilibrano il sistema endocrino e ormonale;
- regolano i ritmi sonno-veglia;



- stimolano il sistema immunitario;
- risvegliano i sensi;
- rallentano la frequenza cardiaca e quella respiratoria;
- promuovono un abbassamento della pressione;
- contrastano lo stress;
- distendono la psiche;
- migliorano il relax.

Le escursioni Andriani sono state pensate inoltre per creare dei momenti di Team Building, indispensabili per un buon funzionamento dell'intera organizzazione.

**biketowork**

Il Gruppo Andriani, dando seguito all'iniziativa Bike to work, porta a 107, nel 2023, le e-bike messe a disposizione per i propri lavoratori al fine di promuovere uno stile di vita sano e di incentivare gli spostamenti casa-lavoro seguendo una modalità più sostenibile. Ecco i dati relativi all'anno di riferimento:

**29.450**km percorsi

**2.797,75**CO<sub>2</sub> non emessa

**4.211,35**lt di carburante risparmiato

## Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti

401-2

Il progetto si inserisce all'interno delle attività di Corporate Social Responsibility e di Wellbeing di Andriani, in pieno allineamento con i valori e gli obiettivi di Andriani Empowering People. I vantaggi dell'iniziativa riguardano esclusivamente le categorie degli amministratori e dei dirigenti, mediante la contribuzione all'ASSIDIM, associazione con fini esclusivamente assistenziali e non lucrativi, iscritta dal 2010 all'Anagrafe Sanitaria dei Fondi Integrativi presso il Ministero della Salute.

L'associazione garantisce assistenze economiche e servizi in caso di malattia, infortunio, decesso, invalidità, non autosufficienza e malattie gravi, e prevede:

- assistenza sanitaria integrativa – rimborso delle spese sanitarie sostenute dagli amministratori e dai dirigenti (e dai

rispettivi nuclei familiari) a seguito di infortunio o malattia, con prestazioni a copertura sia del ricovero, che extra-ricovero, nonché il rimborso per prestazioni di alta diagnostica, visite mediche e specialistiche, cure dentali ed ortodontiche ed altri servizi collaterali;

- copertura infortuni professionali ed extra-professionali-garanzia per invalidità permanente e morte derivante da infortunio, sia professionale che extra-professionale;
- copertura invalidità permanente da malattia per qualsiasi causa verificatasi;
- copertura vita ed invalidità permanente totale.

## Come ci valutano all'esterno

Andriani nel 2023 ha ricevuto diversi riconoscimenti per le politiche di wellbeing introdotte, a testimonianza del valore delle iniziative implementate e del positivo impatto delle stesse sul personale, che ha comunicato le proprie percezioni e il livello di soddisfazione lavorativa, grazie a survey interne ed esterne, e all'analisi di clima effettuate durante l'anno.

### Best Workplace per i Blue Collar

Oltre alla certificazione Great Place to Work ricevuta per il terzo anno di seguito e all'inserimento nella graduatoria dei Best Workplaces su 60 aziende italiane, come unica azienda manifatturiera del Sud Italia per il 2023, Andriani è stata premiata come Best Workplace per i Blue Collar, raggiungendo il secondo posto su 46 aziende italiane analizzate da Great Place to Work.

### Andriani tra i Best Workplaces Italia per il terzo anno consecutivo



Approfondimento



## 4.3 Formazione e sviluppo del capitale umano



Tema materiale n. 14 ESG

### Formazione delle risorse umane

404-1

Andriani investe costantemente nella formazione e sviluppo del capitale umano, al fine di rafforzare capacità personali, competenze tecniche e trasversali sia a livello lavorativo che extra professionale, in un'ottica di empowerment di ciascuno e di evoluzione personale e culturale.

Nell'intento di portare avanti in maniera continuativa il percorso di valorizzazione delle competenze già avviato negli anni pre-

cedenti, nel 2023 sono state erogate 13.366 ore di formazione non obbligatoria, con un incremento del 43,4% (+4.045 ore) rispetto all'anno precedente, sempre tenendo conto dell'apporto di Nove Alpi. L'attività di formazione è stata avviata sulla base delle risultanze emerse dall'analisi dei fabbisogni formativi dei responsabili di funzione.

**Tabella** → Ore di formazione suddivise per qualifica e genere

Qualifica Professionale	2023					2022				
	Donne		Uomini		Totale ore	Donne		Uomini		Totale ore
	Totale ore	Media	Totale ore	Media	Totale ore	Totale ore	Media	Totale ore	Media	Totale ore
Dirigenti	201	101	544	39	745	220	110	1.256	105	1.476
Quadri	166	166	1.183	131	1.349	94	94	895	128	989
Impiegati	3.103	84	5.663	91	8.766	2.634	82	3.409	70	6.043
Operai ad ore	250	10	2.258	16	2.508	65	13	748	6	813
<b>Totale</b>	<b>(27,8%) 3.720</b>	<b>56</b>	<b>(72,2%) 9.646</b>	<b>42</b>	<b>13.366</b>	<b>(32%) 3.013</b>	<b>75</b>	<b>(68%) 6.308</b>	<b>34</b>	<b>9.321</b>

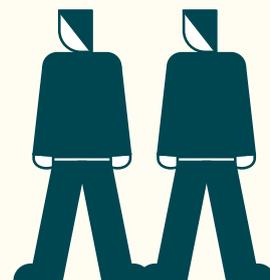
Le attività formative vengono realizzate al fine di consentire lo sviluppo delle competenze tecniche, ma anche per il potenziamento delle competenze trasversali.

A dimostrazione di quanto descritto sul tema specifico, nel 2023 si nota un incremento delle ore di formazione in DE&I, pari a circa il 752%.

**Tabella** → Ore di formazione suddivise per qualifica e skill relative

	2023				Totale
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	
Coaching	112	112	320	0	544
Competenze tecniche	76	639	3.870	90	4.675
Competenze linguistiche	48	142	1.242	24	1.456
D&I	241	144	1.232	1.952	3.569
Formazione extra professionale	20	20	130	40	210
Soft skills	237	284	1.815	402	2.736
Sostenibilità	11	8	157	0	176
<b>Totale</b>	<b>745</b>	<b>1.349</b>	<b>8.766</b>	<b>2.508</b>	<b>13.366</b>

# Principali corsi realizzati nel 2023



## Team building: Il Volano

Gli obiettivi dell'attività formativa sono stati i seguenti:

- comprendere e fare proprio il cambiamento «da realtà famigliare a realtà multinazionale con socio di minoranza e quindi con persone esterne all'Azienda»;
- innalzare la responsabilizzazione sull'obiettivo aziendale, non di funzione o di ruolo;

- mantenere e rafforzare un engagement forte;
- sviluppare ulteriore attenzione a costi, al dettaglio e al metodo.

La metodologia utilizzata è stata quella del gaming, al fine di creare consapevolezza e maturità nell'approcciare e vivere il quotidiano.

## L'arte della persuasione La strada del successo

Il progetto si propone di costruire percorsi di specializzazione. In particolare, l'intervento è stato finalizzato a sviluppare nei partecipanti strategie, metodologie e comportamenti efficaci per consolidare le capacità di persuasione per sostenere la motivazione e lo sviluppo professionale del team.

La metodologia applicata si è fondata su 3 colonne portanti:

- sviluppare consapevolezza emotiva sulla necessità di cambiare;

- assumersi la responsabilità;
- allenarsi e migliorare.

L'intervento si è proposto di:

- sviluppare le capacità funzionali alla gestione di un contesto operativo complesso ed articolato;
- proporre modelli di analisi comportamentali per affinare le capacità relazionali;
- trasferire modalità atte a potenziare l'efficacia dei processi decisionali manageriali.

## Corso di formazione sulla prevenzione delle dipendenze

Al fine di promuovere il benessere mentale di ciascuno all'interno dell'organizzazione, Andriani ha organizzato, col supporto di Mindwork, azienda specializzata nei servizi di salute psicologica sul lavoro, un corso di prevenzione delle dipendenze. Tale percorso di psicoeducazione verte sulla costruzione di una consapevolezza riguardo le diverse forme di dipendenze attraverso un confronto libero dal giudizio.

L'obiettivo della formazione è stato quello di fornire l'occasione di conoscere da vicino le diverse tipologie di dipendenza. Il percorso è stato erogato da un/una trainer psicologo/a con esperienza e conoscenza del mondo delle dipendenze fisiche e psicologiche. Al fine di massimizzare il coinvolgimento dei e delle partecipanti, la modalità formativa è stata caratterizzata da un taglio dinamico e coinvolgente.

## Corso su microaggressioni

Analizzare, individuare e gestire le microaggressioni all'interno del contesto aziendale è un'attività fondamentale per agire sui comportamenti formali e informali tra le persone capaci di costruire rapporti rispettosi e inclusivi. Per questa ragione abbiamo uti-

lizzato lo strumento immersivo del teatro di impresa per creare metaforiche suggestioni in grado di rivelare, identificare e dimostrare la presenza di possibili comportamenti volontari o involontari che ledono i rapporti tra colleghi/e.

## L'altra faccia della medaglia: Genitorialità

Andriani offre ormai da diversi anni iniziative formative che consentano di approfondire diverse tematiche legate al prendersi cura e alla genitorialità. Volendosi rivolgere a tutta la popolazione aziendale, il percorso di genitorialità ha voluto declinare il suo interesse nel tempo, non solo a chi è genitore, ma anche a chi desidera diventarlo, a chi

vorrebbe ma non può, a chi non sa se vuole esserlo o semplicemente a chi si prende cura di qualcuno. Quest'anno il focus è stato quello della intergenerazionalità, ponendo l'attenzione sul ruolo del figlio adulto e del significato di essere figli e poi genitori nel tempo, toccando anche il tema della malattia e del distacco.

## People empowerment, cultura della diversità e della condivisione

Andriani punta costantemente alla valorizzazione della **dignità del lavoratore** quale essere umano e non solo ruolo organizzativo con una serie di mansioni da svolgere. Ciò significa coltivare e promuovere le **“specialità”** e **“singolarità”** di ciascuno, sulla base delle proprie esperienze personali e professionali, percorso di studi, caratteristiche di personalità, genere, età, convinzioni, idee, appartenenza etnica e sociale. Infatti, secondo Andriani, è proprio dalla commistione di conoscenze e background che si genera valore aggiunto e per tale motivo molti processi organizzativi sono basati sul lavoro in team interdisciplinari e intergenerazionali, nella convinzione che dal confronto tra figure più junior e profili con maggiore anzianità lavorativa, e quindi expertise, si può trarre il meglio

nel raggiungimento di soluzioni e decisioni di successo.

Andriani favorisce al suo interno la creazione di una cultura condivisa, inclusiva e partecipativa, che consenta a ciascuno di esprimere la propria opinione, idee, suggerimenti, durante sessioni di brainstorming, attività formative mirate, momenti di condivisione informali, realizzazione di survey, una cassetta delle idee sempre attiva, colloqui interni da parte delle risorse umane con tutto il personale per analizzare eventuali criticità e realizzare un ascolto attivo a tutti i livelli dell'organizzazione.

### Welfare day

Nell'intento di creare una cultura condivisa sui temi del Well-being, asset imprescindibile per la promozione della Felicità sul Lavoro e la creazione di motivazione intrinseca, al fine di rinsaldare costantemente il contratto informale dei lavoratori con l'Azienda e determinare talent attraction e talent retention, il 28 settembre 2023 è stato celebrato presso l'Azienda Andriani il Welfare Day, con la realizzazione di una tavola rotonda, con la partnership di ADP e AIDP. L'evento ha visto coinvolti esponenti delle Risorse Umane di aziende del territorio, docenti universitari e consulenti del mondo HR, con la moderazione del giornalista Cenzo Di Zanni. È stata un'importante occasione di confronto su esperienze e iniziative volte a creare benessere psicofisico all'interno delle organizzazioni e di scambio di idee e buone pratiche.



### Incontri con l'autore

Andriani organizza annualmente dei momenti di incontro con autori e scrittori, coinvolgendo i dipendenti e la cittadinanza, al fine di promuovere lo sviluppo culturale quale leva imprescindibile per un arricchimento personale ed un'evoluzione sociale.

Il 28 aprile 2023 è stato infatti invitato presso il Teatro Mangiatori di Altamura il noto filosofo e scrittore Umberto Galimberti, che ha tenuto un convegno dal titolo "Il cibo e i segreti dell'esistenza", con l'introduzione del prof. Adriano Amendola.



## Noi Day

Andriani realizza costantemente eventi e occasioni in cui poter condividere momenti, emozioni, idee, promuovendo relazioni positive, un clima sereno, esperienze ricche di significato, la possibilità di esprimere sé stessi e le proprie aspirazioni e potenzialità.

Ogni anno Andriani organizza un evento in cui apre le porte a tutti i familiari ed amici di dipendenti e collaboratori/collaboratrici, quale occasione di divertimento, svago, partecipazione e condivisione, che da quest'anno è stato definito Noi Day, per sottolineare il valore del NOI e della COLLABORAZIONE, fattore indispensabile per creare engagement, raggiungere obiettivi comuni e migliorare le performance di ciascuno.

Il Noi Day si è tenuto il 17 giugno, con un focus sull'importanza dello stare insieme e sul valore del lavoro di squadra per raggiungere elevati standard. Sono stati infatti creati dei giochi di team building, a cui hanno partecipato sia i dipendenti che i loro cari, al fine di rafforzare lo spirito della grande famiglia in cui attraverso la fiducia interpersonale si sta con gli altri e si orienta l'agire verso il risultato sia esso lavorativo sia esso personale. Sono stati allestiti anche angoli per la pittura, che hanno visto coinvolti molti bambini, a cui è stata dedicata un'area specifica, con gonfiabili, teatro delle marionette e vari giochi di intrattenimento, assieme ad educatori e animatori.

Durante la giornata si sono esibiti degli artisti in uno spettacolo swing itinerante ed è stata allestita un'area food all'interno di food truck in cui sono stati preparati piatti provenienti da materie prime del territorio, con un'elevata attenzione al concetto di benessere alimentare.



## Con Garbo

Anche Nove Alpi ha festeggiato il 9 settembre la sua prima festa aziendale dedicata ai dipendenti, alle loro famiglie e agli amici.

Dal titolo **"Con Garbo"** la giornata è stata dedicata al tema della **GENTILEZZA**, intesa come forma di rispetto verso se stessi, verso gli altri e nei confronti dell'ambiente che ci circonda e come strumento di contrasto alla negatività per superare e andare oltre le apparenze.

L'incontro, che ha rappresentato un momento condiviso di gioia e di allegria, si è aperto con un breve tour aziendale per poi approdare presso una location adatta ad accogliere tante persone.

Ci sono stati momenti di intrattenimento, di gioco e di musica e momenti di riflessioni costruttive.

La serata si è conclusa con una performance teatrale incentrata sul tema della gentilezza, tratta dallo spettacolo *Boda Alquemica, La fusione degli opposti* - a cura dell'Associazione di promozione sociale "La voce dei popoli".





# NATURAL INNOVATORS FOR CONSCIOUS FOOD

## 5.1

---

86 Sostenibilità della catena di  
fornitura

## 5.4

---

97 Ricerca e sviluppo

## 5.2

---

91 Qualità dei prodotti

## 5.3

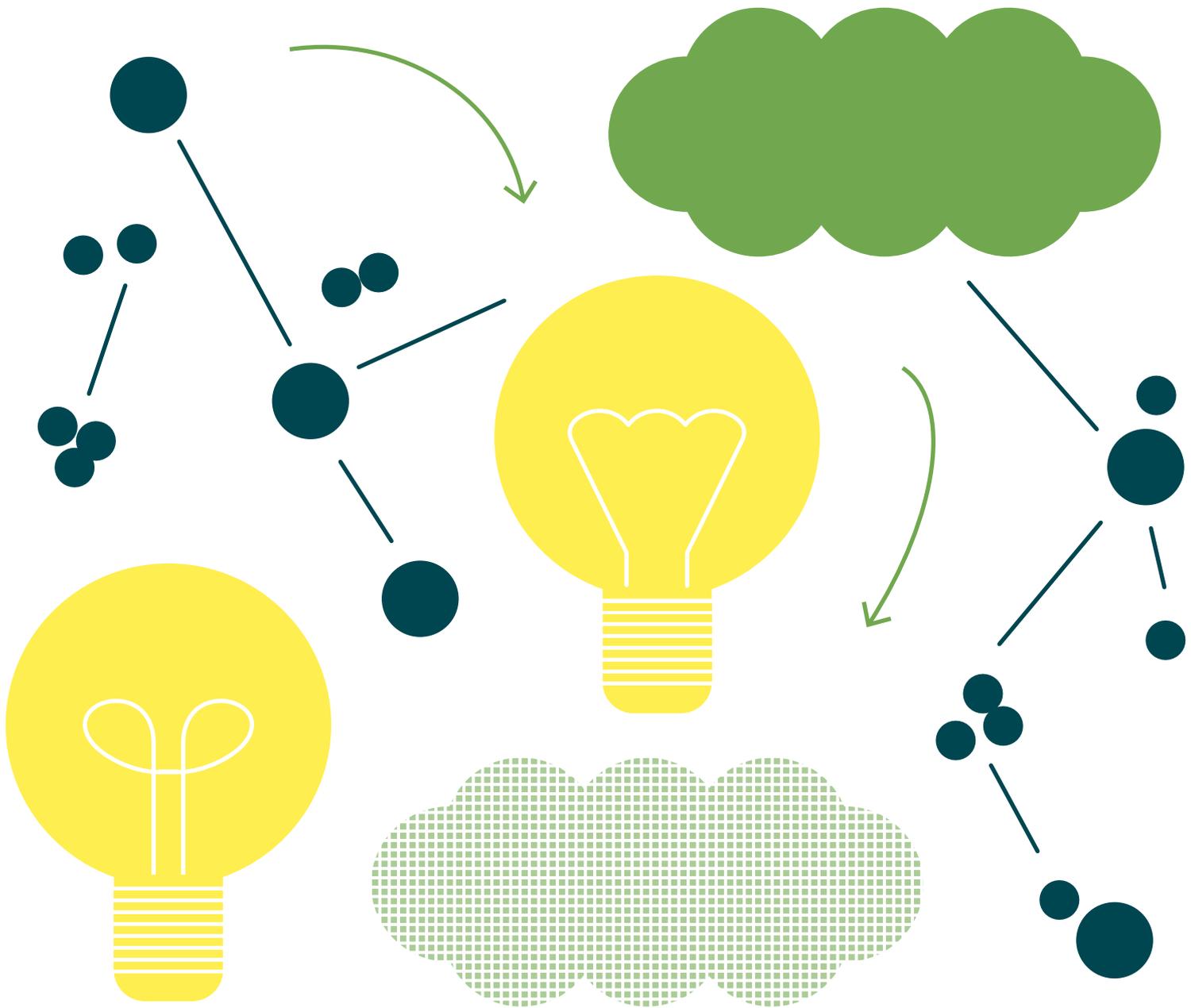
---

95 Sicurezza e tracciabilità dei  
prodotti

## Stakeholder

---

Fornitori, clienti, business partner



## Numeri chiave e fatti rilevanti

---

**-16,6%**  
acquisti a valore di imballi

**+1,1%**  
acquisti a valore di materie  
prime alimentari

### Proseguimento del progetto RESO

in partenariato con enti di ricerca  
pubblici e privati, contribuendo  
allo **sviluppo delle filiere  
agroalimentari del territorio  
meridionale**

**5** progetti  
finalizzati allo sviluppo di nuovi  
prodotti

**3** progetti  
rivolti all'ampliamento della  
gamma formati

# 5.1 Sostenibilità della catena di fornitura



Temi materiali n. 1, 4, 9

## Materie prime e catena di fornitura

2-6 204-1

Andriani si impegna a mantenere elevati standard di qualità e di attenzione alla sostenibilità lungo l'intera catena di fornitura, contribuendo così in modo tangibile alla creazione di valore condiviso. Gli acquisti di materie prime, indispensabili per l'attività produttiva, e le relative forniture aziendali, si compongono principalmente di materie prime alimentari (73,5%) e imballaggi (19,8%). Tale composizione è dettagliatamente illustrata nella tabella sottostante, fornendo dati espressi in valore.

**Tabella** → Acquisti a valore di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2023		31/12/2022	
Materie prime	36.844.070	73,5%	36.439.537	69,2%
Prodotti finiti	24.545	0,0%	77.708	0,1%
Materiali di consumo	832.478	1,7%	365.106	0,7%
Imballi	9.947.632	19,8%	11.921.354	22,6%
Combustibile per riscaldamento	1.957.628	3,9%	3.261.681	6,2%
Cancelleria	17.251	0,0%	47.406	0,1%
Carburanti e lubrificanti	107.969	0,2%	90.747	0,2%
Trasporti su acquisti	92.988	0,2%	116.556	0,2%
(Sconti e abbuoni su acquisti)	-	0,0%	200	0,0%
Altri	281.203	0,6%	303.295	0,6%
Merchi	13.303	0,0%	22.266	0,0%
<b>Totale</b>	<b>50.119.067</b>	<b>100,0%</b>	<b>52.645.856</b>	<b>100,0%</b>

In totale, nel corso del 2023, si è registrata una diminuzione degli acquisti a valore pari al 4,8% rispetto al 2022. Tale decremento si distribuisce nel seguente modo: +1,1% per le materie prime alimentari e -16,6% per gli imballi. Nell'anno di riferimento, Andriani ha effettuato acquisti di materie prime alimentari per un volume totale di 39.821 tonnellate. La ripartizione percentuale di tali quantità è dettagliata di seguito.

## Composizione dei volumi di acquisto di materie prime alimentari



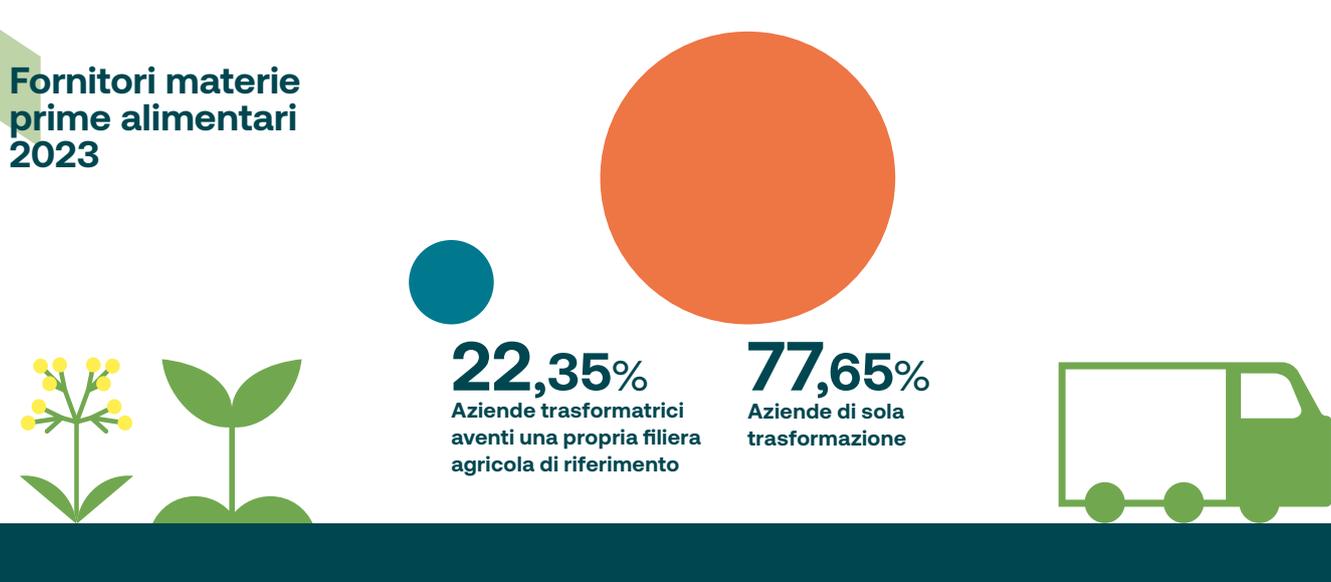
**Tabella** → Composizione dei volumi di acquisto di materie prime alimentari

Cereali		Ingredienti prodotti da forno		Legumi	
Riso	27,40%	Zucchero, miele ed edulcoranti	0,17%	Lenticchia	8,94%
Mais giallo	25,10%	Oli e grassi	0,16%	Cece	4,08%
Mais bianco	22,52%	Uovo ed ovoprodotti	0,13%	Pisello	1,82%
Avena	0,91%	Lievito e pasta acida	0,06%		
Amidi e farine	0,78%	Fibre	0,04%	Microingredienti	
Pasta	0,31%	Latte e derivati	0,03%	Vari	1,10%
Sorgo	0,12%	Alcool	0,02%	Pseudo-Cereali	
Amidi e farine bio	0,06%	Cacao, caffè e cioccolato	0,02%	Grano saraceno	5,51%
Teff	0,06%	Oli e grassi bio	0,01%	Quinoa	0,48%
Preparati	0,03%	Semi e spezie	0,01%	Semilavorati	
Sostituti del pane	0,01%	Uovo ed ovoprodotti bio	0,01%	Semilavorati	0,09%
		Zucchero bio	0,01%		

Nel corso dell'esercizio 2023, il processo di selezione delle materie prime per il Gruppo Andriani ha continuato a porre un'enfasi determinante sulla conformità agli elevati standard qualitativi e sull'origine responsabile delle stesse, riflettendo così la centralità di questi criteri nell'approccio aziendale.

Durante tale periodo, l'attività di approvvigionamento di materie prime alimentari ha coinvolto un totale di 85 fornitori. Rispetto al 2022, la distribuzione nella tipologia di fornitori ha visto un sensibile cambiamento, dovuto al fatto che la maggior parte dei fornitori di Nove Alpi è costituita da aziende di sola trasformazione, mentre l'assetto del parco fornitori della sola Andriani S.p.A. rimane pressoché invariato.

**Fornitori materie prime alimentari 2023**



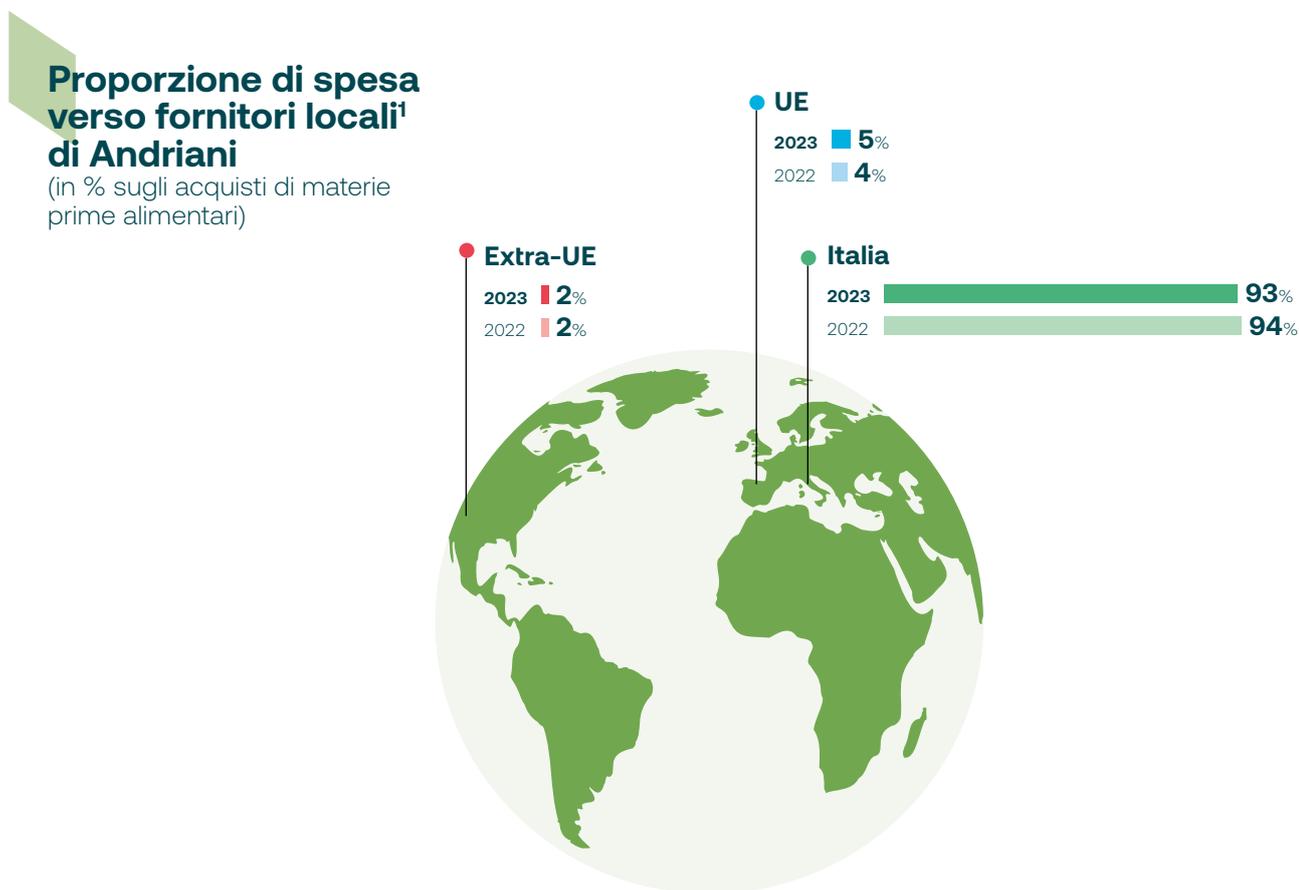
Per questa ripartizione, è opportuno precisare che non sono considerate le aziende agricole appartenenti alla Filiera delle leguminose (n. 284), inclusa Terre Bradaniche, parte integrante del Gruppo Andriani e suo fornitore designato come centro di conferimento.

Un'analisi dettagliata sull'andamento della campagna agraria 2023 per la Filiera delle leguminose è disponibile nel Capitolo 6 (pag. 111).

Di seguito si riporta l'elenco delle diverse tipologie di fornitori coinvolte da Andriani durante la fase di approvvigionamento che, nel 2023, ammontano complessivamente a 206.



In merito alla distribuzione geografica, il seguente grafico illustra variazioni minime nella percentuale di spesa nei confronti di fornitori con sede operativa in Italia rispetto all'esercizio precedente, registrando un decremento del 1% rispetto al 2022. Contestualmente, si è verificato un aumento negli acquisti da fornitori con origine nell'Unione Europea (+1%). I dati presentati confermano l'impegno del Gruppo nell'orientare le proprie scelte d'acquisto verso fornitori locali.



<sup>1</sup> Per fornitori locali si intendono quei fornitori con sede operativa in Italia.

## Tavolo di Lavoro Sustainable Procurement

Prosegue la collaborazione tra Andriani e il Global Compact Network Italia: nel corso del 2023 l'azienda ha preso parte al "Tavolo di Lavoro sul tema *Sustainable Procurement*" promosso dal GCNI. L'iniziativa, articolata in quattro incontri complessivi, ha visto la partecipazione di 37 aziende aderenti al Network, provenienti da tutt'Italia e appartenenti a più di 15 diversi settori merceologici.

Gli obiettivi di questo percorso collettivo sono stati molteplici:

- coinvolgere le funzioni procurement/acquisti per aumentare la consapevolezza e le conoscenze sui temi di sostenibilità;
- approfondire le tre dimensioni dell'acronimo ESG e la loro applicazione in riferimento alla catena di fornitura;
- condividere case studies e buone pratiche aziendali, favorendo scambio e peer learning attraverso talk e lavori di gruppo.

Il Tavolo di Lavoro ha consentito di mettere in evidenza trend, strategie e approcci comuni, ponendo l'accento sulla necessità di rafforzare la cooperazione a tutti i livelli per accelerare il raggiungimento di performance ambientali, sociali e di governance migliori nel tempo.



Global Compact  
Network Italia



UNENDO IMPRESE

Il primo incontro ha approfondito la dimensione *Environment*, rilevando la necessità di identificare e perseguire i numerosissimi obiettivi chiave in relazione alla sostenibilità ambientale delle catene di fornitura (es. mappatura e riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>); il secondo appuntamento, a tema *Social*, si è concentrato su diritti umani, due diligence, salute e sicurezza sul lavoro e il loro impatto lungo le catene di fornitura, specialmente quelle più complesse e distanti dall'occhio del consumatore finale; il terzo, invece, si è incentrato sullo sviluppo e l'adozione di modelli di *Governance* sostenibile, ovvero l'impostazione e condivisione di regole comuni tra aziende appartenenti ad una medesima filiera. Il quarto incontro, infine, è servito non solo a riepilogare i risultati del percorso, ma anche a coinvolgere i fornitori delle aziende partecipanti, ampliando ulteriormente la portata dell'iniziativa e i suoi benefici in termini di accrescimento della consapevolezza collettiva.



Approfondimento

## Partner Day

Nel novembre 2023 Andriani ha dato ulteriore seguito al proprio impegno nel coinvolgimento della catena di fornitura in chiave sostenibile: a margine del Tavolo di Lavoro in Sustainable Procurement del GCNI, e proseguendo il lavoro già intrapreso negli anni precedenti, Andriani ha organizzato il terzo Workshop "Sostenibilità nella Catena di Fornitura", ribattezzato "Partner Day". L'evento, tenutosi nella sede di Gravina in Puglia, ha visto il coinvolgimento di oltre 40 persone provenienti da 27 aziende fornitrici e da tutte le principali categorie di acquisto. La giornata, ricca di spunti, si è svolta all'insegna di speech, grazie alla partecipazione di Barilla e Atlante, approfondimenti di settore con l'intervento di Nielsen dal titolo "*Vincere nonostante il contesto: sostenibilità come creazione di valore*" e lavori di gruppo con il diretto coinvolgimento dei partecipanti nell'analisi di materialità e nella definizione di priorità d'azione.

Durante il Partner Day è stato lanciato ufficialmente anche il *Programma di Coevoluzione della Value Chain*, con il quale Andriani intende affiancare in modo permanente tutti i partner della catena di fornitura che ne facciano richiesta in merito a specifici temi. Il Programma, infatti, mette a disposizione dei fornitori il supporto di tutto il team Value Chain di Andriani, nonché tutta l'esperienza e i progressi maturati negli anni dall'azienda in riferimento ai temi dell'Agenda 2030. Il fine ultimo del Programma consiste nel migliorare il profilo d'impatto della catena di fornitura di Andriani, fornendo strumenti, elaborando piani strategici condivisi e rendicontando azioni e risultati in modo chiaro e trasparente.



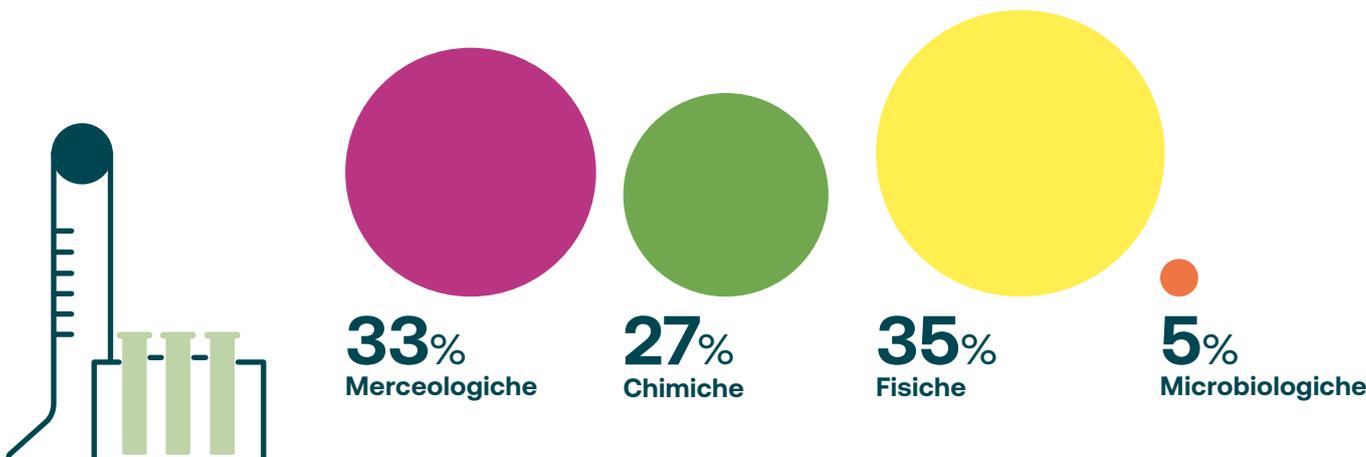
## Controlli di sicurezza alimentare sulle materie prime e sui fornitori

Attraverso l'implementazione di un sistema di tracciabilità che copre tutto il flusso produttivo, la Andriani identifica il proprio prodotto finito con un lotto, un codice che lo identifica e ne descrive la storia.

Da monte a valle, ogni lotto di materia prima racchiude precise e definite procedure dell'articolato Sistema Qualità, dalla qualifica dei fornitori passando per il campionamento e le analisi.

Le materie prime vengono analizzate in accordo con il piano di analisi interno definito in seguito alla valutazione dei rischi.

### Controlli analitici 2023



Nell'anno 2023 il totale di materie prime che, per una o più caratteristiche, si distanziava dai rigorosi standard qualitativi Andriani è pari al 1%. Queste materie prime sono state respinte.

La sicurezza alimentare è uno dei pilastri della Andriani. Il riesame costante del sistema qualità ed il consolidamento delle procedure interne hanno consentito all'Andriani di qualificare un pool di fornitori che fornissero tutte le materie prime necessarie per la realizzazione del prodotto finito.

Nel corso del 2023, è stato portato avanti il piano di ispezione dei fornitori con 7 audit condotti presso quelli di materie prime, e 1, relativo a Nove Alpi, condotto presso il principale fornitore d'imballaggi film e termoformato.

La procedura di qualifica documentale ha riportato esiti positivi per l'intero gruppo di fornitori con i quali sono state instaurate relazioni negli anni precedenti, mantenendo la sua validità.

Anche per Nove Alpi, la scelta delle materie prime segue precisi criteri qualitativi, rispettando i piani di autocontrollo, i disciplinari dei principali enti di certificazione e i capitolati dei clienti in copacking. Sebbene, attualmente, il controllo della filiera non rientri nei criteri di qualifica, l'obiettivo nel breve-medio termine è di introdurre questo criterio anche nella fase di selezione per allinearsi alla politica del Gruppo.

## Approvvigionamento etico e responsabile

[408-1](#) [409-1](#)

Anche nel 2023 Andriani ha aderito alla piattaforma SEDEX per il monitoraggio di KPI etico-sociali e per lo svolgimento di audit SMETA, programmato per il 2024.

Per quanto riguarda il coinvolgimento della catena di fornitura, su un totale di 48 fornitori di materie prime alimentari e di imballaggi, nel 2023 il 25% di essi ha adottato lo strumento, dato

che risulta in crescita rispetto al 2022.

Permane la politica che richiede l'adesione a SEDEX in due casi:

- fornitori operanti in Paesi ad alto rischio etico-sociale;
- richieste esplicite di clienti.

## 5.2 Qualità dei prodotti

Temi materiali n. 4, 5 



### Il nostro concetto di *innovation food*

2-6

Il Gruppo Andriani continua a distinguersi con l'innovazione e la produzione di una vasta gamma di pasta senza glutine. Utilizzando ingredienti naturalmente privi di glutine, come cereali (riso, mais, avena, grano saraceno, teff), legumi (lenticchie, piselli, ceci, ecc.), e alga spirulina, l'azienda ha sviluppato una gamma completa di prodotti alimentari. La produzione avviene nello stabilimento 100% allergen e gluten free a Gravina in Puglia, garantendo il pieno rispetto dei criteri di qualità e sicurezza alimentare.

L'offerta si arricchisce grazie alle produzioni senza glutine e a proteici realizzate presso Nove Alpi che includono: pane, merende, biscotti e fette biscottate. Al momento, le vendite sono

concentrate sul mercato nazionale. Le categorie di maggior successo risultano essere dolci (41% del fatturato globale) e pane (38% del fatturato globale), confermandosi come le preferite dai consumatori con le vendite che, nel corso del 2023, hanno mantenuto una forte presenza nel mercato nazionale. Per quanto riguarda i marchi, la private label prevale con il 42%, di cui il cliente Kraft Heinz rappresenta il 35%. Nel 2023, si sono affermati anche i marchi Aglutin (37%) ed Aminò (21%) grazie al rebranding, sottolineando il successo della strategia di marketing implementata.

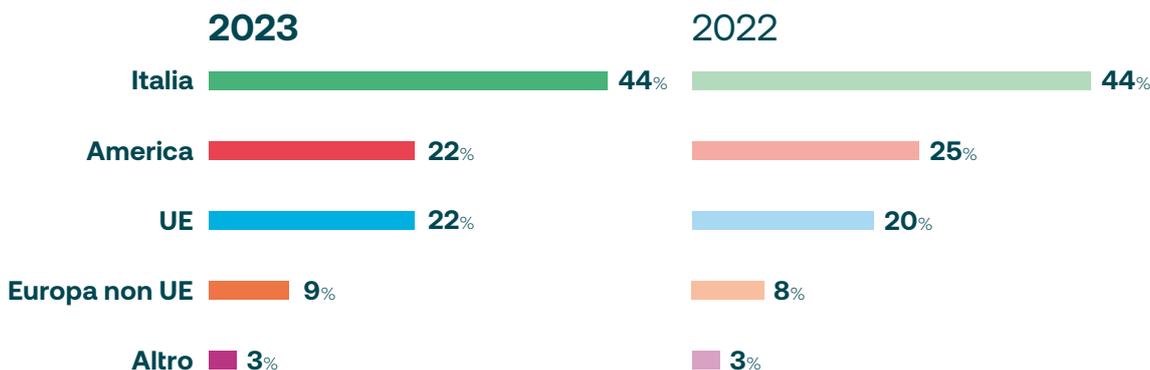
**Tabella** → Composizione percentuale delle vendite a quantità

	2023	2022
Pasta Gluten Free di Cereali	71,1%	71,3%
Pasta Gluten Free di Cereali BIO	12,6%	12,1%
Pasta Gluten Free di Legumi	5,5%	7,2%
Pasta Gluten Free di Legumi BIO	9,5%	9,1%
Preparati Gluten Free per dolci e salati	0,3%	0,3%
Prodotti da forno	1,0%	0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Le vendite dei prodotti del Gruppo coprono sia il mercato nazionale che internazionale, con un fatturato sviluppato in Italia di circa il 44% del totale del Gruppo nel 2023.

Il seguente grafico illustra la distribuzione delle vendite internazionali nei vari mercati geografici, evidenziando la presenza soprattutto in America.

**Grafico** → Suddivisione delle vendite a quantità per area geografica



In totale, nel corso del 2023, le quantità vendute hanno raggiunto 33,1 migliaia di tonnellate.

La maggior parte delle vendite è rappresentata dai prodotti Private Label (PL), seguiti dalle vendite a marchio Felicia e Biori. Le vendite Private Label sono destinate a clienti appartenenti a grandi gruppi alimentari, mentre i prodotti Felicia e Biori sono indirizzati principalmente ai consumatori finali.

Felicia e Biori sono marchi di proprietà di Andriani, registrati presso l'EU-IPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e presso altri paesi e registri di protezione della proprietà intellettuale. Questa registrazione sottolinea l'impegno del Gruppo nella protezione e promozione dei propri marchi a livello globale.



**Felicia** è un brand di Andriani S.p.A. Società Benefit, punto di riferimento dell'healthy food, specializzata nella produzione di pasta a base di materie prime di alta qualità, biologiche e naturalmente prive di glutine.

Il brand è portavoce dei valori dell'azienda: trasparenza, innovazione e buone pratiche di sostenibilità.

I prodotti Felicia dal 2015 guidano la rivoluzione dello scaffale della pasta nel canale della Grande Distribuzione organizzata (GDO) e rappresentano uno dei più vasti assortimenti di pasta healthy disponibile sul mercato.

Grazie a numerose varietà e a formati diversi, Felicia soddisfa esigenze di consumatori evoluti e consapevoli, che desiderano alimentarsi in maniera salutare, sperimentare nuovi gusti, Felicia è adatta a tutti, inclusi coloro che hanno specifiche esigenze alimentari.

Le materie prime utilizzate per realizzare Felicia sono cereali e legumi quali ad esempio: grano saraceno, riso integrale, avena, ceci, lenticchie, nonché altre materie prime innovative come la spirulina o il teff integrale.

Felicia è ricca di preziosi nutrienti (fibre, proteine, sali minerali, ecc.) ed è totalmente naturale, perché realizzata solo con acqua e farina.

Felicia mette tutti d'accordo e, allo stesso tempo, risponde alla sempre maggiore richiesta di trasparenza e sicurezza da parte del consumatore, che si traduce in un'etichettatura chiara e leggibile che informa dettagliatamente il consumatore, per conquistarne la piena fiducia, secondo la logica clean label da sempre sposata dal marchio.



## Prodotti realizzati nello stabilimento di Nove Alpi

# Aminò

Aminò è un brand italiano nel settore bakery medicale, aptroteico e ipoproteico, specializzato nella realizzazione di pani, sostituti del pane, biscotti, pasta e fette biscottate. I prodotti sono inoltre tutti senza glutine e con un contenuto di zuccheri molto ridotto.

Aminò è un marchio dedicato anche a pazienti che soffrono di Fenilchetonuria, un raro difetto metabolico ereditario a trasmissione autosomica recessiva, che necessitano di una quantità di fenilalanina molto bassa. La mission del marchio è quella di portare a coloro che soffrono di malattie metaboliche e altre complicanze renali, i migliori prodotti che non solo garantiscano la massima sicurezza ed i più alti standard qualitativi, ma permettano ai loro consumatori di sentirsi come a casa.

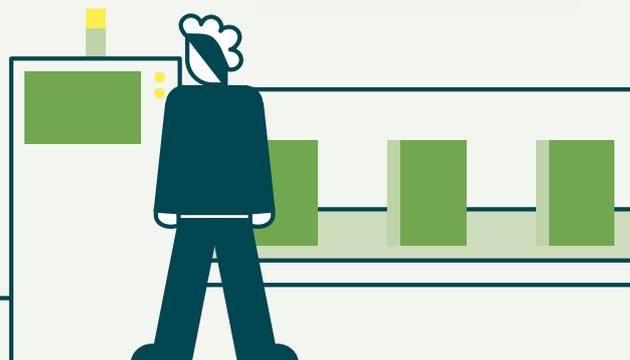
Una dieta speciale non perché diversa, ma perché buona, completa e soprattutto inclusiva. Il brand mantra di Aminò è "vivere a pieno la qualità della vita". I pani e le merende sono il vero punto di forza poiché si distinguono per un gusto tipico, morbidezza, ottima lievitazione e palatabilità notevole. Fra tutti i prodotti spicca il Pancornetto, un mix fra un cornetto e una pagnotta, prodotto unico sul mercato, dal gusto neutro (né dolce né salato) perfetto per accompagnare i pasti dei nefropatici e allo stesso tempo ideale per le colazioni se ripieno di marmellata. Aminò collabora con farmacie e negozi specializzati, circa 400 sul territorio italiano. Viene distribuito in larga maggioranza attraverso grossisti, ma può essere acquistato direttamente anche dall'azienda.



# Agluten

Agluten è un brand italiano di alimenti senza glutine, specializzato nella produzione di pane, sostituti del pane, pasta, merende dolci, merendine ricoperte e croissant. Agluten si distingue per il sapore vero e schietto dei suoi alimenti. La selezione delle materie prime è sempre più a filiera corta, controllata, rispettosa e solidale. Grande attenzione è dedicata all'innovazione delle ricette dei prodotti, primo fra tutti il Croissant senza glutine e senza lattosio. Il brand è anche specializzato nel settore multy free e possiede altri claim come "senza lattosio", "senza olio di palma" e altri ancora. Oltre alla classica linea "indulgent", Agluten si sta specializzando anche nell'healthy food

con ricette integrali, senza zuccheri aggiunti, con semi naturali e vitamine, fibre e omega 3. Agluten è presente nei canali tradizionali (negozi specializzati e farmacie), al momento non è presente in GDO e non è provvisto di e-commerce online.



## Etichettatura dei prodotti

[417-1](#) [417-2](#) [417-3](#)

La filosofia di tutela del consumatore da parte del Gruppo Andriani si riflette nell'attento rispetto delle prescrizioni europee in materia di informazioni sull'etichettatura e nelle norme ambientali per gli imballaggi. In conformità con i regolamenti vigenti in materia di etichettatura, il Gruppo si impegna nel riportare in etichetta tutte le informazioni cogenti al fine di tutelare il consumatore per consentirgli una scelta ed un acquisto consapevoli.

Il Gruppo si impegna a garantire che le etichette rispettino le seguenti direttive:

- Riportare tutte le informazioni richieste dalla legge.
- Assicurare la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni presenti.
- Essere chiare e leggibili.

Il controllo sulle etichette coinvolge diverse funzioni aziendali, tutte impegnate nella verifica del rispetto delle prescrizioni normative. Il personale coinvolto partecipa regolarmente ad attività di formazione sull'etichettatura dei prodotti senza glutine, condotte dall'Ufficio Legale, per rimanere aggiornato sulle normative in vigore.

Prima di apporre le informazioni di etichettatura sulle confezioni di pasta, viene seguita una serie di procedure, tra cui:

- 1) una scrupolosa verifica dei claim nutrizionali e salutistici attraverso analisi specifiche;
- 2) il controllo dei valori nutrizionali riportati in etichetta,

confrontati con i valori di riferimento del Regolamento 1924/2006;

- 3) l'inoltro delle etichette all'Ufficio Legale specializzato, che verifica la chiarezza delle informazioni, evitando ambiguità o falsità.

Tutte queste procedure consentono di mettere in commercio prodotti alimentari con informazioni complete e sicure, a tutela della salute dei consumatori.

Le materie prime utilizzate per la produzione di pasta sono naturalmente senza glutine e prive di allergeni, conformi alle normative vigenti. Le confezioni dei prodotti Private Label biologici riportano il logo "bio" e l'origine delle materie prime, mentre le confezioni a marchio Felicia e Biori forniscono anche indicazioni per il corretto smaltimento.

Le materie prime utilizzate per la produzione dei prodotti da forno sono naturalmente senza glutine e gli allergeni utilizzati (latte, uova, soia, frutta a guscio, sesamo, senape, lupini) sono gestiti secondo il piano di autocontrollo e dichiarati, ove presenti, nell'elenco ingredienti seguendo le normative vigenti, se derivanti da contaminazione crociata riportati in base al rischio.

Nel 2023, il servizio di customer care ha gestito complessivamente 864 segnalazioni, coinvolgendo diverse funzioni aziendali nella risoluzione dei problemi. Le segnalazioni sono state categorizzate per tipologia.

### Segnalazioni pervenute nel 2023 sui prodotti



La maggior parte delle segnalazioni ricevute è stata focalizzata sulle richieste dei consumatori rispetto alla qualità del prodotto (486 ricevute dal *plant* di Nove Alpi), in aggiunta, la richiesta di informazioni riguardanti l'e-commerce di Felicia, inclusi codici sconto su iniziative e dettagli relativi a ordini in corso, nonché su "dove trovare i prodotti" e questioni di natura commerciale. Non sono stati identificati casi particolari che richiedessero un intervento specifico, poiché le segnalazioni non hanno evidenziato non conformità alle normative o ai codici di autoregolamentazione.

Nell'ultimo trimestre del 2023 in Nove Alpi è stato messo a punto un sistema, dedicato prevalentemente al consumatore finale che, tramite QR code, consente di trasmettere la segnalazione sia al reparto qualità per le opportune verifiche, che

alla logistica per predisporre l'invio della campionatura. Questo permetterà, presumibilmente nel corso del 2024, di raccogliere più informazioni non solo di carattere qualitativo.

È importante sottolineare come, anche nel corso del 2023, il Gruppo non ha riscontrato situazioni di non conformità rispetto alle normative o ai codici di autoregolamentazione relativi all'informazione e all'etichettatura di prodotti e servizi.

Inoltre, nel medesimo periodo, non sono stati registrati casi di non conformità in ambito di marketing, come pubblicità, promozioni e sponsorizzazioni, confermando l'impegno costante nel rispettare le regolamentazioni vigenti.

5.3

# Sicurezza e tracciabilità dei prodotti



Tema materiale n. 4 ESG

La gestione della qualità presso Andriani assume un ruolo centrale, poiché viene concepita come l'insieme completo di attività finalizzate a stabilire i processi necessari per raggiungere gli obiettivi e rispettare i requisiti. Gli obiettivi di qualità includono tutto ciò che è necessario per rispondere ai requisiti del prodotto, mediante la pianificazione delle attività e l'implementazione di un sistema documentale a supporto, il tutto convalidato attraverso una serie di verifiche. Per il Gruppo Andriani, le certificazioni, sia obbligatorie che volontarie,

raccontano un catalizzatore per il miglioramento continuo. La costante ricerca di standard qualitativi sempre più elevati è finalizzata a valorizzare le caratteristiche distintive dei prodotti. L'impegno del Gruppo nel soddisfare le diverse esigenze dei consumatori si affianca alla responsabilità dimostrata attraverso un ampio numero e varietà di certificazioni volontarie, sia di processo che di prodotto, in aggiunta a quelle obbligatorie. Questo testimonia l'attenzione del Gruppo nel garantire il massimo livello possibile dei suoi prodotti.

## Principali certificazioni di prodotto



### Biologico

Il biologico è una certificazione di prodotto in cui il fulcro normativo è rappresentato dai Reg. CE 848/2018. È una certificazione che assicura sostenibilità ambientale, qualità del prodotto e garanzie sull'origine delle materie prime



### IFS e BRC

Gli standard BRC e IFS sono schemi internazionali messi a punto dai grandi gruppi di acquisto, con l'obiettivo di armonizzare i differenti standard adottati dalla GDO. Sono le certificazioni di prodotto più richieste nel settore alimentare. Sono volontarie, definiscono una serie di requisiti finalizzati alla corretta gestione degli aspetti igienici in tutte le fasi dei processi di gestione, produzione e distribuzione dell'industria di trasformazione alimentare e rappresentano gli standard mondiali di riferimento in tema di igiene e sicurezza alimentare.



### Vegan ok V-Label (European Vegetarian Union)

I più diffusi standard etici per la certificazione di prodotti per vegani e vegetariani.



### No GMO Verified

Certificazione di prodotto a garanzia dell'assenza di OGM nell'intera filiera, dalle materie prime utilizzate al prodotto finito.



### Kosher

Ottenere il certificato Kosher significa aver sostenuto e superato con successo le rigide procedure previste per tale certificazione. La parola "kosher" o "kasher" significa conforme alla legge, adatto, consentito. I prodotti certificati Kosher sono idonei al consumo e conformi alle norme di alimentazione e possono quindi essere consumati dalle persone di religione ebraica in quanto garantiti conformi ai dettami del loro culto. Oggi i cibi kosher, però, non sono solo sinonimo di pasto idoneo al consumo dei praticanti di religione ebraica, ma anche di alimenti considerati più affidabili e controllati. I cibi kosher, infatti, sono sempre più spesso la scelta ideale anche per i vegetariani, vegani e per chi soffre di intolleranze alimentari.



### GFCO, GFCP Canada, Spiga Barrata, Glutine <10ppm

Queste le numerose certificazioni adottate dall'azienda per garantire il claim "Senza glutine". Le certificazioni Gluten free rappresentano lo strumento oggettivo utilizzato dall'azienda per dimostrare la sua "due diligence" nei confronti dei suoi consumatori.



## Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme

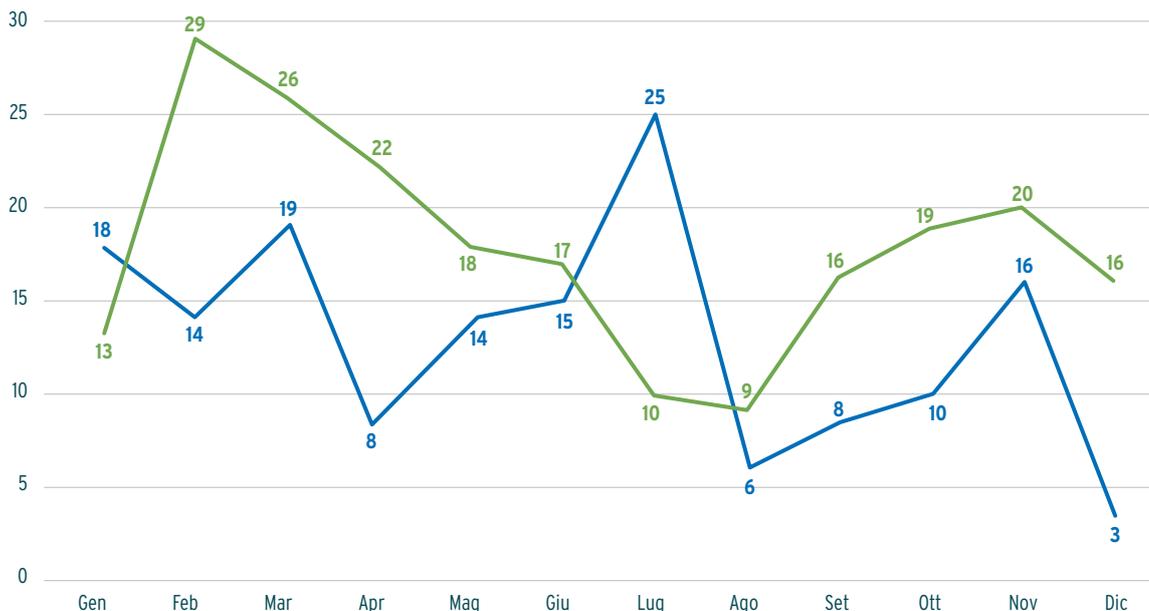
416-2 418-1

Attraverso l'identificazione del prodotto finito con il lotto, il Gruppo analizza i reclami o contestazioni ricevuti dai clienti. Ogni anno viene monitorato il dato al fine di definire piani operativi per aumentare la conformità del prodotto e la soddisfazione del cliente finale. Questo avviene con l'ausilio di una procedura di analisi delle cause, correzione della non conformità e conseguente azione correttiva.

Durante l'anno 2023 sono state inoltre effettuate formazioni mirate all'analisi delle cause utilizzando metodi della Lean coinvolgendo figure professionali facenti capo ai reparti operativi.

Grafico →  
Reclami B2B

— 2023  
— 2022



Nel corso dell'anno 2023 nessun reclamo è stato relativo ad inadempimenti normativi in materia di salute e sicurezza dei prodotti. Inoltre, non sono pervenute denunce riguardanti la violazione della privacy dei clienti e/o la perdita di dati dei clienti.

## Sistema di controllo interno sulla qualità dei prodotti

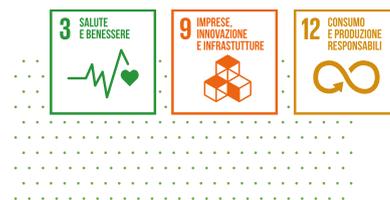
Per il Gruppo Andriani il raggiungimento del massimo grado nei più importanti e riconosciuti standard qualitativi rappresenta una spinta al continuo miglioramento. La pianificazione della qualità in Andriani ricopre un ruolo centrale, poiché è intesa come la totalità delle attività con le quali sono stabiliti i processi necessari per conseguire, in modo efficace ed efficiente, gli obiettivi e il rispetto dei requisiti fissati.

Nel 2023 sono stati sostenuti n.14 audit da parte di organismi di certificazione per il mantenimento delle certificazioni a cui il Gruppo ha deciso di aderire. Il Gruppo ha raggiunto il punteggio più alto, "AA+", per lo standard BRC e *higher level* per lo standard IFS. Sono stati inoltre sostenuti n. 15 audit per

la verifica degli standard concordati con i clienti. Gli audit, in presenza, hanno consentito di effettuare l'ispezione dello stabilimento e delle aree produttive per consentire la valutazione del Sistema Qualità. Il programma di verifiche ispettive interne, con n. 6 verifiche, suddivise nel tempo e nello spazio, è stato analizzato e reso disponibile attraverso la redazione di un report, condiviso con le diverse funzioni aziendali, al fine di migliorare continuamente il processo produttivo aziendale.

## 5.4 Ricerca e sviluppo

Temi materiali n. 3, 4 



Nell'anno 2023 la Divisione Ricerca e Sviluppo e Industrializzazione (R&D-I) ha lavorato in maniera strutturale per portare a termini progetti con obiettivi comuni e sfidanti per l'intero Gruppo. In particolar modo, sono stati semplificati ed efficientati i processi di produzione, a partire dall'approvvigionamento e trasformazione di alcune materie prime, largamente utilizzate nella produzione di pasta. In concomitanza, è stata posta particolare attenzione agli scarti di pastificazione e al loro riutilizzo nelle fasi produttive. Tutti i progetti hanno avuto il macro-obiettivo di miglioramento continuo ed efficientamento della produzione di pasta verso un modello sempre più sostenibile per il consumatore, l'azienda e l'ambiente. In linea con l'SDG 12, che vuole garantire il benessere della popolazione attraverso modelli sostenibili di produzione e di consumo, sono stati avviati 3 differenti progetti che hanno visto impegnato il Team R&D - I nella ricerca di un nuovo modello di molitura e conseguenti prove di pastificazione su scale up industriale. Inoltre, anche per l'anno 2023, sono state effettuate analisi dei trend di mercato, e approfondimenti della letteratura scientifica per rimanere sempre aggiornati e allineati sulle evoluzioni nel mondo del Food. Infine, ponendo attenzione al consumatore finale e alle richieste dei diversi clienti, nel 2023 sono stati avviati 8 differenti progetti, 5 dei quali finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, i restanti rivolti all'ampliamento della gamma formati.

Parallelamente, sono stati avviati diversi progetti per lo sviluppo di prodotti apteici con l'obiettivo di ampliarne l'offerta ai consumatori presentando, così, un più ampio assortimento e rispondere alle specifiche esigenze alimentari. Tra questi vanno ricordati lo sviluppo di referenze di pasta apteica a fini medici speciali, di pani ricchi di fibre nell'ambito apteico e ipoproteico (a base crusca di grano saraceno come sottoprodotto derivante dalla macinazione della granella), di una linea

di pane senza glutine integrale con semi, ricca di fibre, in linea con i trend di mercato. Inoltre, tutte le ricette sono state attentamente rivisitate per migliorare i prodotti esistenti, riducendo ed eliminando alcuni additivi e favorendo l'utilizzo di aromi naturali rispetto a quelli artificiali.

Nel 2023 il Gruppo ha continuato a collaborare con il mondo accademico ponendosi due sostanziali obiettivi: promuovere la formazione dei laureandi e contribuire alla ricerca scientifica in partenariato. A tal proposito, Andriani ha messo a disposizione un posto per tirocinio curriculare per il Corso di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie dell'Università degli Studi di Bari ed ha portato avanti il progetto **RESO** in partenariato con enti di ricerca pubblici e privati, contribuendo allo **sviluppo delle filiere agroalimentari del territorio meridionale**. Infine, negli ultimi mesi del 2023, l'azienda ha intrapreso un percorso di innovazione completamente dedicato alla pasta avvalendosi della collaborazione di esperti nel settore Food Innovation e Product Design.



Progetto RESO

# 6

## AMBIENTE

### 6.1

---

100 Energia

### 6.2

---

102 Emissioni e neutralità carbonica

### 6.3

---

108 Materiali utilizzati

### 6.4

---

109 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari

### 6.5

---

111 Biodiversità

### 6.6

---

112 Risorse idriche

### Stakeholder

---

Società civile, istituzioni nazionali e locali, associazioni ambientaliste, università ed enti di ricerca



## Numeri chiave e fatti rilevanti

**-19%**  
energia primaria  
nel 2023 grazie al Trigeneratore,  
con una riduzione delle emissioni  
nette di circa 574 tCO<sub>2</sub><sup>eq</sup>

**2.850kg**  
di CO<sub>2</sub> catturata  
dall'atmosfera grazie alla  
produzione di circa 1.583 kg  
di Spirulina

### Caldia a biomassa

Installazione (entro primavera 2024) della **caldaia da 3,2 MW<sub>th</sub> alimentata con residui lignocellulosici**. Lo scopo è di fornire energia termica da fonte rinnovabile ai processi produttivi dello stabilimento Andriani.

**1,35GW**  
potenza rinnovabile totalmente  
installata sulle proprietà del  
Gruppo

**-12%**  
consumo totale di acqua  
all'interno dello stabilimento  
Andriani rispetto al 2022

### PROGETTO BIO-GNL

Abbattimento delle emissioni derivanti dai trasporti attraverso l'installazione e la messa in funzione di un **serbatoio criogenico** per la distribuzione di **GNL**.

# 6.1 Energia



302-1 302-3 Temi materiali n. 7, 8

Nel 2023, l'Europa ha compiuto significativi passi avanti verso una maggiore adozione di fonti energetiche rinnovabili, confermando un impegno crescente verso la decarbonizzazione e la diversificazione del mix energetico. Secondo i dati della Commissione Europea, la quota di energia rinnovabile ha registrato un notevole aumento, rappresentando circa il 40% della produzione totale di energia dell'UE, con un incremento del 10% rispetto all'anno precedente. Questo trend positivo è supportato dalle previsioni dell'Agenzia Internazionale per l'Energia (IEA), che indicano una prospettiva ancora più ambiziosa per il prossimo quinquennio: entro il 2028, l'energia rinnovabile potrebbe costituire fino al 60% della produzione energetica europea. Tale crescita sarà guidata dal continuo sviluppo delle tecnologie solari ed eoliche, nonché dagli investimenti in sistemi avanzati di stoccaggio dell'energia, riflettendo una chiara direzione verso un sistema energetico più sostenibile e resiliente.

Da anni ormai il Gruppo Andriani ha abbracciato pienamente le direttive europee verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e l'efficientamento energetico, integrando queste pratiche nella propria strategia aziendale. Attraverso un impegno conti-

nuo verso l'autoproduzione energetica, Andriani mira non solo a ridurre la propria impronta ambientale, ma anche a garantire una maggiore stabilità e autonomia nella fornitura energetica. Parallelamente, l'azienda investe in progetti volti all'efficientamento dei processi produttivi e all'ottimizzazione dei consumi energetici, contribuendo così alla riduzione complessiva dei costi operativi e all'incremento della sostenibilità aziendale.

In particolare, nel 2023 è stato esteso l'impianto fotovoltaico già presente sulle coperture del Pastificio, sito a Gravina in Puglia, fino a coprire totalmente l'area disponibile, mentre il Trigeneratore installato presso il Pastificio, che nel 2022 aveva subito un utilizzo discontinuo a causa dell'imprevedibilità eccezionale dei mercati energetici, è tornato pienamente operativo nel corso del 2023, consentendo il raggiungimento del ritorno totale del capitale investito.

Di seguito, si riportano i consumi energetici del Gruppo nel biennio 2022-2023, diviso per fonte energetica. Si noti che, nel calcolo dei consumi energetici del Gruppo, in linea con gli standard definiti dal GHG Protocol, è stato utilizzato il Controllo Operativo come approccio di consolidamento.

**Tabella** → Fattori di conversione dei consumi energetici

Fonte energetica	Unità di emissione/Unità di partenza	2023	2022	Fonte
Energia Elettrica	GJ/kWh	0,0036	0,0036	Costante fisica
Gas Naturale	GJ/Smc	0,0343	0,0343*	NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990 - 2022 (2023 edition)

\* Valore sottoposto a Restatement rispetto al Report 2022, a causa della correzione del Fattore di conversione.

**Tabella** → Consumi energetici complessivi del Gruppo. Approccio di consolidamento: Controllo Operativo

Fonte energetica	U.M.	2023	2022	Variazione
Energia Elettrica*	GJ	29.231	30.912	-5%
di cui da Pastificio Andriani**	GJ	24.806	29.074	-15%
di cui da Terre Bradaniche	GJ	1.549	1.651	-6%
di cui da Nove Alpi	GJ	2.877	assente	
di cui da Birrificio B31 ***	GJ	assente	188	
Gas Naturale	GJ	93.246	76.807	21%
di cui da Pastificio Andriani	GJ	88.516	76.719	15%
di cui da Terre Bradaniche	GJ	0	0	
di cui da Nove Alpi	GJ	4.730	assente	
di cui da Birrificio B31***	GJ	assente	88	
<b>Totale consumi energetici</b>	<b>GJ</b>	<b>122.477</b>	<b>107.719</b>	<b>14%</b>

\*Al fine di evitare il doppio conteggio, è esclusa l'energia elettrica prodotta da Trigeneratore, il cui contributo è conteggiato nel consumo di gas naturale.

\*\*Include ApuliaKundi.

\*\*\*Non più in perimetro di rendicontazione dal 2023.

\*\*\*\*Valori energetici sottoposti a Restatement rispetto al Report 2022, a causa della correzione del Fattore di conversione.

**Tabella** → Intensità energetiche del Gruppo. Approccio di consolidamento: Controllo Operativo

Intensità energetica	U.M.	2023	2022	Variazione
<b>Energia elettrica/Tonnellata prodotto finito</b>				
Pastificio Andriani + Terre Bradaniche	GJ/t	0,780	0,883	-12%
Nove Alpi	GJ/t	4,649	-	-
Totale Gruppo	GJ/t	0,850	0,882	-4%
<b>Gas Naturale/Tonnellata prodotto finito</b>				
Pastificio Andriani + Terre Bradaniche	GJ/t	2,620	2,193	+19%
Nove Alpi	GJ/t	7,645	-	-
Totale Gruppo	GJ/t	2,711	2,191	+24%
<b>Intensità energetica totale Gruppo</b>				
Consumi energetici/Tonnellata di prodotto finito	GJ/t	3,560	3,072	+16%
Consumi energetici/k€ fatturato	GJ/k€	1,153	1,065*	+8%

\* Valore soggetto a restatement rispetto al Report 2022, a causa dell'aggiornamento del fatturato consolidato 2022.

Si noti che i risultati relativi all'intensità energetica risultano soggetti alla variazione del perimetro del Gruppo, che ha visto l'entrata di Nove Alpi e l'uscita del Birrificco B31. In particolare, il consumo specifico di gas naturale è tornato in linea con i valori del 2021, a causa dell'utilizzo più intenso del Trigeneratore (alimentato a gas naturale). Tuttavia, questo non ha comportato una eguale diminuzione del consumo specifico di energia elettrica a causa dei processi produttivi energivori relativi allo stabilimento Nove Alpi.

## Trigeneratore

L'impianto di trigenerazione a metano raggiunge nel 2023 il quarto anno di vita. Installato a luglio 2020 nel contesto del piano di neutralità carbonica dello stabilimento Andriani, ha lo scopo di autoprodurre parte dell'energia elettrica, termica e frigorifera necessarie alle attività produttive di stabilimento, attraverso lo sfruttamento efficiente dell'energia disponibile in entrata.

Nel 2023, il Trigeneratore ha lavorato 6.535 ore, ossia circa il 75% dell'anno, comportando un risparmio di energia primaria di circa il 19%, nonché una riduzione delle emissioni nette di circa 574 tCO<sub>2</sub><sup>eq</sup>.

## Impianti fotovoltaici

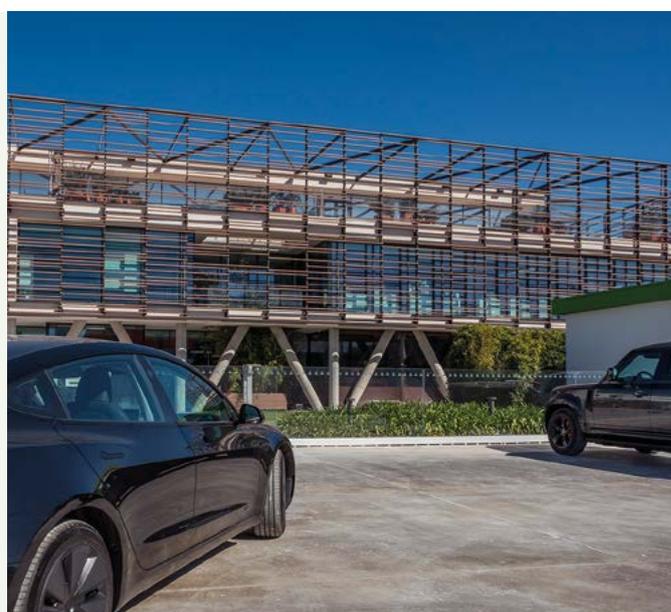
Con l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico con capacità pari a 736 kW, nel 2023 è stata raggiunta la totale saturazione dell'area disponibile sulle coperture del Pastificio Andriani. Grazie a questa nuova installazione, la potenza rinnovabile totalmente installata sulle proprietà del Gruppo raggiunge una capacità di circa 1,35 GW.

Nel 2023, gli impianti fotovoltaici installati sugli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche hanno fornito, rispettivamente, l'8,2% e il 36,8% dei rispettivi fabbisogni di energia elettrica. Lo stato e le prestazioni di entrambi gli impianti vengono monitorati tramite una piattaforma cloud di monitoraggio e gestione, sviluppata da SolarEdge.

## Smart Building

Come ampiamente delineato nelle edizioni precedenti della presente Relazione, a cui si rimanda per eventuali approfondimenti, lo Smart Building Andriani incarna nella sua struttura fisica e organizzativa i principi di trasparenza, innovazione, sostenibilità e well-being che caratterizzano l'Azienda stessa.

Nel corso del 2023, per soddisfare al meglio le esigenze logistiche relative alle attività dello Smart Building (i.e. servizio mensa e ristoro, servizio navetta per clienti/dipendenti fuori sede da/per aeroporto/alloggio) l'azienda ha inoltre sostituito il veicolo elettrico Nissan E-NV200 con il Volkswagen ID Buzz. Durante il suo utilizzo, il primo ha percorso totalmente 55.680 km, garantendo un risparmio netto di circa 6,8 ton CO<sub>2</sub><sup>eq</sup> rispetto a un veicolo a combustione interna medio (considerando un valore di emissioni medio delle auto in Europa di 107,5 gCO<sub>2</sub>/km, come riportato dall'European Environment Agency).



## 6.2 Emissioni e neutralità carbonica



[305-1](#) [305-2](#) [305-3](#) [305-4](#) [305-5](#) Tema materiale n. 8 

Il Gruppo Andriani si impegna, annualmente, a monitorare e rendicontare dettagliatamente e con trasparenza la propria carbon footprint, al fine di individuare e analizzare le fonti principali di emissione all'interno del proprio perimetro. In questo contesto, uno degli obiettivi principali del Gruppo è il raggiungimento della Neutralità Carbonica nello stabilimento Andriani entro il 2025, attraverso l'attuazione di interventi e soluzioni tecnologiche mirate alla riduzione del proprio impatto sull'ambiente.

In particolare, vengono costantemente monitorate le emissioni di GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2) relative al

perimetro di rendicontazione, che comprende gli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche, ApuliaKundi e Nove Alpi. Inoltre, il Gruppo sta avviando il monitoraggio e riduzione delle emissioni di Scope 3, come verrà approfondito nella sezione dedicata.

È importante notare che la variazione del perimetro di rendicontazione rende la comparazione dei dati del 2023 rispetto al 2022 non di immediata comprensione. Per trasparenza e facilitazione della lettura, in totale coerenza con le linee guida dettate dallo standard GRI, sono stati riportati i dati specifici delle singole Business Unit, quando disponibili.

### Scope 1

Nel corso del 2023, è stata estesa a tutto il Gruppo la metodologia di calcolo e monitoraggio di tutte le fonti emissive dirette, includendo non solo le emissioni derivanti dalla combustione di gas metano, ma anche le emissioni fuggitive di HFC intercettate all'interno di tutte le Business Unit, oltre a quelle derivanti dal consumo di carburante diesel da parte dei principali automezzi di proprietà aziendale.

Le emissioni dirette di gas serra associate al Pastificio Andriani sono state quasi completamente compensate mediante l'acquisto di Crediti di Carbonio sul mercato volontario, grazie alla partnership con la società di consulenza Carbonsink. In particolare, sono stati acquistati 5.628 crediti, corrispondenti ad un numero eguale di tonnellate di CO<sub>2</sub> evitata, utilizzati per compensare il 99% delle emissioni di Scope 1 legate al Gruppo (si veda il dettaglio nelle tabelle sotto). Il residuo 1% di emissioni di Scope 1 non compensate è dovuto a una minima differenza tra le emissioni previste e quelle effettive per l'intero anno.

### Scope 2

Per quanto riguarda le emissioni di Scope 2, le Business Unit Andriani, Terre Bradaniche e ApuliaKundi hanno mantenuto l'approvvigionamento del 100% di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile, in particolare solare, coperta da Garanzia d'Origine. A partire da aprile 2023, lo stabilimento Nove Alpi ha aderito alle direttive del Gruppo, includendo anche nella propria fornitura elettrica le Garanzie d'Origine da fonte rinnovabile.

Nonostante l'allargamento del perimetro, si è registrata una riduzione del 12% nelle emissioni di Scope 2 (location-based) associate al Gruppo, dovuta principalmente all'installazione

Rispetto all'anno precedente, è stato registrato un aumento del 25% delle emissioni di Scope 1, riconducibile alla variazione del perimetro di rendicontazione, che ha visto l'entrata di un nuovo stabilimento (Nove Alpi) all'interno del Gruppo. Inoltre, specificamente per il Pastificio Andriani, l'aumento del 15% delle emissioni di Scope 1 è dovuto ad un più intenso utilizzo del Trigeneratore rispetto al 2022, in linea con i valori relativi all'anno 2021.

Si noti, infine, che per quest'ultimo report è stato applicato in maniera ancora più rigorosa il metodo di calcolo per la combustione stazionaria del gas naturale descritto dal GHG Protocol, ricavando le emissioni di gas serra provenienti dalla combustione di metano, in termini di "CO<sub>2</sub> equivalente", a partire dai fattori di emissione dei principali prodotti della combustione stazionaria (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O), ponderati per i rispettivi Global Warming Potential (GWP).

ed entrata in funzione del nuovo impianto fotovoltaico presso il Pastificio Andriani, che ha permesso un aumento dello share di autoproduzione energetica dello stabilimento, riducendo al contempo l'approvvigionamento di energia elettrica da rete. Questo è ulteriormente evidenziato dalla riduzione delle emissioni di Scope 2 (location-based) del 25% presso il Pastificio.

Si osservi inoltre che la totalità delle emissioni di Scope 2 (market-based) è riconducibile all'ingresso dello stabilimento Nove Alpi nel perimetro del Gruppo. In particolare, queste sono dovute esclusivamente all'approvvigionamento elettrico non coperto da Garanzie d'Origine per il primo trimestre 2023.

A dimostrazione di quanto esplicitato sopra, nelle tabelle sottostanti sono riportati:

- I valori complessivi di emissioni di Scope 1 e Scope 2 relative al perimetro di rendicontazione, dettagliati per le singole Business Unit.
- I valori complessivi di emissioni di Scope 1 e Scope 2 relative al perimetro di rendicontazione, dettagliati per le singole fonti emissive.
- I gas a effetto serra inclusi nei calcoli, con i relativi Global Warming Potential (GWP).
- L'intensità delle emissioni di gas a effetto serra del Gruppo.
- I fattori di emissione utilizzati.

In particolare, si può notare che l'allargamento del perimetro si esplicita nell'aumento dell'intensità delle emissioni, contestualmente alla leggera riduzione della produzione del 2023 rispetto all'anno precedente. A tal proposito, è importante sottolineare che, includendo la compensazione delle emissioni

di Scope 1 mediante l'utilizzo di Crediti di Carbonio, le intensità delle emissioni residue rispetto al fatturato e al prodotto finito risultano irrisorie ed in linea con quelle dell'anno precedente, derivando esclusivamente da una minima quantità di emissioni non compensate e di approvvigionamento di energia non coperta da Garanzie d'Origine. L'impegno del Gruppo, a partire dal 2024, è quello di estendere le Garanzie d'Origine da fonte rinnovabile al 100% dell'approvvigionamento elettrico di tutte le Business Unit.

In linea con gli standard definiti dal GHG Protocol, è stato utilizzato il Controllo Operativo come approccio di consolidamento. Inoltre, le emissioni relative allo Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub>, dal momento che la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO<sub>2</sub><sup>eq</sup>), come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO<sub>2</sub> e altri gas serra nel settore elettrico".

**Tabella** → Emissioni di Scope 1 e Scope 2 relative al perimetro di rendicontazione, dettagliati per le singole Business Unit. Approccio di consolidamento: Controllo Operativo

Riepilogo Emissioni di GHG	GHG	U.M.	2023	2022	Variazione %
Scope 1	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	5.677	4.527	25%
di cui da Pastificio Andriani	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	5.216	4.522	15%
di cui da Terre Bradaniche	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	0	0	0%
di cui da Nove Alpi	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	462	-	
di cui da B31*	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	-	5	
Crediti di Carbonio	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	-5.628	-4.463	26%
Scope 1 - al netto di compensazione	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	49	64	-23%
Scope 2 - metodo Market-based	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	76	24	219%
di cui da Pastificio Andriani	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	0	0	0%
di cui da Terre Bradaniche	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	0	0	0%
di cui da Nove Alpi	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	76	-	
di cui da B31*	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	-	24	
Scope 2 - metodo Location-based	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	1.796	2.407	-25%
di cui da Pastificio Andriani	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	1.521	2.309	-34%
di cui da Terre Bradaniche	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	70	83	-16%
di cui da Nove Alpi	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	206	-	
di cui da B31*	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	-	16	

\*Dei 5628 crediti disponibili, 5216 sono stati utilizzati per compensare le emissioni derivanti dal Pastificio Andriani, mentre i restanti 412 sono stati utilizzati per la compensazione parziale delle emissioni associate allo stabilimento Nove Alpi.

**Tabella** → Dettaglio emissioni di Scope 1 relative al perimetro di rendicontazione, dettagliati per le singole fonti emissive. Approccio di consolidamento: Controllo Operativo

Riepilogo Emissioni di GHG	GHG	U.M.	2023	2022	Variazione %
Scope 1	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	5.677	4.527	25%
di cui da combustione di gas metano	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	5.455	4.460	22%
di cui da gas fuggitivi	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	205	61	239%
di cui da utilizzo automezzi aziendali	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	18	7	148%
Crediti di Carbonio	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	-5.628	-4.463	26%
Scope 1 - al netto di compensazione	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	49	64	-23%
Scope 2 (location-based)	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>			
di cui da energia elettrica	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	1.796	2.407	-25%
Scope 2 (market-based)	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>			
di cui da energia elettrica	CO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub>	76	24	219%

**Tabella** → Intensità delle emissioni di gas a effetto serra del Gruppo. Approccio di consolidamento: Controllo Operativo

Intensità delle emissioni di GHG	GHG	U.M	2023	2022	Variazione %
Totale emissioni* su fatturato (escl. compensazione)	CO <sub>2</sub>	kgCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /k€	54,15	45,00	+20%
Totale emissioni* su fatturato (incl. compensazione)	CO <sub>2</sub>	kgCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /k€	1,18	0,88	+35%
Totale emissioni* su prodotto finito (escl. compensazione)	CO <sub>2</sub>	kgCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /ton	167,3	129,8	+29%
Totale emissioni* su prodotto finito (incl. compensazione)	CO <sub>2</sub>	kgCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /ton	3,66 x 10 <sup>-3</sup>	2,53 x 10 <sup>-3</sup>	+45%

\*Scope 1 + Scope 2 (market-based).

\*\*Valore soggetto a restatement rispetto al Report 2022, a causa dell'aggiornamento del fatturato consolidato 2022.

**Tabella** →

Global Warming Potential (GWP) del gas serra di interesse per le attività del Gruppo Andriani

Gas serra	GWP	Fonte
CO <sub>2</sub>	1	GHG GWP Values
CH <sub>4</sub>	28	GHG GWP Values
N <sub>2</sub> O	265	GHG GWP Values
R-410A	2.088	Rapporto Intervento chiller
R454B	466	Rapporto Intervento chiller
R32	675	Rapporto Intervento chiller

**Tabella** → Fattori di emissione e relative fonti

Fonte energetica	Unità di emissione/ Unità di partenza	2023	2022	Fonte
Energia Elettrica (metodo Location-based)	kgCO <sub>2</sub> /kWh	0,2572	0,3034	ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2023
Energia Elettrica (metodo Market-based)	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,4572	0,4572	AIB - European Residual Mixes 2022 Version 1.0, 2023-06-01
Gas Naturale (combustione)	tCO <sub>2</sub> /10 <sup>3</sup> Smc	2,004	1,991	Min. Ambiente - tabelle dei parametri nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2023
Gas Naturale (combustione)	tCH <sub>4</sub> /TJ	0,001	-	IPCC 2006 Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories
Gas Naturale (combustione)	tN <sub>2</sub> O/TJ	0,0001	-	IPCC 2006 Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories
Gas Naturale (combustione)	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /10 <sup>3</sup> Smc	2,006	-	Calcolato
Gasolio per riscaldamento	tCO <sub>2</sub> /t	3,169	3,16	Min. Ambiente - tabelle dei parametri nazionali per il monitoraggio e la comunicazione dei gas ad effetto serra 2023
Gasolio per Autotrasporto	tCO <sub>2</sub> /t	3,150	3,150	NIR: ITALIAN GREENHOUSE GAS INVENTORY 1990 - 2022 (2023 edition)

## Carbon Neutrality

Lo sforzo costante del Gruppo nel migliorare continuamente le proprie prestazioni in termini di riduzione delle emissioni si evidenzia nella continua ricerca e implementazione di azioni di efficientamento e utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili. A tal proposito, a partire dal 2018, Andriani ha intrapreso uno sfidante e ambizioso percorso volto al raggiungimento della Neutralità Climatica entro il 2025.

Il percorso si compone principalmente di investimenti in ambito di efficientamento energetico, utilizzo circolare ed efficiente delle risorse e autoproduzione energetica da fonti rinnovabili, che, oltre a fornire un beneficio in termini ambientali, contribuiscono a garantire un importante posizionamento strategico dell'azienda all'interno del mercato di riferimento.

La strategia adottata dall'Azienda segue un approccio *from gate to gate*, includendo nel percorso verso la neutralità le emissioni di Scope 1 e Scope 2 relativamente agli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche, e prevede l'implementazione ciclica, all'interno del suddetto perimetro, delle seguenti attività:

- 1) individuazione delle fonti emissive;
- 2) quantificazione e monitoraggio continuo delle emissioni;
- 3) abbattimento progressivo delle emissioni mediante lo sviluppo di progetti mirati;
- 4) compensazione delle emissioni residue mediante l'acquisto di crediti di carbonio certificati.

È importante notare che il meccanismo della compensazione mediante Crediti di Carbonio è messo in atto, annualmente, solo a valle degli interventi di riduzione delle emissioni, in un'ottica di miglioramento continuo. Infatti, lo scopo dell'Azienda è quello di raggiungere progressivamente un livello di emissioni quasi-zero, ricorrendo alla compensazione solo per una minima quantità di emissioni considerata "fisiologica" per le tecnologie e le risorse a disposizione.

Inoltre, parallelamente al raggiungimento di tale obiettivo, l'intenzione del Gruppo è duplice: da un lato, espandere lo stesso approccio a tutte le realtà aziendali che risiedono all'interno del perimetro, dall'altro lato, estendere i confini del percorso

al di fuori del proprio perimetro, includendo nel processo di riduzione anche le emissioni di Scope 3 derivanti dalla propria catena del valore.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti è possibile dedurre il processo di miglioramento affrontato da Andriani a partire dal 2018. A tal proposito, grazie all'implementazione di interventi tecnologici di efficientamento energetico e aumento dello share di produzione e acquisto di energia proveniente da fonti rinnovabili, l'Azienda ha progressivamente abbattuto la propria

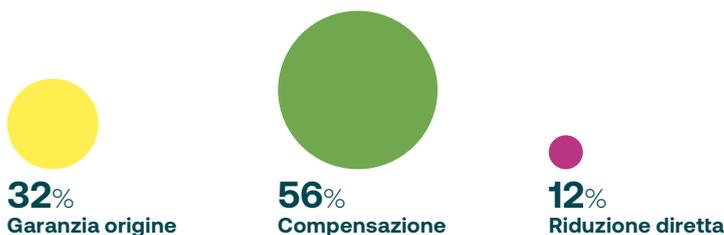
Carbon Footprint di circa il 44% rispetto a uno scenario attualizzato privo di ogni intervento. La restante parte, circa il 56%, è stata completamente compensata mediante il finanziamento dell'azione climatica, ovvero l'acquisto di Crediti di Carbonio certificati.

Questo ha permesso all'Azienda di raggiungere, già dal 2023, un livello di emissioni nette pari a zero, ovvero la Neutralità Climatica all'interno del perimetro costituito dalle Business Unit Andriani e Terre Bradaniche.

**Tabella** → Carbon Footprint e interventi di riduzione/compensazione delle emissioni di Scope 1 e 2 all'interno del perimetro aziendale formato da Pastificio Andriani e Terre Bradaniche

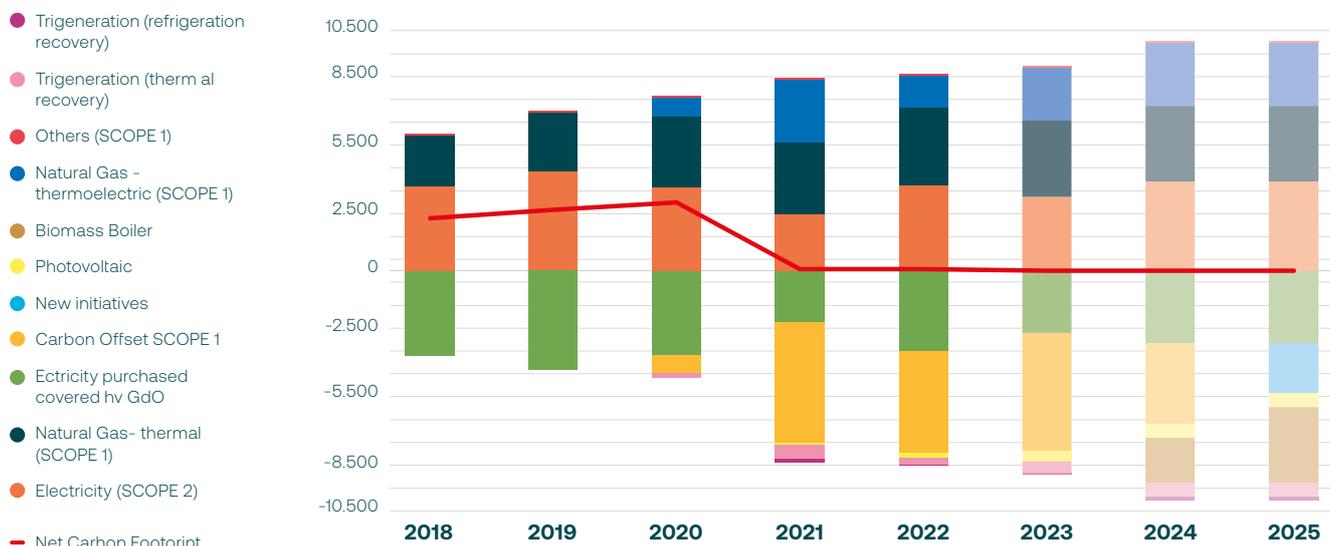
Fonte	Tipo	U.M.	Carbon Footprint ANTE				GO		Carbon Footprint 2023	
			Trigeneratore	Fotovoltaico			Compensazione			
Gas Metano	Scope 1 - escl. compensazione	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	3.338	1.840	0	0	-5.216	0		
di cui trigeneratore		tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	0	2.339			-2.339	0		
di cui caldaie + mulino		tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	3.338	-499			-2.839	0		
Gas fuggitivi	Scope 1 - escl. compensazione	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	21				-21	0		
Autotrasporto	Scope 1 - escl. compensazione	tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	16				-16	0		
Energia Elettrica	Scope 2 - metodo Market-based	tCO <sub>2</sub>	5.739	-2.393	-519	-2.828	0	0		
di cui Pastificio		tCO <sub>2</sub>	5.543	-2.393	-447	-2.703		0		
di cui Terre Bradaniche		tCO <sub>2</sub>	197		-72	-124		0		

### Share di emissioni evitate per tipologia di riduzione



Il grafico sottostante mostra il percorso di miglioramento che l'Azienda ha intrapreso a partire dal 2018. Come si evince, a partire dal 2024, con l'entrata in esercizio di una caldaia a biomassa (si veda approfondimento più avanti), si prevede una riduzione netta dell'azione di compensazione delle emissioni, ulteriormente decurtata a partire dal 2025 attraverso l'implementazione di nuovi progetti e iniziative in cantiere.

**Grafico** → Percorso verso la Neutralità Climatica dell'Azienda Andriani dal 2018 al 2025



## Progetti Futuri Caldaia a Biomassa

L'installazione di una caldaia a biomassa per la generazione di energia termica utile ai processi produttivi di stabilimento è prevista entro la primavera del 2024. Il progetto consiste in una caldaia da 3,2 MWth alimentata con residui lignocellulosici, che ha lo scopo di fornire energia termica da fonte rinnovabile ai processi produttivi dello stabilimento Andriani, sostituendo quasi totalmente le attuali caldaie a gas. Questo intervento garantirà una riduzione fino a circa il 90% del consumo di gas naturale da parte della centrale termica di stabilimento, evitando così l'emissione di una quantità di CO<sub>2</sub> da fonti fossili variabile da circa 2.000 a 4.000 tCO<sub>2</sub><sup>eq</sup>/anno.

Inoltre, l'impatto positivo sul territorio e sull'ambiente non si limita, in questo caso, alla sola riduzione delle emissioni di gas climalteranti di origine fossile, ma si estende anche a una gestione più sostenibile delle risorse, dal momento che il combustibile della nuova caldaia sarà costituito da un mix di biomasse legnose di scarto provenienti sia dai processi di molitura dello stesso stabilimento Andriani (in particolare, crusca di grano saraceno), sia dalle filiere agricole del territorio circostante, innescando pratiche virtuose di utilizzo efficiente e sostenibile degli scarti e delle risorse del territorio.

## Crediti di Carbonio



Approfondimenti

Nel 2023, il Gruppo ha deciso di finanziare l'azione climatica globale attraverso l'acquisto di Crediti di Carbonio certificati provenienti da un progetto di efficientamento energetico in Mozambico. In particolare, il progetto consiste nel miglioramento dell'efficienza energetica mediante la sostituzione di stufe tradizionali con altre a più alta efficienza, contribuendo al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale, e riducendo consistentemente le emissioni di gas serra rilasciate in atmosfera. L'attività del progetto porterà a una diminuzione nell'utilizzo della biomassa legnosa, contribuendo alla lotta alla deforestazione con conseguente miglioramento per la biodiversità locale.

## Scope 3

Consapevole che il proprio impatto non potrà mai essere inferiore a quello della sua filiera, nel 2023 il Gruppo Andriani si è impegnato ad acquisire le competenze e le risorse necessarie per avviare, a partire dal 2024, un processo dettagliato di mappatura, monitoraggio e riduzione delle emissioni di Scope 3 della propria catena del valore. Lo scopo è quello di quantificare le emissioni derivanti dalle varie categorie identificate dal GHG Protocol, implementando le necessarie azioni migliorative volte al loro abbattimento progressivo, secondo una strategia di medio e lungo termine che indirizzi, in modo sinergico, l'intera catena del valore verso l'obiettivo "Net-Zero". A tal proposito, l'Azienda sta valutando l'identificazione di obiettivi di riduzione tangibili e mirati, secondo l'approccio scientifico sviluppato da SBTi.

In particolare, in collaborazione con UN Global Compact Academy, l'Azienda ha investito nell'acquisizione di competenze specifiche grazie al percorso di formazione e peer-learning internazionale "Climate Ambition Accelerator", incentrato sulle metodologie di calcolo della carbon footprint aziendale (Scope 1, 2 e 3), allineamento a target SBTi e definizione di obiettivi Net-Zero. Per approfondimenti, si rimanda al [Report completo](#). Inoltre, già nel 2023 è stato effettuato un monitoraggio parziale delle emissioni derivanti dai Trasporti, con particolare focus su Rifiuti e Materie Prime. In accordo con quanto specificato dal GHG Protocol, tali emissioni rientrano, rispettivamente, nelle categorie 9 e 4 delle emissioni di Scope 3.



Climate ambition accelerator

### RIFIUTI

Omnisyst, la compagnia che si occupa della gestione dei rifiuti per gli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche, effettua con regolarità il monitoraggio delle emissioni, in termini di CO<sub>2</sub>eq, dei servizi di trasporto associati al conferimento dei rifiuti. Tali emissioni vengono inoltre compensate a nome di Andriani mediante l'acquisto di Crediti di Carbonio certificati.

Di seguito, sono riportati i risultati condivisi da Omnisyst.

**Tabella** → Emissioni di Scope 3, categoria 9 (trasporti a valle) derivanti dal trasporto dei rifiuti generati dagli stabilimenti Andriani e Terre Bradaniche

Rifiuti Smaltiti	Distanza percorsa	Emissioni CO <sub>2</sub> <sup>eq</sup>	Emissioni specifiche	
[ton]	[km]	[kg CO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> ]	[kg CO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /km]	[kg CO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /ton]
603,12	5.601,5	3.628,5	0,65	6,02

## Materie prime Progetto BIO-GNL

Si veda anche approfondimento **Sensibilizzazione su temi di interesse collettivo** (pag. 119)

Il 2023 ha visto l'avvio di un ambizioso progetto di abbattimento delle emissioni promosso da Andriani in collaborazione con Italsud, una stazione di servizio locale, e Caam2, un fornitore di servizi logistici, partner principale di Andriani per il trasporto delle proprie materie prime. Il progetto consiste nell'abbattimento delle emissioni derivanti dai trasporti attraverso l'installazione e la messa in funzione di un serbatoio criogenico per la distribuzione di GNL presso Italsud e il suo utilizzo da parte della flotta di Caam2 per il trasporto delle materie prime necessarie al Pastificio Andriani.

In particolare, a partire dal mese di luglio, il progetto è stato avviato mediante la messa in servizio di 2 mezzi alimentati a GNL che hanno percorso, durante il secondo semestre del 2023, un totale di 119.902 km nell'arco di 71 viaggi. Un'analisi effettuata su questo campione ha evidenziato un risparmio di circa il 23% in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto a un tradizionale mezzo alimentato a Diesel, come riportato nella tabella sotto.

**Tabella** → Risultato delle analisi di riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto delle Materie Prime attraverso mezzi alimentati a GNL vs Diesel (emissioni di Scope 3, categoria 4)

Dato	Valore	U.M.	Fonte
Costante energetica Diesel:	34,60	MJ/litro	Costante
Costante energetica in peso CNG/LNG:	45,00	MJ/kg	Costante
Densità Diesel	0,835	kg/lt	Gazzetta Ufficiale
Emission Factor Diesel	3,129	tCO <sub>2</sub> /t	ISPRA NIR 2022
Emission Factor CNG/LNG trasporti	57,918	tCO <sub>2</sub> /TJ	ISPRA NIR 2022
Consumo a VUOTO	335	kWh/100 km	ResearchGate
Consumo a PIENO	553	kWh/100 km	ResearchGate
Conversione MJ/kWh	3,6	MJ/kWh	Costante
Emissioni CO <sub>2</sub> sp. diesel PIENO	1,50329	[kgCO <sub>2</sub> /km]	Calcolato
Emissioni CO <sub>2</sub> sp. diesel VUOTO	0,91067	[kgCO <sub>2</sub> /km]	Calcolato
Emissioni CO <sub>2</sub> sp. GNL PIENO	1,15587	[kgCO <sub>2</sub> /km]	Calcolato
Emissioni CO <sub>2</sub> sp. GNL VUOTO	0,70021	[kgCO <sub>2</sub> /km]	Calcolato
N° viaggi effettuati	71		Dato primario
Distanza totale percorsa	119.902	[km]	Dato primario
Q.tà di Materia Prima trasportata	2.032	[ton]	Dato primario
Emissioni totali LNG (teoriche)	111,00	[tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> ]	Calcolato
Emissioni totale Diesel (teoriche)	144,72	[tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> ]	Calcolato
Var % LNG/Diesel	-23%	[%]	Calcolato
Emissioni medie di CO <sub>2</sub> sp. GNL	0,055	[tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /ton]	Calcolato
Emissioni medie di CO <sub>2</sub> sp. Diesel	0,071	[tCO <sub>2</sub> <sup>eq</sup> /ton]	Calcolato

Questo risultato evidenzia il potenziale di abbattimento delle emissioni derivante dalla totale adozione di mezzi di trasporto alimentati da GNL all'interno della catena di fornitura del Gruppo. Tale riduzione, inoltre, risulterebbe ancora più determinante nel caso in cui i mezzi siano alimentati con GNL proveniente da fonte biogenica (bio-GNL). Per questo motivo, l'Azienda si è prefissata di raggiungere, entro il 2024, un duplice obiettivo: l'espansione della flotta di mezzi alimentati a GNL e l'approvvigionamento di bio-GNL per la stazione Italsud.



Gazzetta Ufficiale:  
Specifiche  
carburanti di  
riferimento



ISPRA NIR 2022



ResearchGate:  
Consumo medio di  
gasolio per autocarri  
(kWh/100 km)

## Alga Spirulina

La coltivazione dell'Alga Spirulina è gestita presso ApuliaKundi con una visione che va oltre la semplice produzione alimentare. Qui, oltre ad essere coltivata in perfetta armonia con il suo ciclo stagionale naturale, si adotta un approccio circolare nella gestione della risorsa idrica. Infatti, un aspetto chiave del processo di coltivazione è il riutilizzo dell'acqua impiegata in una parte del processo di produzione della pasta nell'adiacente Pastificio Andriani, dopo diversi processi di trattamento dell'acqua recuperata. Questa pratica non solo assicura la qualità eccezionale del prodotto finale, ma gioca anche un ruolo cruciale nella mitigazione della crisi climatica. Infatti, attraverso il riutilizzo dell'acqua, viene ridotta significativamente la pressione idrica sul territorio, contribuendo alla sostenibilità delle risorse idriche locali. Inoltre, la Spirulina svolge un ruolo fondamentale nell'assorbire la CO<sub>2</sub> atmosferica grazie al suo naturale processo di fotosintesi, offrendo così un contributo prezioso nella lotta contro i cambiamenti climatici.

In particolare, nel 2023 sono stati prodotti circa 1.583 kg di Spirulina attraverso il riutilizzo di 1.300.000 litri di acqua e la conseguente cattura di circa 2.850 kg di CO<sub>2</sub> dall'atmosfera.

Inoltre, nel corso dell'anno ApuliaKundi ha intrapreso un processo di espansione che porterà, entro il 2024, al raddoppio della propria capacità produttiva. L'investimento, infatti, ha



previsto la realizzazione di una seconda serra di dimensioni uguali a quella esistente.

Infine, l'azienda ha completato il processo di rebranding, scegliendo un nuovo packaging del tutto riciclato e realizzando una nuova grafica per la gamma prodotti, con l'aggiunta di una nuova serie di prodotti, tra cui un nuovo formato di pasta Felicia, e una linea cosmetica grazie alla collaborazione con la startup torinese Vortex. La nuova linea bodycare utilizza ingredienti naturali e da economia circolare, unisce in particolare le proprietà benefiche dell'alga Spirulina con quelle della pasta di mele, dando vita a 4 prodotti performanti quali: bagnodoccia, scrub, crema corpo e trattamento inestetismi.

## 6.3 Materiali utilizzati



301-1 Tema materiale n. 9 ESG

Nel corso del 2023, è stata registrata una distribuzione dei consumi di materiali destinati all'imballaggio distinta rispetto all'anno precedente. Questo è dovuto all'aggiunta di nuove categorie di materiali derivanti dai processi di confezionamento di Nove Alpi.

Nella tabella seguente sono riportate le informazioni riguardanti i materiali utilizzati per le diverse tipologie di imballaggio: primario (film flessibile, pirottini e stampi e cartotecnica), secondario (cartone ondulato), terziario (nidi d'ape e angolari) ed etichette.

Tabella → Materiali utilizzati per le diverse tipologie di imballaggio

Materiale	Tonnellate	% 2023	% 2022
CARTOTECNICA (primario)	3.499,2	41,85%	41%
CARTONE (secondario)	4.442,2	53,13%	55%
FILM FLESSIBILE (primario e terziario)	362,7	4,34%	4%
ETICHETTE	21,7	0,26%	-
PIROTTINI E STAMPI (primario)	1,7	0,02%	-
NIDI D'APE E ANGOLARI (terziario)	34,2	0,41%	-
<b>Totale</b>	<b>8.361,8</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nel complesso, il 53% dei materiali utilizzati è costituito da cartone per imballaggio secondario (+2% rispetto al 2022), mentre il 41% da cartotecnica e cartoncino per imballaggio primario (dato pressoché invariato rispetto al 2022). Si registrano inoltre lievi aumenti nell'uso di film flessibile (+0,34%), dovuto a commesse aggiuntive da parte di clienti (Andriani S.p.A.) e all'impiego nello stabilimento di Nove Alpi.

## 6.4 Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari



306-1 306-2 306-3 306-4 306-5 Temi materiali n. 9, 10 ESG

Con riferimento al nuovo perimetro di rendicontazione viene proposto lo specchio riassuntivo che evidenzia la gestione delle tipologie di rifiuti speciali prodotte.

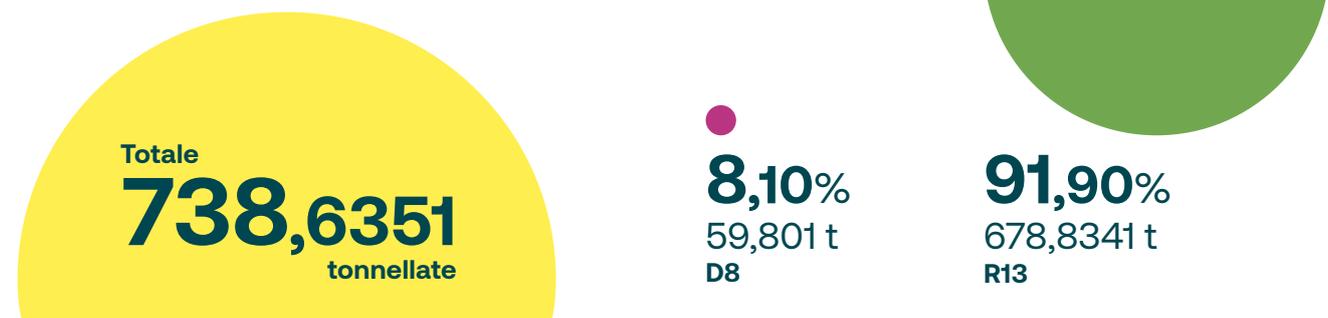
Si deve segnalare l'impegno, portato avanti in Nove Alpi, per implementare una corretta gestione dei rifiuti grazie alla realizzazione di una specifica isola ecologica e, a differenza di quanto accade per la sede in Puglia, il riciclo della carta viene gestito a livello comunale. Inoltre, con particolare riferimento alla plastica, è stata messa a punto una procedura di raccolta differenziata che ha permesso di aumentare notevolmente la percentuale di materiale inviato a riciclo.

Tabella → Tonnellate di rifiuti gestite con l'operazione finale di recupero e/o smaltimento nell'anno 2023

Tipologia di rifiuto	Operazione iniziale	Operazione intermedia	Destinazione finale	Volumi (t)	Volumi (% t)
Imballaggi in carta e cartone	R13 - Avvio a recupero	R12/R3	MPS - Recupero in cartiera	410,72	55,61%
Imballaggi in plastica	R13 - Avvio a recupero	R12/R13/R3	MPS - Recupero plastica	51,7	6,99%
Imballaggi in legno	R13 - Avvio a recupero	R12/R13/R3	MPS - Recupero nei consorzi	76,8	10,40%
Imballaggi in materiali misti	D15 - Avvio a smaltimento	-	-	29,34	3,97%
Imballaggi in materiali misti	R13 - Avvio a recupero	R12/R13	MPS/R1 - Recupero delle rispettive matrici e produzione energia	35,3981	4,80%
Altro	-	-	-	134,677	18,23%
<b>Totale complessivo</b>				<b>738,6351</b>	<b>100%</b>

Segue una rappresentazione in percentuale dei rifiuti speciali avviati a recupero e quelli destinati a smaltimento.

### Rifiuti speciali avviati a recupero e destinati a smaltimento



Infine, vi è un raffronto tra tipologie di trattamento e quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi tra i due ultimi anni rendicontati.

**Tabella** → Dettaglio rifiuti prodotti destinati a smaltimento e recupero fuori dai siti aziendali

Trattamento	Pericoloso / Non pericoloso	t2023	t2022	Variazione (%)
D8	No	59,42	26,18	126,97%
	Sì	0,381	0	0,00%
<b>D8 Totale</b>		<b>59,801</b>	<b>26,18</b>	<b>128,42%</b>
R13	No	676,6781	545,59	24,03%
	Sì	2,156	1,8	19,78%
<b>R13 Totale</b>		<b>678,8341</b>	<b>547,39</b>	<b>24,01%</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>738,6351</b>	<b>573,57</b>	<b>28,78%</b>

## Progetto Value for Food

In linea con la propria visione, che incorpora valori di circolarità, riduzione degli sprechi e ottimizzazione dei processi, Andriani ha deciso di aderire al progetto “Value For Food”, ideato e promosso da EY, con lo scopo di dare il proprio contributo verso il raggiungimento di un ambizioso obiettivo. Il progetto, che coinvolge circa 60 aziende dell'intero panorama agroalimentare italiano tra industria, distribuzione, logistica e agrifood, si propone infatti di recuperare quel forte disvalore accumulato lungo l'intera filiera, investendo nella collaborazione tra le aziende coinvolte verso uno sforzo collettivo di miglioramento dell'intero settore.

Andriani ha aderito al progetto fin dal suo avvio, a febbraio 2023, facendosi fin da subito promotrice e capofila del cantiere di lavoro dedicato a Circolarità e Ambiente, che si propone di attaccare i punti di disvalore legati allo spreco alimentare, le inefficienze di produzione, la mancata valorizzazione dei sottoprodotti mediante logiche di circolarità e upcycling. In particolare, l'Azienda si è concentrata sul tema-chiave della valorizzazione dei sottoprodotti, trovando terreno fertile nella compagine di lavoro e ponendosi come capofila di 6 diversi progetti per sviluppare iniziative concrete e scalabili.

Tra questi, grazie alla collaborazione tra Andriani, Princes, Mutti e Vortex (startup torinese specializzata nella valorizzazione dei sottoprodotti alimentari), si evidenzia il progetto dedicato alla valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla raccolta e trasformazione dei pomodori. In particolare, partendo da una mappatura e analisi del sottoprodotto, costituito principalmente da una miscela di polpa, bucce e semi di pomodoro, sono stati sviluppati due tipi di semilavorati: una pasta oleosa idrosolubile e una farina, rispettivamente adatti ad un utilizzo nel settore cosmetico e alimentare. Nel secondo caso, Andriani si è impegnata ad inserire la farina ottenuta all'interno delle proprie ricette, sviluppando i seguenti due prototipi:

- Fusillo di mais e pomodoro
- Grissino di mais, pomodoro e basilico

Inoltre, è in corso la sperimentazione di ulteriori ricette, al fine di ottenere la massima valorizzazione del prodotto.

La scalabilità di questo approccio è promettente ed evidenzia quanto la catena del valore agroalimentare, dal campo alla tavola, possieda un altissimo potenziale di miglioramento che può essere sfruttato creando impatto positivo sull'ambiente e sulla società e generando, al contempo, nuove opportunità di business.

A tal proposito, Andriani ha deciso di firmare il “Patto per la Transizione Alimentare”, ideato e promosso da Carrefour, impegnandosi a presentare piani d'azione sui seguenti obiettivi: biodiversità, dieta sana ed equilibrata, riduzione dell'impatto energetico, diminuzione degli imballaggi.



Approfondimento

## 6.5 Biodiversità



304-2 Tema materiale n. 2 ESG

Il settimo anno della filiera italiana di leguminose ha visto un'importante novità, ovvero l'introduzione della partnership tra **Andriani e xFarm Technologies**, società attiva nell'offrire servizi per la digitalizzazione del settore agricolo (visualizzazione mappe catastali, disposizione e stato degli appezzamenti, registro dei trattamenti e delle lavorazioni in campo, gestione dell'inventario aziendale). L'applicazione **Andriani Farm** – disponibile sia per Desktop che per smartphone – è uno strumento pensato per fungere da sistema gestionale per l'intera azienda agricola, con la possibilità di monitorare e gestire agilmente campi, input di produzione, macchinari e molto altro; contestualmente, l'applicazione dispone di algoritmi di calcolo dell'impatto ambientale delle attività agricole attraverso quattro parametri: **impronta carbonica, acidificazione, eutrofizzazione e uso netto di acqua dolce**.

Durante il primo anno di collaborazione e per tutta la durata della campagna agraria 2022/2023, sono stati organizzati **7 eventi di formazione** dedicati ad aziende agricole e centri di stoccaggio per addestrarli al corretto uso dell'applicazione: come eseguire la mappatura dei campi, inserire colture e operazioni colturali nel quaderno di campagna digitale. Come sempre, la filiera dei dati di coltivazione rappresenta una sfida imprescindibile per portare efficienza e sostenibilità in campo agricolo; in questo senso, la formazione degli utenti è il principale driver della transizione verso sistemi agricoli digitali, innovativi e orientati al risparmio di risorse.

In numeri, la filiera di leguminose del 2023 ha interessato una superficie agricola complessiva di 4991 ettari e 284 aziende. I risultati del primo anno di partnership, tuttavia, rivelano che soltanto una parte degli agricoltori ha adottato pienamente lo strumento, suggerendo la necessità di ulteriori sforzi in formazione, oltre a incentivi e maggiore supporto ai produttori per rafforzarne le competenze e l'autonomia nell'inserimento dati. Le aziende agricole per le quali i dati di campagna sono stati resi disponibili in modo completo e corretto sono **44**. La restante parte, invece, non ha eseguito un inserimento tempestivo o tale da permetterne un'elaborazione oggettiva e, pertanto, non sono stati considerati ai fini della stesura del report di campagna finale.

Il settimo rapporto sulle performance di sostenibilità della filiera leguminose Andriani (il primo realizzato in collaborazione con xFarm) ha pertanto interessato un campione ridotto, costituito dalle suddette 44 aziende agricole, rispetto alle annate precedenti. Nonostante le dimensioni del campione digitale, è opportuno sottolineare la validità nel rappresentare le reali condizioni medie di produzione in termini di input impiegati e dei conseguenti impatti, dal momento che questi sono soggetti alle indicazioni contenute nei manuali di produzione e alle visite di supporto tecnico e controllo da parte del personale di Terre Bradaniche.

Detto ciò, resta immutata la volontà del Gruppo Andriani di proseguire il percorso intrapreso attraverso il diretto coinvolgimento, la sensibilizzazione e la responsabilizzazione delle aziende agricole rispetto alle loro attività e al loro impatto in campo.

Il rapporto presenta i seguenti KPIs, calcolati sulle 3 colture della filiera (cece, lenticchia, pisello):

- Impronta Carbonica;
- Uso Netto di Acqua Dolce;
- Eutrofizzazione;
- Acidificazione.



Risultati del report

## 6.6 Risorse idriche



303-1 303-2 303-3 Tema materiale n. 9 ESG

L'approvvigionamento di acqua, risorsa indispensabile per i processi produttivi svolti nei vari stabilimenti appartenenti al Gruppo Andriani, avviene attraverso il prelievo da rete idrica. In particolare, gli stabilimenti siti a Gravina in Puglia (Pastificio Andriani e Terre Bradaniche) effettuano il prelievo da Acquedotto Pugliese, mentre lo stabilimento a Pistoia (Nove Alpi) preleva le proprie risorse idriche da acquedotto comunale.

Nella tabella che segue sono riportati i consumi relativi agli stabilimenti Andriani, Terre Bradaniche e Nove Alpi nel biennio 2022-2023.

**Tabella** → Prelievo idrico per settore 2022-2023

	2023	2022	Var. %	Fonte dato
Punto di prelievo	[MI]	[MI]	[%]	
<b>STABILIMENTO ANDRIANI</b>	31,6	35,8	-12%	Contatori interni
di cui Pastificio e Molino	13,6	13,6	0%	
di cui lavaggio trafile	5,7	6,8	-21%	
di cui servizi (spogliatoi e uffici)	5,0	7,5	-33%	
di cui impianti generali	6,0	6,8	-12%	
di cui vasche Spirulina ApuliaKundi*	1,3	1,2	33%	
<b>STABILIMENTO TERRE BRADANICHE</b>	0,22	0,51*	-57%	Contatori fiscali
<b>STABILIMENTO B31</b>	Fuori perimetro	1,8	-	Contatori fiscali
<b>STABILIMENTO NOVE ALPI</b>	5,2	Fuori perimetro	-	Contatori fiscali
<b>Totale</b>	<b>37,0</b>	<b>38,2</b>	<b>-3%</b>	

\*Quota di acqua prelevata da acquedotto.

\*\* RESTATEMENT: correzione consumo Terre Bradaniche in seguito a conguaglio.

Si evidenziano le seguenti osservazioni:

- Nel 2023 il consumo totale di acqua all'interno dello stabilimento Andriani è diminuito di circa il 12% rispetto all'anno precedente, con un risparmio totale di circa 4.300 mc di acqua. Questa riduzione è dovuta principalmente ad un efficientamento nell'utilizzo di acqua di processo.
- Il consumo di acqua prelevata da acquedotto da parte di ApuliaKundi è aumentato in seguito ad un aumento contestuale della produzione (si veda approfondimento specifico paragrafo 6.2 pag. 102).
- La riduzione del 57% del consumo idrico relativo allo sta-

bilimento Terre Bradaniche è dovuta ad un guasto dell'impianto antincendio avvenuto nell'estate del 2022, che ha comportato un'ingente perdita idrica improvvisa, subito risolta tramite apposito intervento manutentivo. Il consumo idrico rappresentativo dello stabilimento risulta quindi essere quello relativo al 2023.

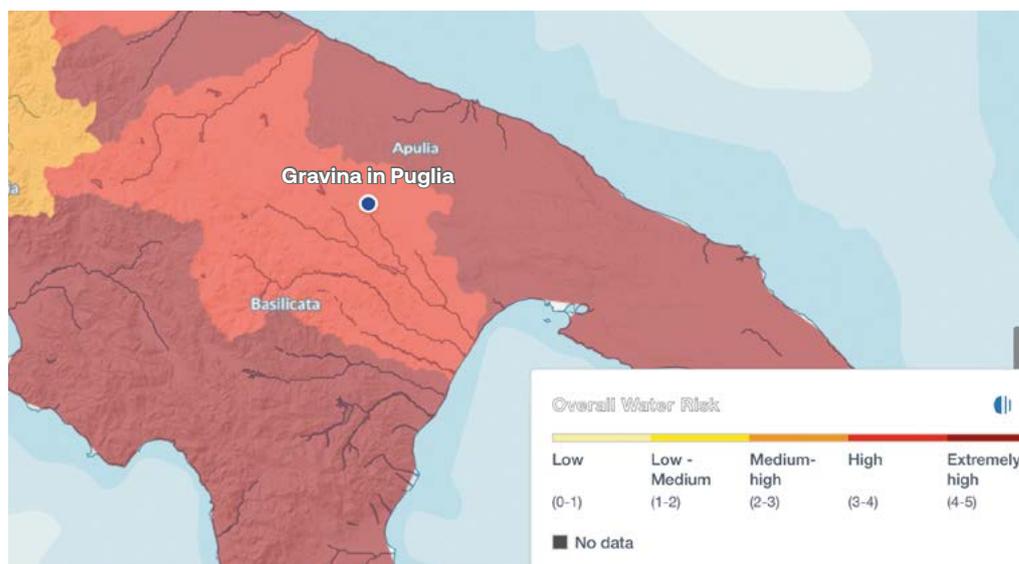
- Da Settembre 2023, l'impiego di una lavastoviglie industriale e l'allestimento di una nuova zona lavaggio attigua ha permesso una notevole riduzione del consumo idrico presso lo stabilimento Nove Alpi.

La tematica del prelievo di acqua da aree ritenute a stress idrico risulta sensibile per il Gruppo che, facendo affidamento al tool Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute, indicato dal GRI tra gli strumenti affidabili per la valutazione delle aree a stress idrico, rileva come il rischio per le aree d'intervento risulti essere medio-alto. Andriani ha implementato una procedura con la quale viene definito il metodo utilizzato

per garantire l'utilizzo di acqua salubre e pulita destinata alla produzione dei prodotti alimentari, affinché essa non rappresenti un fattore di rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari (D. Lgs. n. 31/2001). Inoltre, al fine di seguire e tracciare l'intero flusso idrico, viene monitorata la salubrità delle acque di scarico da attività industriali attraverso l'implementazione di un piano di analisi mirato.

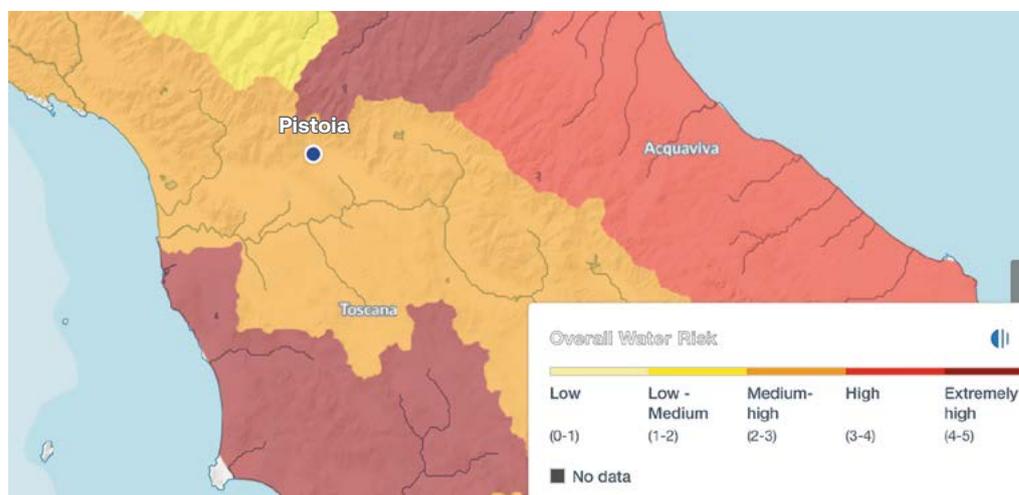
**Immagine →**

Gravina in Puglia (Pastificio Andriani e Terre Bradaniche) all'interno di un'area a rischio medio-alto secondo Aqueduct Water Risk Atlas



**Immagine →**

Pistoia (Nove Alpi) all'interno di un'area a rischio medio-alto secondo Aqueduct Water Risk Atlas





# COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ

## 7.1

---

116 Relazioni con le comunità

## 7.2

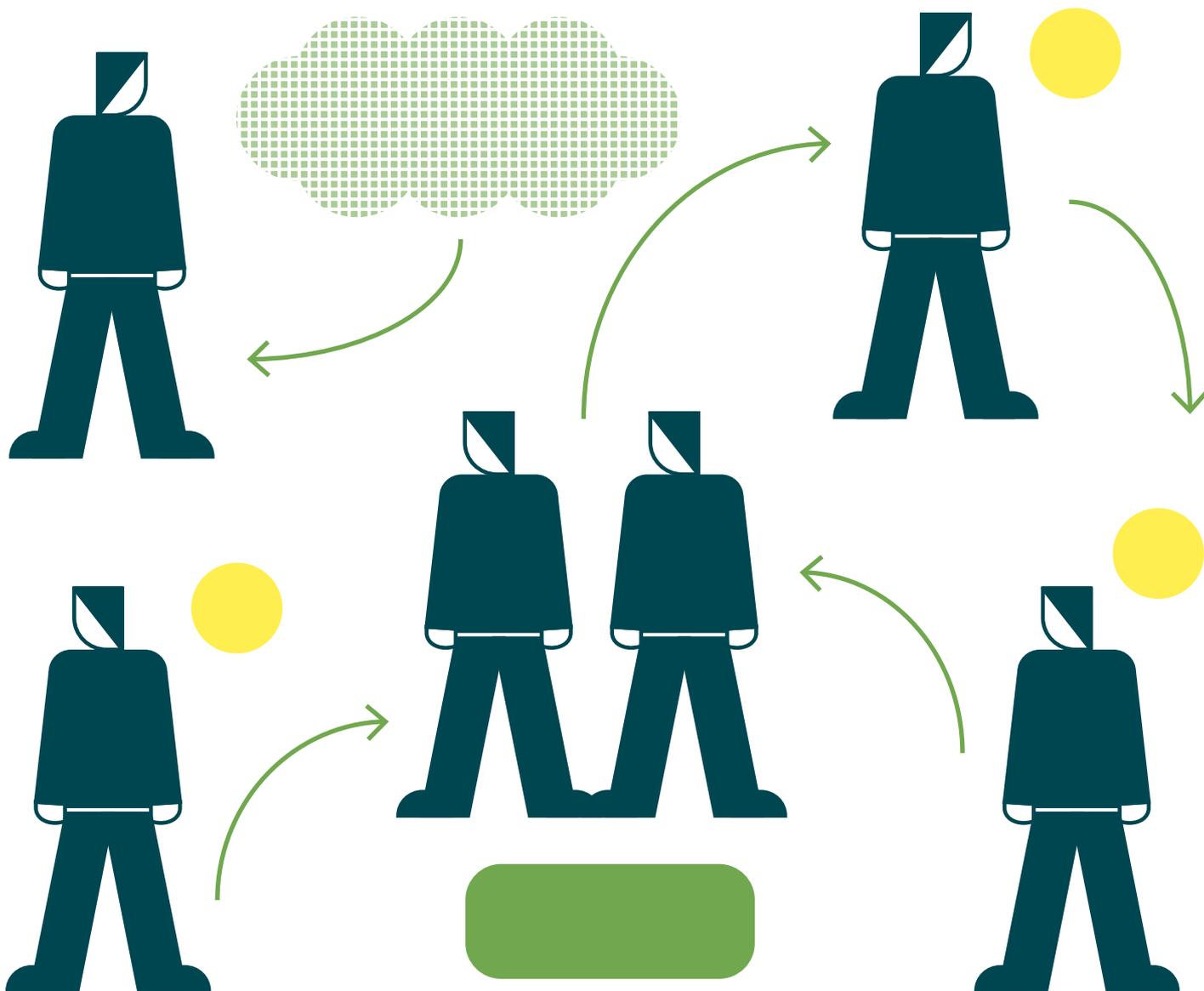
---

121 Sostegno economico verso le comunità

### Stakeholder

---

Comunità locali, società civile e associazioni, istituzioni nazionali ed internazionali, università ed enti di ricerca



## Numeri chiave e fatti rilevanti

# 1.600 studenti

coinvolti nel progetto **"La Magia dei Legumi"**, con la partecipazione di 38 scuole e 82 docenti

### **"Terra ti voglio bene e per te proteggero"**

con la partecipazione di 12 scuole, 32 classi e 650 studenti

# 8 regioni italiane

coinvolte nel progetto **"La Magia dei Legumi"**: Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto

### **Progetto Steam Scuola Futura**

4 corsi brevi per i docenti. 20 ore di formazione, di cui 11 nell'aula virtuale e 9 ore di approfondimenti tematici e ricerche bibliografiche autonome

7.1

# Relazioni con le comunità



413-1 Tema materiale n. 6 ESG

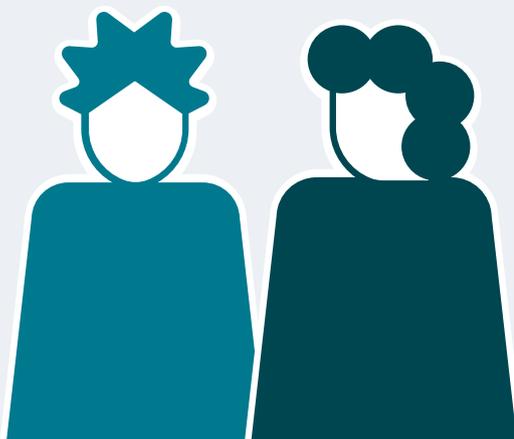
Per l'anno 2023, il Gruppo Andriani ha proseguito nell'impegno a favore di iniziative ed eventi mirati alla creazione di valore condiviso. La convinzione intrinseca che il beneficio comune costituisca un mezzo efficace per partecipare in modo attivo ai processi di cambiamento sociale, culturale ed ambientale ha guidato l'azione del Gruppo che, attraverso una serie di incontri e momenti di condivisione di idee, iniziative e conoscenze, principalmente incentrati su tematiche specifiche di sostenibilità sociale ed ambientale, ha coinvolto attivamente le comunità locali e altri stakeholder.

Con l'obiettivo di valutare gli impatti effettivi e potenziali sulle persone coinvolte e identificare le relative aspettative ed esigenze, l'organizzazione ha intrapreso un approccio incentrato sull'interazione con il territorio. L'esame dei feedback ottenuti ha indicato impatti positivi sulle comunità locali, contribuendo

al miglioramento della gestione di iniziative di coinvolgimento, condivisione e scambio. Tali impatti hanno, inoltre, fornito spunti utili per ottimizzare programmi di sviluppo sociale, con particolare riguardo a quelli di natura educativa, dettagliati in seguito.

Le relazioni con le comunità si articolano su diversi livelli, sia all'interno delle differenti aree e funzioni aziendali che attraverso un diffuso coinvolgimento a livello organizzativo. Il Gruppo Andriani, dimostrando una profonda fiducia nel potenziale delle giovani generazioni, ha costantemente mantenuto un diretto contatto con i gruppi di stakeholder più giovani. Ciò è avvenuto mediante attività consolidate in presenza e un incremento dell'impegno sui principali social network, come evidenziato dai dati sintetizzati successivamente.

## Social network



**LinkedIn**  
@andrianispa

**13,7**mila  
Followers

**4,7**mila  
Reazioni

**14,2**mila  
Visitatori unici

**112**  
Commenti

**36,4**mila  
Visualizzazioni di pagina

**Instagram**  
@pastafelicia

**33,8**mila  
Followers

**9,7**mln  
Reazioni

**140**mila  
Visite al profilo

**49,4**mln  
Impression

**12,1**mln  
Reach

## Progetto Educational

Dal suo inizio, nel 2018, il progetto "Andriani Educational" ha registrato una crescita esponenziale, evolvendo da un'iniziativa isolata a un programma completo con sotto-progetti che si sviluppano in modo approfondito su attività specifiche.

### La Magia dei Legumi

Il focus sull'educazione a un'alimentazione sostenibile e salutare, proposto attraverso il programma **La Magia dei Legumi**, ha ottenuto ampio consenso e continua a estendersi su tutto il territorio nazionale. Nell'anno scolastico 2022-2023, il progetto ha coinvolto 38 scuole.

**16** Scuole dell'infanzia

**17** Scuole primarie

**5** Scuole secondarie di primo grado

**82** Docenti

**1.600** Alunni coinvolti

**8** Regioni italiane coinvolte  
Campania, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto

### Terra ti voglio bene e per te proteggo

All'interno del programma, trova il suo spazio il progetto attivo dal 2020 **"Terra ti voglio bene e per te proteggo"** che quest'anno ha visto la partecipazione di 12 scuole con 32 classi coinvolte.

**4** Classi scuola dell'infanzia

**21** Classi scuola primaria

**6** Classi scuola secondaria di primo grado

**55** Docenti

**650** Alunni coinvolti

**5** Regioni italiane coinvolte  
Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige e Veneto.

Alle fila del progetto "Terra ti voglio bene e per te proteggo" hanno poi preso parte, seppur non registrati:

- 2 scuole, con 40 studenti e 2 insegnanti del Trentino-Alto Adige;
- 3 dopo scuola, con 5 insegnanti e 60 bambini del Tamil Nadu (India).

Portando i partecipanti ad un totale complessivo di:

- 14 scuole + 2 doposcuola
- 62 insegnanti
- 750 alunni

### Corsi nell'ambito del Progetto Steam Scuola Futura

Ad integrazione del percorso formativo descritto, quest'anno è stata offerta ai docenti la possibilità di seguire 4 corsi brevi, nell'ambito del Progetto Steam Scuola Futura.

Il tema delle nuove tecnologie in agricoltura è stato sviluppato da 2 esperti referenti di Andriani.

I corsi hanno previsto 20 ore di formazione, di cui 11 nell'aula virtuale e 9 ore di approfondimenti tematici e ricerche bibliografiche autonome sui seguenti temi:

- Il linguaggio delle piante.
- Coltivare fra scienza e arte: l'agricoltura sostenibile dalle nuove tecnologie all'orto scolastico.
- Come mangi? Dalle abitudini personali alla dieta sostenibile.
- L'arte di cantare: dalle parole alla musica, per dialogare con la natura.

I corsi non hanno previsto una ricaduta operativa monitorata nelle scuole, ma solo la raccolta di materiale bibliografico e la distribuzione del kit didattico Andriani nelle fasce d'età interessate. La stima degli studenti coinvolti si basa su una media di allievi per classe.

**117**

**Insegnanti**

29 infanzia, 55 primaria, 14 secondaria di primo grado, 19 secondaria di secondo grado

**16**

**Regioni rappresentate**

Lombardia (10), Veneto (32), Piemonte (4), Toscana (11), Umbria (1), Campania (8), Abruzzo (1), Basilicata (1), Puglia (21), Marche (4), Emilia-Romagna (5), Sardegna (1), Friuli-Venezia Giulia (3), Lazio (12), Calabria (3)

**2.300**

**Alunni coinvolti**

Il monitoraggio, condotto separatamente rispetto al progetto esteso, mostra un elevato grado di soddisfazione dei docenti partecipanti che hanno chiesto di rimanere in rete e di poter condividere esperienze e materiale didattico con le scuole degli altri percorsi.

# I feedback

## Docenti

Il 94,1% degli insegnanti ha percepito, durante lo svolgimento del progetto, cambiamenti degli allievi che si sono mostrati in generale più attenti alla natura, sviluppando un senso di responsabilità, attenzione e cura verso di essa. Maggiore consapevolezza è stata percepita anche rispetto alle scelte alimentari.

## Bambine e bambini

Il 71,8% di loro dichiara di essere stato ispirato a fare qualcosa di diverso dal solito a casa, a scuola o nella vita di ogni giorno. Cambiamenti di abitudini si ritrovano in cucina, nella scelta di sperimentare nuovi cibi: si sono mostrati disposti a modificare alcune abitudini, scegliendo, per esempio, merende differenti e manifestandosi disponibili ad assaggiare nuovi alimenti. Un'attenzione maggiore viene posta anche verso scelte e comportamenti attenti alla sostenibilità.

## Scuole secondarie di secondo grado e università

Anche nel corso di quest'anno, è stata potenziata ulteriormente la collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado, consolidando il legame tra istruzione e mondo del lavoro, aprendo le porte dell'azienda per delle visite che hanno avuto come obiettivo quello di sensibilizzare le nuove generazioni su temi di rilevanza economica, sociale ed ambientale, coinvolgendo attivamente gli studenti in momenti di confronto. Tali attività rappresentano anche un esercizio significativo per i dipendenti coinvolti nelle attività di divulgazione, contribuendo a instaurare relazioni positive con il mondo accademico e scolastico e promuovendo l'innovazione costante da e per il territorio.

L'impegno nella divulgazione dei temi di sostenibilità prosegue anche nelle università, attraverso la presentazione del caso aziendale Andriani come studio di riferimento dei progetti più rilevanti sviluppati dal team CSR di Andriani.

Si prosegue nel promuovere la sostenibilità nelle università, presentando il caso aziendale Andriani come studio di riferimento per i progetti chiave sviluppati dal team CSR. Inoltre, continua il proprio impegno anche nell'accompagnare i tesisti provenienti da diverse università italiane: quest'anno il numero di laureandi assistiti ha raggiunto quota 12.

## Il Gusto del Futuro

Giunge al terzo anno un progetto di ricerca-azione, che si propone, in particolare, di contribuire alla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare costruendo insieme ai giovani un percorso di apprendimento che favorisca la scoperta delle relazioni fra cibo, ambiente, salute e risorse umane. La realizzazione di percorsi di comunicazione fra giovani rappresenta uno dei fili conduttori del progetto trasversale a tutte le attività svolte, motivo per cui fare inclusione tra i giovani è ricono-

sciuto come uno dei luoghi più fertili, importanti e necessari dove seminare. Agli studenti sono dedicati laboratori tematici che comprendono comunicazione, elaborazione di strumenti multimediali, art therapy e autostima: offerte formative che approfondiscono anche gli aspetti legati alla comunicazione e alla percezione di sé intesa nel senso più ampio.

**205**

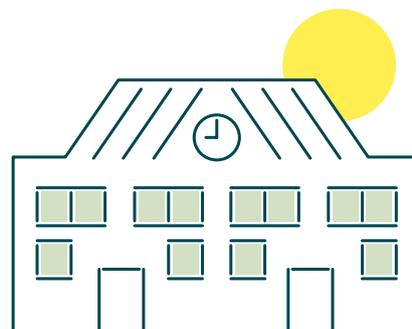
Totale alunni classi pilota

**2.400**

Totale alunni coinvolti

**36**

Totale insegnanti classi pilota



## Sensibilizzazione su temi di interesse collettivo

### Mappa dei Rischi 2023 di SACE

Michele Andriani, Presidente e Amministratore delegato di Andriani S.p.A., racconta i rischi politici e di credito nel mondo, le sfide che ci attendono e le priorità su cui investire per sviluppare resilienza e costruire vie di crescita sostenibile per il 2023 nel corso dell'evento di presentazione della Mappa dei Rischi 2023 di SACE.



Mappa dei Rischi 2023

**“AZIENDE IN TRANSIZIONE: NUOVE STRATEGIE DI CRESCITA SOSTENIBILE”**

intervista MICHELE ANDRIANI, Presidente di Andriani S.p.A.

MAPPA DEI RISCHI 2023 SACE  
9 FEBBRAIO  
ore 11:00 — Roma

### Biometano in circolo

Andriani promuove il convegno "Biometano in circolo", un momento di riflessione condivisa sulla mobilità sostenibile.

L'appuntamento, aperto al pubblico e al quale - insieme ad Andriani - hanno partecipato, in qualità di relatori, rappresentanti di aziende pugliesi del calibro di TERSAN PUGLIA, Italsud Carburanti s.r.l., IVECO e Hydrogens, con la moderazione di Francesco Ferrante, Vice Presidente di Kyoto Club, ha rappresentato l'occasione per un confronto a più voci sui temi della mobilità sostenibile, portando all'attenzione del pubblico una nuova opportunità in materia di #combustibili a ridotto #impatto ambientale.

Il percorso verso la Neutralità Carbonica, che Andriani si è prefissata di raggiungere entro il 2025, non solo prevede l'attuazione di interventi e soluzioni tecnologiche mirate alla riduzione del proprio impatto sull'ambiente, ma anche di iniziative di economia circolare in collaborazione con parti terze. Grazie alle linee guida di Andriani, infatti, sul territorio è disponibile, presso una stazione di servizio di Gravina in Puglia, un nuovo combustibile green.

**BIOMETANO in CIRCOLO**

Un approccio partecipativo verso la transizione energetica

ANDRIANI

**21 APRILE — H 10:00**

**AREA CONVEGNI, Fiera di San Giorgio Gravina in Puglia (BA)**



## Imprese per le persone e la società

Andriani S.p.A. al fianco di UN Global Compact Network Italia con la sottoscrizione del Manifesto “Imprese per le persone e la società”.

Il Gruppo ribadisce il suo impegno verso uno sviluppo sostenibile dedito alla cooperazione multidimensionale, sottolineando l'importanza di accrescere la promozione della dimensione Sociale della sostenibilità, al fine di non lasciare nessuno indietro, in linea con diversi SDGs.



Manifesto “Imprese per le Persone e la Società”



Diffondere l'ambizione di un impegno crescente nella dimensione Sociale della sostenibilità in azienda, lungo le catene di fornitura e nelle comunità, ispirando al coinvolgimento della catena del valore, e andando, ove possibile, oltre gli obblighi di legge, al fine di assicurare un futuro equo e sostenibile alle generazioni a venire, non lasciando nessuno indietro.

- Integrare la dimensione Sociale nelle strategie aziendali e potenziare la creazione di valore sociale da parte delle imprese**  
Adottare un approccio integrato alla sostenibilità che valorizzi la dimensione Sociale lungo l'intera catena del valore, attribuendone pari rilevanza rispetto all'ambiente e alla Governance, valutando la trasversalità dei rischi e, al contempo, l'opportunità dei benefici che interventi sociali possono comportare sulle altre dimensioni, nell'ottica di una "transizione giusta e inclusiva", contribuendo alla generazione di progresso e impatto sociale positivo.
- Rispettare i Diritti Umani e i Diritti del Lavoro**  
Rispettare i Principi da 1 a 10 dell'UN Global Compact e ispirarsi agli UN Guiding Principles on Business and Human Rights, garantendo ai propri lavoratori e in tutti gli ambiti dell'azienda standard lavorativi adeguati e, ove possibile, oltre la copertura normativa, ribadendo alle proprie catene di fornitura e frutto del lavoro forzato o minorile ed impegnandosi ad attuare processi di due diligence e monitoraggio, includendo in tale processo i propri fornitori con l'ambizione di raggiungere l'intera catena del valore.
- Sviluppare una cultura dell'inclusione, del rispetto delle diversità e dell'equità**  
Rispettare e promuovere la DEI all'interno dell'azienda, lungo le proprie catene di fornitura e nelle comunità nelle quali l'azienda opera, contrastando ogni forma di discriminazione, riconoscendo e comunicando il valore della diversità e dell'equità e il potenziale dell'inclusione, adottando policy specifiche e implementando progetti a tutela delle persone a rischio di discriminazione, utilizzando un linguaggio inclusivo in tutte le comunicazioni interne ed esterne.
- Impegnarsi per il benessere dei lavoratori**  
Creare condizioni e spazi di lavoro che promuovano la salute e il benessere delle persone, offrendo benefici di welfare aziendale e adottando pratiche di conciliazione vita e lavoro con particolare attenzione ai target vulnerabili, andando oltre gli obblighi di legge, dotandosi di obiettivi volti al miglioramento e al monitoraggio della soddisfazione dei lavoratori e il clima interno.
- Investire in formazione e sensibilizzazione interna ed esterna**  
Formare e coinvolgere i propri dipendenti, stakeholder e fornitori sui temi dello sviluppo sostenibile condividendo stile, strumenti e best practice che includono la dimensione Sociale e che sono generative di soluzioni innovative, allargando il proprio intervento di sensibilizzazione anche alla cittadinanza e ai consumatori e massimizzando il potenziale dell'impresa di creare cultura.
- Identificare azioni e sinergie di corporate finance a favore della dimensione Sociale**  
Investire in iniziative di finanza a impatto, proprio o di terzi, dedicando una porzione delle strategie di corporate finance, risorse finanziarie a Social Bond, Sustainable Linked Bond, fondi o altri strumenti finanziari che abbiano un obiettivo di impatto sociale positivo, collaborando con altri partner a iniziative multistakeholder.
- Promuovere pratiche che rafforzino l'equità e riducano le disuguaglianze**  
Adottare pratiche commerciali che basino i consumatori e riducano le disuguaglianze, con particolare attenzione ai target vulnerabili, proponendo un sistema di soluzioni innovative, trasparenti e che contrasti i fenomeni corruttori, con l'obiettivo ultimo di garantire l'accesso ai beni e servizi per la più ampia base di cittadini.
- Supportare azioni collettive per il benessere delle comunità**  
Partecipare ad alleanze, partnership e iniziative insieme ad altre imprese, governi, istituzioni, organizzazioni non business e associazioni del territorio per attività di co-progettazione, co-branding e advocacy normativa, facendo rete e favorendo l'innovazione, al fine di garantire maggior benessere alle comunità.
- Misurare e rendicontare in maniera trasparente il proprio impatto sociale**  
Tracciare in maniera accountabile quali sono i propri impatti sugli stakeholder e sulla società, coinvolgendoli nel processo, utilizzando Key Performance Indicator e analisi di trend che vengano aggiornati nel tempo.
- Comunicare ed essere Ambassador**  
Comunicare i propri sforzi, progressi o difficoltà all'esterno in maniera trasparente, con la finalità di coinvolgere nuovi AD e Presidenti in uno sforzo comune e di aumentare l'attenzione degli stakeholder sulla dimensione Sociale della responsabilità di impresa.

\*Obiettivi e attività socialmente sostenibili secondo la classificazione derivante dalla Taxonomia sociale.

## Premio per lo sviluppo sostenibile 2023

ApuliaKundi Srl vince il “Premio per lo sviluppo sostenibile 2023” per il progetto di economia circolare per la produzione di alga Spirulina presentato in collaborazione con Andriani S.p.A.

Il premio, istituito da Fondazione per lo sviluppo sostenibile ed Ecomondo, è destinato a imprese, start-up e amministrazioni locali che hanno saputo interpretare la green economy e che, con i loro progetti, si sono particolarmente distinti per eco-innovazione ed efficacia dei risultati ambientali ed economici conseguiti.



## Campagna Leguminose

Appuntamento tra agricoltori e Andriani dal titolo “Campagna Leguminose”. L'evento, promosso da Andriani e Terre Bradaniche, ha visto la partecipazione di 350 agricoltori provenienti da tutto il territorio. L'obiettivo principale è stato quello di consolidare il rapporto tra i produttori di materie prime e gli addetti alla trasformazione, con lo scopo di promuovere una collaborazione etica ed economica orientata a un progetto di coevoluzione della filiera di legumi.

Dopo i saluti iniziali, il presidente Michele Andriani ha voluto ringraziare tutti i presenti per la partecipazione e la fiducia riposta in questa collaborazione virtuosa fra le parti, sottolineando l'importanza della coevoluzione nei processi di filiera, affermando che è solo attraverso un impegno condiviso che si possono raggiungere obiettivi significativi.



7.2

# Sostegno economico verso le comunità



Andriani S.p.A., quale Società Benefit e B Corp, aderisce coerentemente ai principi e ai valori che promuove, identificando specifiche iniziative meritevoli di sostegno aziendale e contribuendo, anche dal punto di vista finanziario, a iniziative a vantaggio della collettività. L'impegno di Andriani è manifestato attraverso il coinvolgimento in progetti sociali che coinvolgono la concessione di elargizioni liberali, perseguendo obiettivi di rilevanza significativa per il Gruppo, quali l'inclusività e il supporto alle comunità locali.

Nel corso dell'esercizio finanziario del 2023, Andriani ha destinato un importo complessivo di 20.750 euro per elargizioni liberali, finalizzate a sostenere progetti e iniziative provenienti dalle comunità locali con rilevanza sociale.

Il rilancio recente dell'azienda Nove Alpi non permette, ancora oggi, di poter sostenere il territorio con significative erogazioni

liberali; tuttavia, coscienti del valore di poter dare comunque il proprio piccolo contributo nel sostenere il territorio, l'azienda ha supportato sia iniziative culturali della città che iniziative sociali volte a sostenere i servizi dedicati, sia nella fase di diagnosi che nel percorso successivo di cura e di assistenza dei malati di SLA.

Le donazioni liberali di prodotti per aiutare le persone in difficoltà sono state numerose: comunità per sostenere le donne rifugiate contro la violenza di genere, associazioni per sostenere i malati di tumore, il Banco Alimentare locale, l'associazione onlus APE, che si occupa di bambini con sindrome metabolica rara (PKU), non da ultimo, una copiosa donazione per sostenere le famiglie colpite dall'alluvione recente nella zona di Pistoia e dintorni.





# ALLEGATI

## **A.1**

---

123 Global Reporting Initiative  
Content Index

## **A.2**

---

128 Relazione della Società di  
Revisione (Sustainability  
Assurance)

## **A.3**

---

131 Relazione della Società di  
Revisione (Audit Report)

## **A.4**

---

137 SASB Content Index

# Global Reporting Initiative Content Index

Di seguito è riportata una sintesi dei principali contenuti della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità 2021 del Gruppo Andriani secondo lo schema richiesto dagli standard GRI Standard 2021.

Dichiarazione d'uso	Andriani S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
Utilizzato GRI	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinente	N/A

## Universal Standards

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione			SDGs
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
GRI 2: Informativa generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Storia e Struttura del Gruppo	26-28				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	8-10				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e referente	Nota metodologica	8-10				
	2-4 Restatement delle informazioni	Nota metodologica	8-10				
	2-5 Assurance esterna	Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)	128				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Storia e Struttura del Gruppo/Andamento della gestione/ Investimenti/Creazione di valore condiviso e tax social responsibility/Materie prime e catena di fornitura/Il nostro concetto di innovation food	26-28, 59-62, 63, 64-65, 86-90, 91-93				
	2-7 Dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	70-73				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Lavoratori non dipendenti	73				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-15 Conflitti d'interesse	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Gli attori della corporate governance	37-42				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Le politiche retributive sono stabilite dalla funzione HR, ad eccezione di quelle attinenti agli amministratori. I membri indipendenti del CdA non controllano la procedura di determinazione della retribuzione. Gli azionisti intervengono esclusivamente nel definire alcuni aspetti della retribuzione dei dirigenti, previa autorizzazione del CdA, e comunque nell'ambito delle previsioni del CCNL di riferimento. Per le altre categorie di dipendenti, le politiche retributive sono determinate dalla funzione HR in base al CCNL di riferimento, di norma senza considerare le opinioni degli stakeholder, ad eccezione di quelle riguardanti gli operai, per le quali avviene un confronto con le rappresentanze sindacali. Non vi sono consulenti con incarichi attinenti alla determinazione delle politiche retributive.	37-42				

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione			SDGs
				Requisiti omessi	Ragione	Spiegazione	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-	-	2-21 a 2-21 b 2-21 c	Vincoli di riservatezza	La disclosure 2-21 non è stata rendicontata per ragioni di riservatezza. A tal proposito, Andriani S.p.A. non dispone di una disclosure pubblica relativa alla remunerazione e non è soggetta ad alcun obbligo normativo	
GRI 2: Informative generali 2021	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	7				
	2-23 Impegno in termini di policy	Il sistema valoriale	24-25				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Strategia e impegno per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile	31-33				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Strategia e impegno per il beneficio comune e lo sviluppo sostenibile	31-33				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Procedura whistleblowing	47				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	La modalità di gestione della sostenibilità (ESG) tra impatti e rischi	44-53				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Sostenibilità della catena di fornitura	86-89				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Engagement	13				
	2-30 Contratti collettivi	Composizione e caratteristiche del personale	70-72				

## Topic-Specific Standards

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
<b>TEMI MATERIALI</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	11-21		
	3-2 Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	11-21		
<b>Tema materiale n.1: Gestione responsabile della catena di fornitura</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	E-Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti	44-47		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento	204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura	86-90		
GRI 304: Biodiversità	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	111		...
GRI 408: Lavoro minorile	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	90		...
GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Approvvigionamento etico e responsabile	90		...
<b>Tema materiale n.2: Biodiversità ed ecosistemi</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali"	E-Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti	44-47		
GRI 304: Biodiversità	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	111		...
<b>Tema materiale n.4: Sicurezza e tracciabilità dei prodotti</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G-Sistema di gestione per la governance e relativi impatti	50-53		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	94		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	94		

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Etichettatura dei prodotti	94		
<b>Tema materiale n.5: Benessere del consumatore</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali"	S-Sistemi di gestione per il sociale e relativi impatti	47-49		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96		
<b>Tema materiale n.7: Gestione energetica</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali"	E-Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti	44-47		
GRI 302: Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	100-101		
GRI 302: Energia	302-3 Intensità energetica	Energia	100-101		
<b>Tema materiale n.8: Emissioni</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	E-Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti	44-47		
GRI 305: Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni e neutralità carbonica	102-108		
GRI 305: Emissioni	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e neutralità carbonica	102-108		
GRI 305: Emissioni	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)"	Emissioni e neutralità carbonica	102-108		
GRI 305: Emissioni	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni e neutralità carbonica	102-108		
GRI 305: Emissioni	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni e neutralità carbonica	102-108		
<b>Tema materiale n.9: Transizione verso un'economia circolare</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	E-Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti	44-47		
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Materiali utilizzati	108		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	112-113		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Risorse idriche	112-113		
GRI 303: Acqua e scarichi idrici	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	112-113		
GRI 306: Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
GRI 306: Rifiuti	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
GRI 306: Rifiuti	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
GRI 306: Rifiuti	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
<b>Tema materiale n.10: Sostenibilità del packaging e gestione dei rifiuti</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali"	E-Sistemi di gestione per l'ambiente e relativi impatti	44-47		
GRI 306: Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
GRI 306: Rifiuti	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		
GRI 306: Rifiuti	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
GRI 306: Rifiuti	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		  
GRI 306: Rifiuti	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110		   
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	94		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	94		
GRI 417: Marketing ed etichettatura	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Etichettatura dei prodotti	94		
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96		
<b>Tema materiale n.11: Governance, strategia sostenibile e business model</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G-Sistema di gestione per la governance e relativi impatti	50-53		
GRI 202: Presenza sul mercato	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	70-73		
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96		
<b>Tema materiale n.13: Diversità e sviluppo del capitale umano</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G-Sistema di gestione per la governance e relativi impatti	50-53		
GRI 201: Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento della gestione / Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	59-62,64-66		 
GRI 207: Tasse	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione dei rischi	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	62-65		  
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Composizione e caratteristiche del personale	70-73		
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/Inclusività e valore delle diversità	70-74		 
<b>Tema materiale n.14: Salute e benessere sui luoghi di lavoro</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	S-Sistemi di gestione per il sociale e relativi impatti	47-49		
GRI 401: Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	70-72		  
GRI 401: Occupazione	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	79		  
GRI 401: Occupazione	401-3 Congedo parentale	Infortuni e malattie professionali	77		 
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	75		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi	75		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-3 Servizi per la salute professionale	Servizi di medicina del lavoro	75		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori	76		 
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	76		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Cura e benessere dei lavoratori	78		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Rapporti con consulenti, partner e fornitori	77		
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	77		  

GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Note	N. pagina	Omissione	SDGs
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro	403-10 Malattia professionale	Infortuni e malattie professionali	77		  
GRI 404: Formazione e istruzione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione delle risorse umane	80-81		   
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/Inclusività e valore delle diversità	70-74		 
GRI 406: Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	74		 
<b>Tema materiale n.15 Diritti umani e lavoro dignitoso</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G-Sistema di gestione per la governance e relativi impatti	50-53		
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Composizione e caratteristiche del personale	70-73		
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/Inclusività e valore delle diversità	70-74		 
<b>Tema materiale n.16: Metriche ed obiettivi</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G-Sistema di gestione per la governance e relativi impatti	50-53		
GRI 201: Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento della gestione / Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	59-62,64-66		 
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016	402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Composizione e caratteristiche del personale	70-73		
<b>TEMI NON MATERIALI</b>					
<b>Tema n.3: Trasformazione digitale e benessere</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	S-Sistemi di gestione per il sociale e relativi impatti	44-47		
GRI 418: Privacy dei clienti	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96		
<b>Tema n.6: Comunità inclusive e sostenibili</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	S-Sistemi di gestione per il sociale e relativi impatti	47-49		
GRI 413: Comunità locali	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Relazioni con le comunità	116-118		
<b>Tema materiale n.12: Anticorruzione</b>					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	G-Sistema di gestione per la governance e relativi impatti	50-53		
GRI 205: Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Sistemi di contrasto alla corruzione	50		

## Relazione della Società di Revisione (Sustainability Assurance)



Deloitte & Touche S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
70122 Bari  
Italia

Tel: +39 080 5768011  
Fax: +39 080 5768080  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DI SOSTENIBILITÀ

#### Al Consiglio di Amministrazione della Andriani S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità di Andriani S.p.A. (di seguito *“la Società”*) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

#### Responsabilità degli Amministratori per la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità

Gli Amministratori di Andriani S.p.A. sono responsabili per la redazione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* (*“GRI Standards”*), come descritto nella sezione *“Nota metodologica”* della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione sulla Gestione di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Andriani S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

#### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

#### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (*“DTTL”*), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche *“Deloitte Global”*) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

# Deloitte.

2

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *“International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information”* (di seguito anche *“ISAE 3000 Revised”*), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (*“reasonable assurance engagement”*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla Relazione sulla Gestione di Sostenibilità e si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel capitolo *“Andamento della gestione economico-finanziaria”* della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d’esercizio della Società;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Andriani S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella Relazione sulla Gestione di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per la sedi di Gravina in Puglia per Andriani S.p.A. e di Pistoia per Nove Alpi S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle attività, del contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e dell’ubicazione, abbiamo effettuato riunioni in presenza nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

**Deloitte.**

3

### Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione sulla Gestione di Sostenibilità della Società Andriani S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Relazione sulla Gestione di Sostenibilità.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Claudio Lusa

Socio

Bari, 13 marzo 2024

## Relazione della Società di Revisione (Audit Report)

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Corso Vittorio Emanuele II, 83  
70122 Bari  
Italia

Tel.: +39 080 5768011  
Fax: +39 080 5768080  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della  
ANDRIANI S.p.A.

#### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Andriani S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Andriani S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo Andriani S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31.12.2022 non è stato sottoposto a revisione contabile.

##### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Andriani S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche Sp.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

#### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Andriani S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

**Deloitte.**

3

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Andriani S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Claudio Lusa**

Socio

Bari, 13 marzo 2024

## Raccordo BIA

La tabella presenta il raccordo tra la disclosure specifica prevista dallo Standard GRI e le differenti aree di impatto previste dallo standard BIA in applicazione del documento "Complementary Use and Linkage of the GRI Standards and B Lab's B Impact Assessment".

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Indicators	Paragrafo	Pagina	SDGs
Community	Civic Engagement & Giving	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento della gestione / Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	59-62,64-66	 
Community	Civic Engagement & Giving	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Relazioni con le comunità	116-118	
Community	Diversity, Equity, & Inclusion	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale/Inclusività e valore delle diversità	70-74	 
Community	Economic Impact	202-2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale	Composizione e caratteristiche del personale	70-73	
Community	Economic Impact	204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali	Materie prime e catena di fornitura	86-90	
Community	Economic Impact	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	70-72	  
Community	Supply Chain Management	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	70-72	  
Community	Supply Chain Management	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatoro	Approvvigionamento etico e responsabile	90	 
Community	Supply Chain Management	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatoro	Approvvigionamento etico e responsabile	90	 
Customers	Customer Stewardship	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	94	
Customers	Customer Stewardship	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96	
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96	
Disclosure Questionnaire	Disclosure Industries	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatoro	Approvvigionamento etico e responsabile	90	 
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	112-113	 
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	   
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	   
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortuni e malattie professionali	77	  
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	403-10 Malattia professionale	Infortuni e malattie professionali	77	  
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	74	 

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Indicators	Paragrafo	Pagina	SDGs
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96	
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	Etichettatura dei prodotti	94	
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	Etichettatura dei prodotti	94	
Disclosure Questionnaire	Disclosure Outcomes & Penalties	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96	
Disclosure Questionnaire	Disclosure Practices	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Reclami da clienti e gestione del prodotto non conforme	96	
Disclosure Questionnaire	Supply Chain Disclosure	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Approvvigionamento etico e responsabile	90	
Environment	Air & Climate	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Energia	100-101	
Environment	Air & Climate	302-3 Intensità energetica	Energia	100-101	
Environment	Air & Climate	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni e neutralità carbonica	102-108	
Environment	Air & Climate	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni e neutralità carbonica	102-108	
Environment	Air & Climate	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Emissioni e neutralità carbonica	102-108	
Environment	Air & Climate	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni e neutralità carbonica	102-108	
Environment	Air & Climate	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni e neutralità carbonica	102-108	
Environment	Environmental Management	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	
Environment	Land & Life	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Biodiversità	111	
Environment	Land & Life	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	
Environment	Land & Life	306-3 Rifiuti generati	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	
Environment	Land & Life	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	
Environment	Land & Life	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	
Environment	Land & Life	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	
Environment	Water	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Risorse idriche	112-113	

BIA Impact Area	BIA Impact Topic	GRI Indicators	Paragrafo	Pagina	SDGs
Environment	Water	303-3 Prelievo idrico	Risorse idriche	112-113	
Environment	Water	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	   
Governance	Ethics & Transparency	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Sistemi di contrasto alla corruzione	50	
Governance	Ethics & Transparency	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione dei rischi	Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	62-65	  
Governance	Governance Metrics	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento della gestione / Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	59-62,64-66	 
Governance	Mission & Engagement	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Andamento della gestione / Creazione di valore condiviso e tax social responsibility	59-62,64-66	 
Governance	Mission & Engagement	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Relazioni con le comunità	116-118	
Workers	Career Development (Hourly)	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione delle risorse umane	80-81	   
Workers	Engagement & Satisfaction	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	79	  
Workers	Engagement & Satisfaction	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Inclusività e valore delle diversità	74	 
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Composizione e caratteristiche del personale	70-72	  
Workers	Engagement & Satisfaction (Hourly)	401-3 Congedo parentale	Infortunati e malattie professionali	77	 
Workers	Health, Wellness, & Safety	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Rifiuti, riciclabilità e riduzione degli sprechi alimentari	109-110	    
Workers	Health, Wellness, & Safety	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Servizi assistenziali ad amministratori e dirigenti	79	  
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	75	
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	La valutazione dei rischi	75	
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-3 Servizi per la salute professionale	Servizi di medicina del lavoro	75	
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Partecipazione e consultazione dei lavoratori	76	 
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	76	
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Cura e benessere dei lavoratori	78	
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	Rapporti con consulenti, partner e fornitori	77	
Workers	Health, Wellness, & Safety	403-9 Infortuni sul lavoro	Infortunati e malattie professionali	77	  

# SASB Content Index

Di seguito si riportano le Accounting e Le Activity Metrics di Andriani. La selezione degli indicatori è avvenuta in conformità a quanto previsto dalle linee guida settoriali SASB "Food & Beverage".

## Activity metrics

Activity Metrics	2022	2023	CODE
Peso dei prodotti venduti (in tonnellate)	34,6 migliaia di tonnellate	33,1 migliaia di tonnellate	FB-PF-000.A
Numero di impianti di produzione	3	4	FB-PF-000.B

## Accounting Metrics

Topic	Accounting metrics	2022	2023	Codice
<b>Energy Management</b>	Energia totale consumata dall'organizzazione	30.912 GJ	29.231 GJ	
	Percentuale di energia elettrica prelevata dalla rete	92,4%	86%	FB-PF-130a.1
	Percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili	99,4%	97,9%	
<b>Water Management</b>	Acqua totale prelevata dall'organizzazione	38,2 MI	37 MI	FB-PF-140a.1
	Numero di casi di non conformità associati a permessi, norme e regolamenti in materia di gestione delle risorse idriche	0	0	FB-PF-140a.2
	Descrizione dei rischi relativi alla gestione delle risorse idriche ed alle relative politiche di mitigazione del rischio	Andriani ha implementato una procedura con la quale viene definito il metodo utilizzato per garantire l'utilizzo di acqua salubre e pulita destinata alla produzione dei prodotti alimentari, affinché essa non rappresenti un fattore di rischio per la sicurezza dei prodotti alimentari (D. Lgs. n. 31/2001). Inoltre, al fine di seguire e tracciare l'intero flusso idrico, viene monitorata la salubrità delle acque di scarico da attività industriali attraverso l'implementazione di un piano di analisi mirato.		FB-PF-140a.3
<b>Food safety</b>	Numero totale di avvisi di violazione della sicurezza alimentare ricevuti e percentuale corretta	0	0	FB-PF-250a.1
	Numero di richiami emessi e quantità totale di alimenti richiamati (in tonnellate)	0%	0%	FB-PF-250a.2
<b>Health &amp; Nutrition</b>	Descrizione del processo di identificazione e gestione dei prodotti e degli ingredienti impiegati nel processo produttivo	Ponendo massima attenzione agli standard qualitativi delle materie prime per garantire prodotti finiti sani e sicuri, il Dipartimento di Qualità, come ogni anno, ha eseguito una valutazione dei rischi che ha portato alla definizione di un piano dei controlli che copre il processo dalla materia prima fino al prodotto finito.		FB-PF-250a.3
<b>Product Labeling &amp; Marketing</b>	Numero di casi di non conformità in materia di etichettatura e marketing	0	0	FB-PF-250a.4
				FB-PF-260a.1
<b>Packaging Lifecycle Management</b>	Importo totale delle perdite monetarie risultanti da procedimenti legali associati all'etichettatura e/o alla commercializzazione	0	0	FB-PF-260a.2
	Peso totale dell'imballaggio in plastica	152 t	362,7 t	FB-PF-270a.1
	Percentuale di imballaggi realizzati con materiali riciclati e/o rinnovabili	35%	35%	FB-PF-270a.2
	Percentuale di imballaggi riciclabili, riutilizzabili e/o compostabili	96%	96%	FB-PF-270a.3
	Descrizione delle strategie relative alla riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi	A fronte di un aumento dei volumi di produzione rispetto al 2021 pari al 5%, l'impiego dei materiali da imballaggio non ha seguito il medesimo andamento: lo si evince soprattutto nel caso dell'utilizzo di cartotecnica (-6%), dove la politica aziendale di riduzione ed efficientamento ha dato risultati più soddisfacenti. Tale esito è stato possibile grazie alla cooperazione tra l'Ufficio Tecnico Andriani e gli uffici tecnici dei fornitori al fine di una migliore progettazione degli astucci. Per quanto riguarda l'aumento dell'utilizzo di film flessibile (+14%), quest'ultimo è dato da un incremento nelle richieste di clienti che hanno prediletto questa soluzione di packaging		Nel corso del 2023, è stata registrata una distribuzione dei consumi di materiali destinati all'imballaggio distinta rispetto all'anno precedente. Nel complesso, il 53% dei materiali utilizzati è costituito da cartone per imballaggio secondario (+2% rispetto al 2022), mentre il 41% da cartotecnica e cartoncino per imballaggio primario (dato pressoché invariato rispetto al 2022). Si registrano inoltre lievi aumenti nell'uso di film flessibile (+0,34%), dovuto a commesse aggiuntive da parte di clienti (Andriani S.p.A.) e all'impiego nello stabilimento di Nove Alpi.

Topic	Accounting metrics	2022	2023	Codice
<b>Environmental &amp; Social Impacts of Ingredient Supply Chain</b>	Percentuale di ingredienti alimentari certificati secondo standard ambientali o sociali		5.1 Sostenibilità della catena di fornitura	FB-PF-410a.1
	Tasso di non conformità degli audit di responsabilità sociale e ambientale dei fornitori	0%	0%	FB-PF-410a.2
	Tasso di azioni correttive associate all'audit di responsabilità sociale e ambientale dei fornitori	0%	0%	FB-PF-430a.1
<b>Ingredient Sourcing</b>	Percentuale di ingredienti alimentari provenienti da regioni con stress idrico di base elevato o estremamente elevato	0%	0%	FB-PF-430a.2 FB-PF-440a.1
	Elenco degli ingredienti alimentari maggiormente rilevanti e discussione dei rischi di approvvigionamento dovuti a considerazioni ambientali e sociali	Il Gruppo Andriani sviluppa e produce un'innovativa e completa gamma di pasta e altri prodotti senza glutine, utilizzando ingredienti naturalmente gluten-free, che contengono cereali come riso, mais, avena, grano saraceno, spirulina e legumi (lenticchie, piselli, ceci, fagioli, ecc.). La produzione della pasta e degli altri prodotti del Gruppo avviene nello stabilimento della Andriani S.p.A., 100% allergen free, a Gravina in Puglia. Tutta la produzione avviene in Italia, nel pieno rispetto dei criteri di qualità e sicurezza alimentare.	Il Gruppo Andriani continua a distinguersi con l'innovazione e la produzione di una vasta gamma di pasta senza glutine. Utilizzando ingredienti naturalmente privi di glutine, come cereali (riso, mais, avena, grano saraceno, teff), legumi (lenticchie, piselli, ceci, ecc.), e alga Spirulina, l'azienda ha sviluppato una gamma completa di prodotti alimentari. La produzione avviene nello stabilimento 100% allergen e gluten free a Gravina in Puglia, garantendo il pieno rispetto dei criteri di qualità e sicurezza alimentare. L'offerta si arricchisce grazie alle produzioni senza glutine e aproteici realizzate presso Nove Alpi che includono: pane, merende, biscotti e fette biscottate.	FB-PF-440a.2



MISTO

Carta da fonti gestite  
in maniera responsabile

FSC® C012912

## Il percorso di Andriani verso lo sviluppo sostenibile



**Guarda il video**



### **Andriani S.p.A. Società Benefit**

Via Niccolò Copernico s.n. Zona PIP

70024 Gravina in Puglia (BA)

Tel. +39 080.325.58.01 - Fax +39 080.325.59.24

info@andrianispa.com - www.andrianispa.com